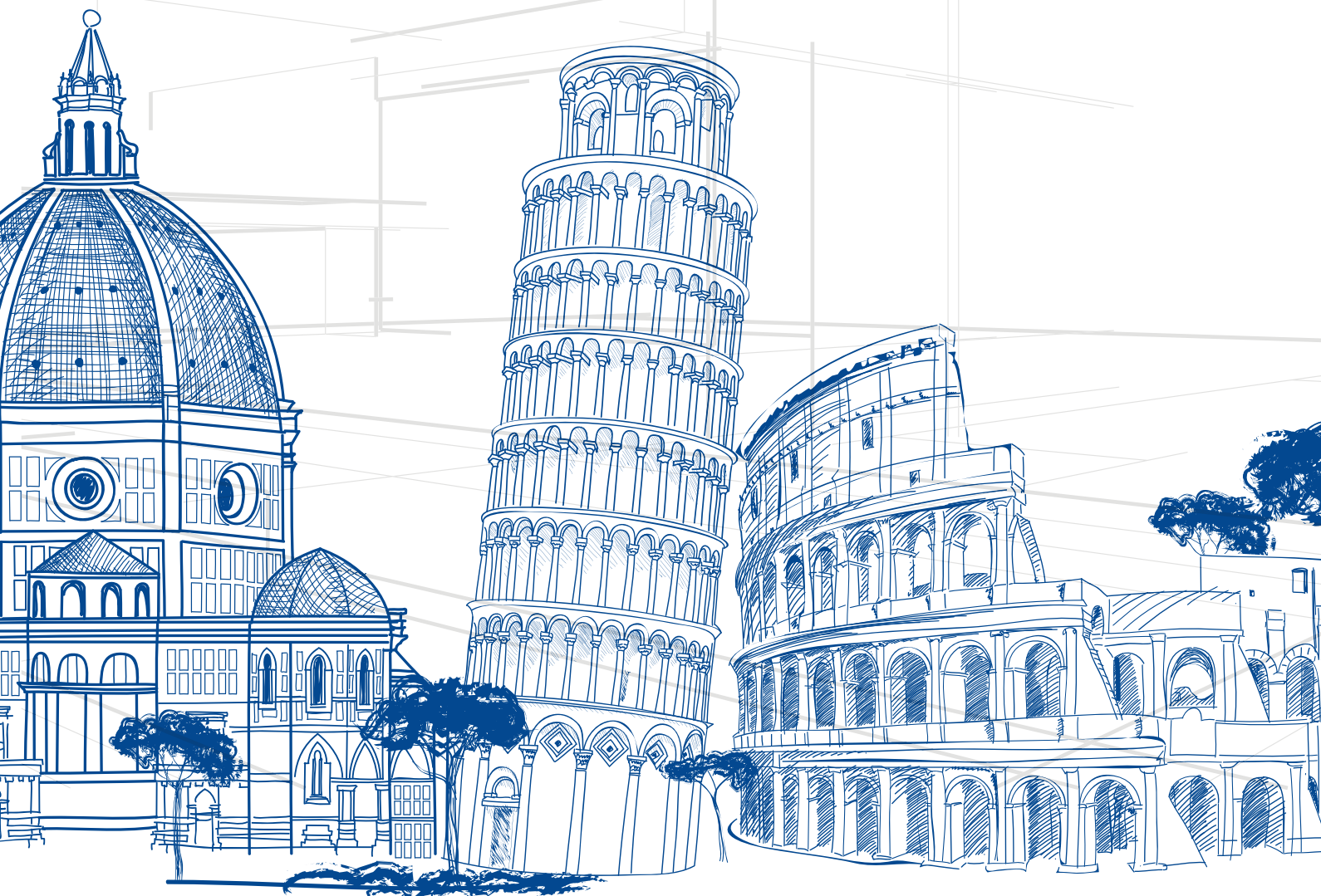




dal 1983

QUADERNO TECNICO 8.0



PRESENTAZIONE

QUADERNO TECNICO APPLICATIVO

Questo quaderno tecnico, dedicato al RINFORZO STRUTTURALE, MESSA IN SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE mediante sistemi FRCM (Fiber Reinforced Cementitious Matrix), CRM (Composite Reinforced Mortar) ed FRP (Fiber Reinforced Polymers), tutti muniti di certificato di valutazione tecnica europea (ETA) e certificato di valutazione tecnica italiana (CVT), o coperti da marchio CE, nasce con lo scopo di fornire ai tecnici chiamati oggi ad operare nel settore della manutenzione e del recupero strutturale, un valido strumento di supporto per la progettazione di tali interventi e per la successiva messa in opera dei prodotti.

Per semplificare la consultazione dello stesso sono state individuate cinque aree d'intervento:

- Messa in sicurezza e consolidamento di solai;
- Interventi su murature;
- Interventi su strutture voltate;
- Interventi su strutture in calcestruzzo armato;
- Interventi su capannoni industriali.

I prodotti inseriti fanno parte del SISTEMA ARMATEX®, linea di prodotti dedicata al rinforzo strutturale, alla ristrutturazione, alla messa in sicurezza, all'adeguamento sismico e del SISTEMA STABILFLEX®, linea di prodotti dedicati alla messa in sicurezza antisismica di capannoni industriali.

Sul sito internet www.biemmebiagiotti.com è possibile scaricare le schede tecniche, le schede di sicurezza e le dichiarazioni di prestazione (DOP) dei prodotti indicati nel presente quaderno tecnico.

Il presente documento riporta una serie di interventi tipici di consolidamento idonei per gran parte del nostro patrimonio edilizio. Tutti i sistemi proposti e riportati nel quaderno tecnico sono da intendersi indicativi e necessitano, caso per caso, di una adeguata valutazione tecnica. Il nostro ufficio tecnico è a disposizione per consigliare, valutare e suggerire gli interventi nel dettaglio.

QR CODE UTILITY



Visita il sito
www.biemmebiagiotti.com

Biemme, fondata nel 1983, è diventata una delle prime realtà nazionali del settore dei prodotti per l'edilizia. Continua a leggere sul sito.



Quaderno tecnico applicativo
Sistemi Armatex e Stabilflex

Guida tecnica per la corretta scelta dei sistemi di rinforzo da utilizzare e la loro posa in opera.



Quaderno tecnico applicativo
Divisione per famiglie

Guida tecnica per la corretta scelta dei sistemi di rinforzo da utilizzare e la loro posa in opera divisa per famiglie applicative.



Quaderno tecnico applicativo
Divisione per sistemi

Guida tecnica per la corretta scelta dei sistemi di rinforzo da utilizzare e la loro posa in opera divisa per singoli sistemi applicativi.



Catalogo/Listino
Generale

Catalogo generale di tutte le "famiglie" di prodotti Biemme per l'edilizia generica e delle due "famiglie" di prodotti strutturali, comprensivo di listino finale.



Schede tecniche
Sistemi Armatex e Stabilflex

Schede tecniche di tutti i singoli prodotti delle due "famiglie" di prodotti strutturali Armatex e Stabilflex.



Video applicativi
Sistemi Armatex e Stabilflex

Video applicativi di tutti i sistemi che compongono il quaderno tecnico.



DWG

Possibilità di scaricare tutti gli elaborati in formato DWG per ogni singolo sistema del quaderno tecnico applicativo.



Documentazione

Certificazioni italiane, europee e marchi CE dei vari prodotti o sistemi.



Analisi prezzi

Analisi prezzi di ogni singolo sistema per capitolati e appalti.

GUIDA AL SISTEMA ARMATEX TOTAL ETA

Il sistema ARMATEX TOTAL ETA è un'intonaco strutturale armato utile sia per gli alti spessori che per i bassi spessori. È l'unico sistema con certificazione Europea come kit.

APPLICAZIONI

Dove:

- Strutture esistenti e nuove
- Murature in mattoni pieni
- Murature in pietrame e miste
- Murature in tufo
- Volte in mattoni
- Volte in pietrame
- Volte in tufo

Come:

- Interventi sia da un lato che su entrambi i lati

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Glasstex Struktura 590 ETA
- Open-hand 1
- Open-hand 2
- BM Iniezione
- BM Idro FRCM M15

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

- Spessore intervento da 0 a 40 mm
- Luce maglia rete = 30 x 30 mm
- Connettori obbligatori (circa 4/m²)
- Appretto rete estremamente flessibile e ad aderenza migliorata

CERTIFICAZIONI

ETA - certificazione di valutazione tecnica europea n° 22/0135 - successivo marchio CE

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

L'accettazione del sistema in cantiere è dettata dalle istruzioni delle normative vigenti

All'interno del quaderno tecnico 2024 il sistema ARMATEX TOTAL ETA si trova a pag. **21**

I Sistemi CRM sono intonaci strutturali armati denominati ad "alto spessore".

APPLICAZIONI

Dove:

- Strutture esistenti e nuove
- Murature in mattoni pieni
- Murature in pietrame e miste
- Murature in tufo
- Volte in mattoni
- Volte in pietrame
- Volte in tufo

Come:

- Interventi sia da un lato che su entrambi i lati

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Glasstex Struktura 330
- Glasstex Struktura 580
- GFRP Connector
- Glass Connector
- Open-hand 1
- Open-hand 2
- Angolo Struktura
- BM 941 VE
- BM Idroplaster NHL-M15

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

- Spessore intervento da 30 a 50 mm
- Luce maglia rete $\geq 30 \times 30$ mm
- Connettori obbligatori (circa 4/m²)
- Appretto rete flessibile

CERTIFICAZIONI

ETA - certificazione di valutazione tecnica europea - successivo marchio CE

CVT - Certificato di valutazione tecnica

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

In entrambi i casi l'accettazione dei sistemi in cantiere è dettata dalle istruzioni delle normative vigenti

All'interno del quaderno tecnico 2024 i sistemi CRM si trovano a pag. **35**

I Sistemi FRCM sono intonaci strutturali armati denominati a "basso spessore".

APPLICAZIONI

Dove:

- Strutture esistenti e nuove
- Murature in mattoni pieni
- Murature in pietrame e miste
- Murature in tufo
- Volte in mattoni
- Volte in pietrame
- Volte in tufo

Come:

- Interventi sia da un lato che su entrambi i lati

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Glasstex Struktura 320
- Glasstex Struktura 675
- Glasstex Struktura BA 420
- Glasstex Struktura BA 240
- GFRP Connector
- Glass Connector
- Open-hand 1
- Open-hand 2
- BM 941 VE
- BM Idro FRCM M15

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

- Spessore intervento da 5 a 15 mm
- Luce maglia rete $\leq 30 \times 30$ mm
- Connettori consigliati e solo su indicazioni del progettista
- Appretto rete flessibile

CERTIFICAZIONI

ETA - certificazione di valutazione tecnica europea - successivo marchio CE

CVT - Certificato di valutazione tecnica

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

In entrambi i casi l'accettazione dei sistemi in cantiere è dettata dalle istruzioni delle normative vigenti

All'interno del quaderno tecnico 2024 i sistemi FRCM si trovano a pag. **85**

A

GUIDA AI SISTEMI ANTISFONDELLAMENTO

I Sistemi ANTISFONDELLAMENTO sono sistemi di messa in sicurezza dei solai sia a secco che con intonaco

APPLICAZIONI

Dove:

- Solai in latero-cemento
- Solai in metallo e laterizio

Come:

- Intervento a secco e successiva controsoffittatura
- Intervento con intonaco

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Glasstex Struktura 250
- Glasstex Struktura 115
- BM TIXOMONO
- BM Idroplaster NHL-M15
- Vite Vaca
- Vite Vam
- Flangia di fissaggio
- Rondella metallica
- Squadretta metallica
- Tasselli universali

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

- Luce maglia rete 250 = 25 x 25 mm
- Luce maglia rete 115 = 11 x 11 mm
- Fissaggi obbligatori (circa 4/m²)
- Appretto rete standard

CERTIFICAZIONI

Rapporti di prova presso Istituto Giordano sia sui solai in latero-cemento che su solai in metallo e laterizio, sia a secco che con intonaco

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

L'accettazione dei sistemi in cantiere è a discrezione della D.L.

All'interno del quaderno tecnico 2024 i sistemi ANTISFONDELLAMENTO si trovano a pag. **155**

I Sistemi FRP sono sistemi compositi costituiti da una matrice polimerica di natura organica con la quale viene impregnato un rinforzo in fibra di carbonio continua o pultrusi con elevate proprietà meccaniche.

APPLICAZIONI

Dove:

- Pilastrini in C.a.
- Travi in C.a.
- Nodo trave-pilastro
- Travetti dei solai in latero-cemento
- Estradossi delle volte
- Travi in legno ed elementi in lapidei

Come:

- Interventi su un solo lato
- Interventi a fasciatura
- Interventi all'interno di fresature

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Unicarbontex 300
- Unicarbontex 400
- Unicarbontex 600
- Quadricarbontex 380
- Carbonplate 170
- Carbonplate 200
- Carbonplate 250

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

- Carboncore 1
- Carboncore 2
- Carboncore 3
- BM Epo Primer
- BM Epo Gel
- BM Tixo Plate

CERTIFICAZIONI

CVT - Certificato di valutazione tecnica

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

L'accettazione del sistema in cantiere è dettata dalle istruzioni delle normative vigenti

All'interno del quaderno tecnico 2024 i sistemi FRP si trovano a pag. **169**

GUIDA AI SISTEMI ANTIRIBALTAMENTO

I Sistemi ANTIRIBALTAMENTO sono intonaci strutturali armati di spessore a discrezione del progettista

APPLICAZIONI

Dove:

- Strutture esistenti e nuove
- Tamponature
- Partizioni interne

Come:

- Interventi sia da un lato che su entrambi i lati

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Glasstex Struktura 675
- Glasstex Struktura 580
- Glasstex Struktura 330
- Glasstex Struktura 320
- Glasstex Struktura 250
- Glasstex Struktura BA 240
- Glasstex Struktura Basalto 137
- Glasstex Struktura Basalto 227
- GFRP Connector
- Glass Connector

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

- Open-hand 1
- Open-hand 2
- Vortex
- Terminale Vortex
- Rondella metallica
- Vite VACA
- BM 941 VE
- Bussola retinata metallica
- BM Idro FRCM M15

CERTIFICAZIONI

ETA - certificazione di valutazione tecnica europea - successivo marchio CE

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

L'accettazione dei sistemi in cantiere è dettata dalle istruzioni delle normative vigenti

All'interno del quaderno tecnico 2024 i sistemi ANTIRIBALTAMENTO si trovano a pag. **221**

GUIDA AL SISTEMA STABILFLEX BREVETTATO

Il Sistema STABILFLEX sono dissipatori sismici per la messa in sicurezza di edifici in calcestruzzo prefabbricato

APPLICAZIONI

Dove:

- Strutture industriali in calcestruzzo armato prefabbricato

Come:

- Interventi sul nodo trave-pilastro
- Interventi sui tegoli di copertura
- Interventi su pareti perimetrali

COMPONENTI DEL SISTEMA

- Mezzaluna M1
- Flangia F1
- Flangia F2
- Flangia F3
- Dissipatore 190
- Ferramenta per il fissaggio
- Coppiglie
- Resina strutturale

CERTIFICAZIONI

CE - conformità alla normativa UE in materia di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente

ACCETTAZIONE IN CANTIERE

L'accettazione in cantiere a cura della D.L. segue il protocollo dettato dalle normative vigenti

All'interno del quaderno tecnico 2024 il sistema STABILFLEX si trova a pag. **281**

SISTEMA ARMATEX TOTAL ETA	21
SISTEMI CRM	35
SISTEMI FRCM	85
SISTEMI ANTIFONDELLAMENTO	155
SISTEMI FRP	169
SISTEMI ANTIRIBALTAMENTO	215
BLU SYSTEM	243
SISTEMI INFRASTRUTTURALI	251
ALTRI SISTEMI	267
SISTEMA STABILFLEX	283

INDICE SISTEMI

SISTEMA ARMATEX TOTAL ETA

ETA01. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	22
ETA02. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 2 e malta strutturale	24
ETA03. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	26
ETA04. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	28
ETA05. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	30
ETA06. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 2 e malta strutturale	32

SISTEMI CRM

CRM01. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	36
CRM02. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	38
CRM03. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 2 e malta strutturale	40
CRM04. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 2 e malta strutturale	42
CRM05. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	44
CRM06. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	46
CRM07. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	48

CRM08. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	50
CRM09. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	52
CRM10. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 e malta strutturale	54
CRM11. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 2 e malta strutturale	56
CRM12. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 2 e malta strutturale	58
CRM13. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale	60
CRM14. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale	62
CRM15. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale	64
CRM16. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale	66
CRM17. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale	68
CRM18. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale	70
CRM19. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale	72
CRM20. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale	74
CRM21. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale	76
CRM22. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale	78

- CRM23. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale 80
- CRM24. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale 82

SISTEMI FRCM

- FRCM01. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale 86
- FRCM02. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale 88
- FRCM03. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale 90
- FRCM04. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale 92
- FRCM05. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale 94
- FRCM06. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale 96
- FRCM07. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale 98
- FRCM08. Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo** mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale 100
- FRCM09. Sistema antiribaltamento di pareti** di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale 102
- FRCM10. Sistema antiribaltamento di pareti** di tamponamento con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale 104
- FRCM11. Sistema antiribaltamento di pareti** di tamponamento con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale 106
- FRCM12. Sistema antiribaltamento di pareti** di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale 108

FRCM13. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale	110
FRCM14. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale	112
FRCM15. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale	114
FRCM16. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale	116
FRCM17. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale	118
FRCM18. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale	120
FRCM19. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale	122
FRCM20. Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale	124
FRCM21. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale	126
FRCM22. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale	128
FRCM23. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale	130
FRCM24. Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale	132
FRCM25. Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale	134
FRCM26. Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale	136
FRCM27. Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale	138
FRCM28. Cerchiatura di piano con rete strutturale strutturale in fibra di vetro AR Glass Glasstex Struktura 675 e malta strutturale	140
FRCM29. Confinamento di pilastri in c.a. con rete unidirezionale in carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale	142
FRCM30. Rinforzo di travi in c.a. a flessione con rete unidirezionale in carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale	144

FRCM31. Rinforzo di travi in c.a. a taglio con rete unidirezionale in carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale	146
FRCM32. Rinforzo di travi in c.a. a taglio e flessione con rete unidirezionale in carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale	148
FRCM33. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale.	150
FRCM34. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale.	152

SISTEMI ANTIFONDELLAMENTO

A01. Antisfondellamento a secco di solai in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 250, viti autofilettanti, flange, squadrette e tasselli .	156
A02. Antisfondellamento di solaio in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 250, viti autofilettanti, flange e intonaco.	158
A03. Antisfondellamento a secco di solai in acciaio e laterizio con rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 250, viti autofilettanti, rondelle, tasselli e squadrette	160
A04. Antisfondellamento di solaio in acciaio e laterizio con rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 250, viti autofilettanti, rondelle e intonaco.	162
A05. Antisfondellamento a secco di solai in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 115, viti autofilettanti, flange, squadrette e tasselli	164
A06. Antisfondellamento di solaio in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 115, viti autofilettanti, flange e intonaco.	166

SISTEMI FRP

FRP01. Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m ² e resina epossidica	170
FRP02. Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m ² e resina epossidica	172
FRP03. Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m ² e resina epossidica	174
FRP04. Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m ² e resina epossidica	176
FRP05. Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m ² e resina epossidica	178
FRP06. Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m ² e resina epossidica	180
FRP07. Sistema di rinforzo strutturale a taglio di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m ² e resina epossidica	182
FRP08. Sistema di rinforzo strutturale a taglio di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m ² e resina epossidica	184
FRP09. Sistema di rinforzo strutturale a taglio di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m ² e resina epossidica	186
FRP10. Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m ² e resina epossidica	188
FRP11. Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m ² e resina epossidica	190
FRP12. Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m ² e resina epossidica	192
FRP13. Confinamento e rinforzo strutturale di nodi travi-pilastri in c.a. con tessuto quadriassiale in Carbonio QUADRICARBONTEX 380 g/m ² e resina epossidica	194
FRP14. Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travetti in calcestruzzo dei solai in latero-cemento con lamine di Carbonio CARBONPLATE da 170 GPa e resina epossidica	196
FRP15. Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travetti in calcestruzzo dei solai in latero-cemento con lamine di Carbonio CARBONPLATE da 200 GPa e resina epossidica	198
FRP16. Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travetti in calcestruzzo dei solai in latero-cemento con lamine di Carbonio CARBONPLATE da 250 GPa e resina epossidica	200
FRP17. Sistema di rinforzo estradossale di volte con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m ² e resina epossidica	202
FRP18. Sistema di rinforzo estradossale di volte con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m ² e resina epossidica	204
FRP19. Sistema di rinforzo estradossale di volte con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m ² e resina epossidica	206
FRP20. Sistema di rinforzo strutturale di travi in legno massello mediante elemento pultruso in Carbonio CARBONCORE 1 e resina epossidica	208

- FRP21. Sistema di rinforzo strutturale di travi in legno massello** mediante elemento pultruso in Carbonio CARBONCORE 2 e resina epossidica 210
- FRP22. Sistema di rinforzo strutturale di travi in legno massello** mediante elemento pultruso in Carbonio CARBONCORE 3 e resina epossidica 212

SISTEMI ANTIRIBALTAMENTO

- AR01. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio e malta strutturale 216
- AR02. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio, Open Hand 2 e malta strutturale 218
- AR03. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Open Hand 2 e malta strutturale 220
- AR04. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un solo lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio e malta strutturale 222
- AR05. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio, Open Hand 1 e malta strutturale 224
- AR06. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Open Hand 1 e malta strutturale 226
- AR07. Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Open Hand 1 e malta strutturale 228
- AR08. Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Glass o GFRP Connector e malta strutturale 230
- AR09. Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Glass o GFRP Connector e malta strutturale 232
- AR10. Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Glass o GFRP Connector e malta strutturale 234
- AR11. Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato,** con Rete Strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, connettori elicoidali in acciaio inox Vortex e malta strutturale 236

AR12 Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con Rete Strutturale in fibra di Basalto e fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240, connettori elicoidali in acciaio inox Vortex e malta strutturale 238

AR13 Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con Rete Strutturale in fibra di Basalto e fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240, connettori elicoidali in acciaio inox Vortex, Terminali Vortex e malta strutturale 240

BLU SYSTEM

BLU01. Rinforzo massetto pedonabile per arredo urbano con rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh e pavimentazione 244

BLU02. Rinforzo massetto drenante carrabile con rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh 246

BLU03. Rinforzo massetto drenante carrabile con rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh e Glasstex Struktura 115, finitura in granulato di pietra naturale drenante 248

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

E01. Rinforzo massetto pedonabile per arredo urbano con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 con pavimentazione 252

E02. Rinforzo massetto drenante carrabile con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 254

E03. Rinforzo massetto drenante carrabile con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, Glasstex Struktura 115 e finitura in granulato di pietra naturale drenante 256

E04. Messa in sicurezza del rivestimento di gallerie con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi e rondelle 258

E05. Messa in sicurezza del rivestimento di gallerie con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi, rondelle e malta strutturale 260

E06. Messa in sicurezza dell'intradosso di ponti in muratura con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi e rondelle 262

E07. Messa in sicurezza dell'intradosso di ponti ad arco in muratura mediante intonacatura armata con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi, rondelle e malta strutturale 264

ALTRI SISTEMI

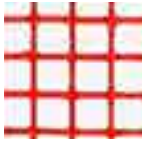
AS01. Rinforzo estradossale di solaio in laterocemento con massetto e rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 e connettori in acciaio Inox Vortex. 268

AS02. Rinforzo estradossale di solaio in legno con massetto e rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 e connettori in acciaio Inox Vortex.	270
AS03. Scarnitura e ristilatura armata di giunti , su un lato del paramento murario realizzato in laterizio pieno e tufo faccia a vista, mediante connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex e malta strutturale.	272
AS04. Scarnitura e ristilatura armata di giunti , su entrambi i lati del paramento murario realizzato in laterizio pieno e tufo faccia a vista, mediante connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex e malta strutturale.	274
AS05. Rinforzo di muratura in laterizio pieno e tufo con intonacatura armata su un lato del paramento murario mediante impiego di rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 330 e connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex; sul secondo lato intervento con ristilatura armata dei giunti mediante l'utilizzo di connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex e malta.	276
AS06. Cerchiatura di piano con rete unidirezionale in carbonio + vetro AR Glasstex Carbontex 570 e malta strutturale	278
AS07. Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete unidirezionale in carbonio + vetro AR Glasstex Carbontex 570 e malta strutturale	280

SISTEMA STABILFLEX

Z01. Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dissipatore antisismico applicato sotto trave/lato pilastro, con travi e pilastri delle stesse dimensioni	284
Z02. Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dissipatori antisismici applicati sotto trave/lato pilastro con travi e pilastri delle stesse dimensioni, dove il progetto necessita di più dissipatori	285
Z03. Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dissipatori antisismici applicati fronte trave/frontera pilastro con travi e pilastri delle stesse dimensioni, dove il progetto necessita di più dissipatori	286
Z04. Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dissipatori antisismici applicati fronte trave/frontera pilastro con travi e pilastri delle stesse dimensioni, dove il progetto necessita di più dissipatori, e sono presenti impianti di vario genere	287
Z05. Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dispositivo antisismico applicato sotto trave/lato pilastro con travi e pilastri di diverse dimensioni	288
Z06. Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dissipatori antisismici applicati fronte trave/lato pilastro con travi e pilastri di diverse dimensioni, dove il progetto necessita di più dissipatori	289
Z07. Messa in sicurezza delle coperture di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dispositivo antisismico applicato fra tegolo doppio T e trave	290
Z08. Messa in sicurezza delle coperture di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dispositivo antisismico applicato fra tegolo alare e trave	291
Z09. Messa in sicurezza delle pareti di capannoni prefabbricati in C.A. mediante dispositivo antisismico applicato lato pilastro/frontera pannello di tamponatura	292

I prodotti
del sistema
ARMATEX TOTAL ETA



Glasstex Struktura 590 ETA



BM Idro FRCM - M15



BM Iniezione



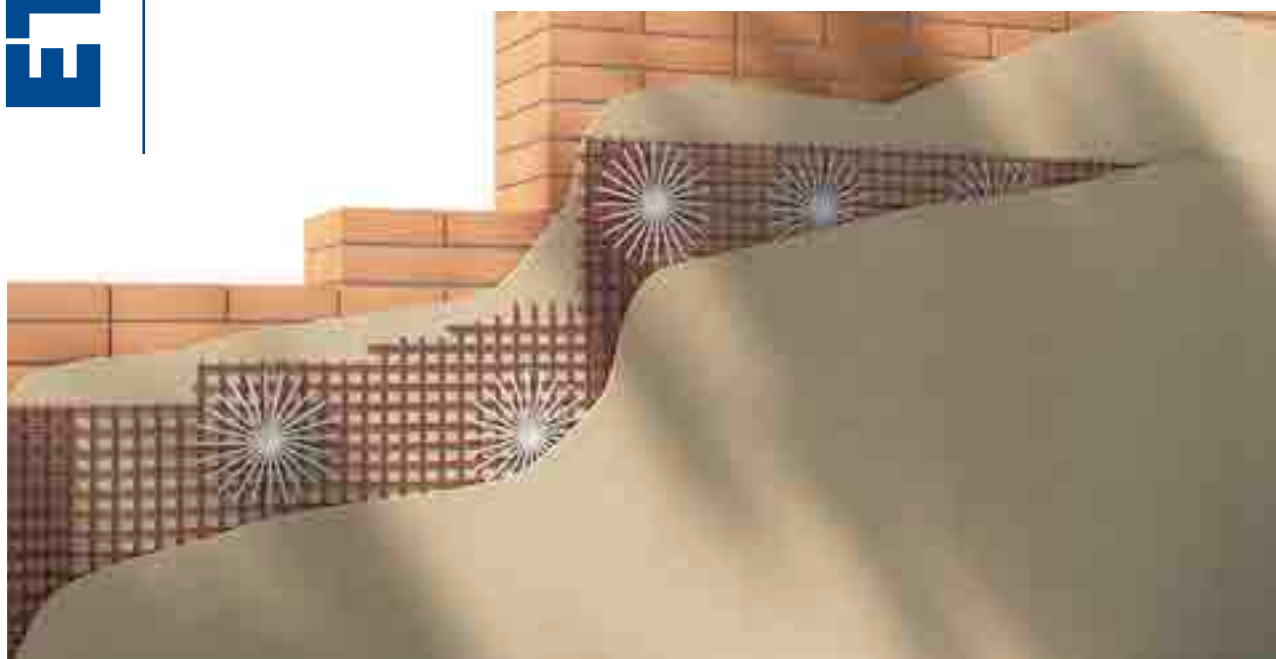
OPEN-HAND 1



OPEN-HAND 2

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA CERTIFICATO

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand I in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e appretto ad aderenza migliorata, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30 x 30 mm, peso tessuto greggio 441 g/m², peso tessuto apprettato 588 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand I e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio degli stessi con malta a base calce idraulica naturale BM INIEZIONE di Biemme S.r.l. e inserimento di connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND I di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 0,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete con appretto ad aderenza migliorata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca, facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 0,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



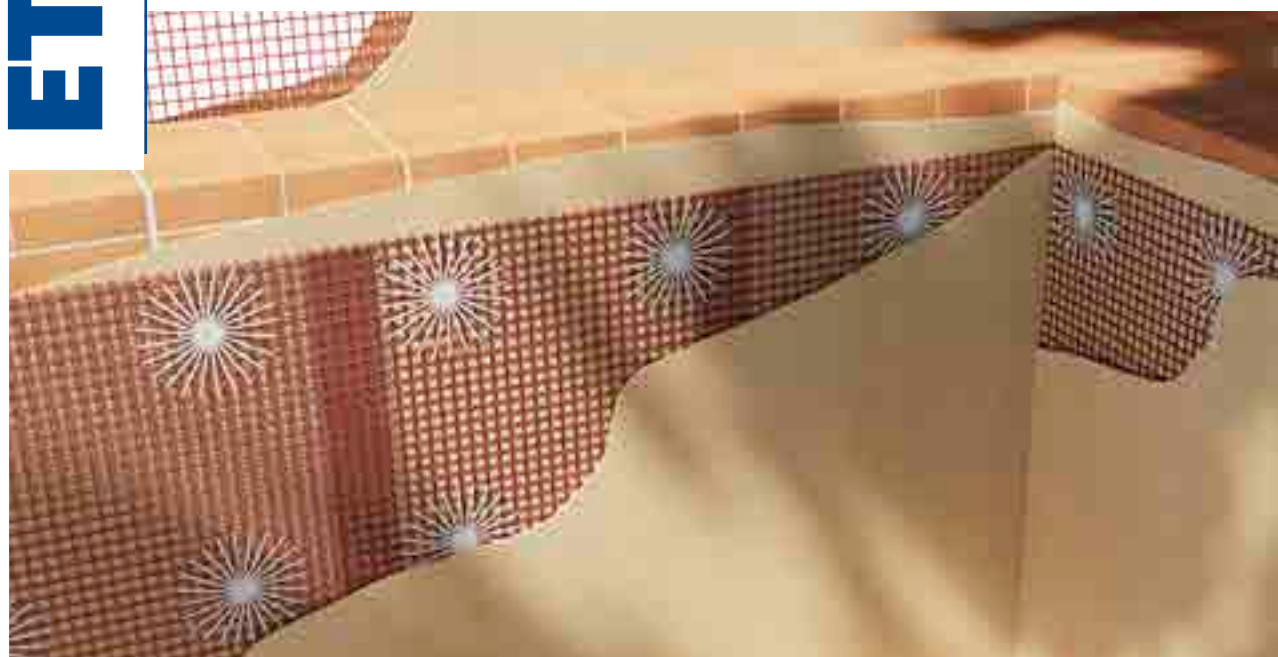
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione malta per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand I in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand I in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

ETA01

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA CERTIFICATO

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 2 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e appretto ad aderenza migliorata, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30 x 30 mm, peso tessuto greggio 441 g/m², peso tessuto apprettato 588 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 2 e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori passanti di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio degli stessi con malta a base calce idraulica naturale BM INIEZIONE di Biemme S.r.l. e inserimento di connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 2 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 0,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete con appretto ad aderenza migliorata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca, facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 0,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



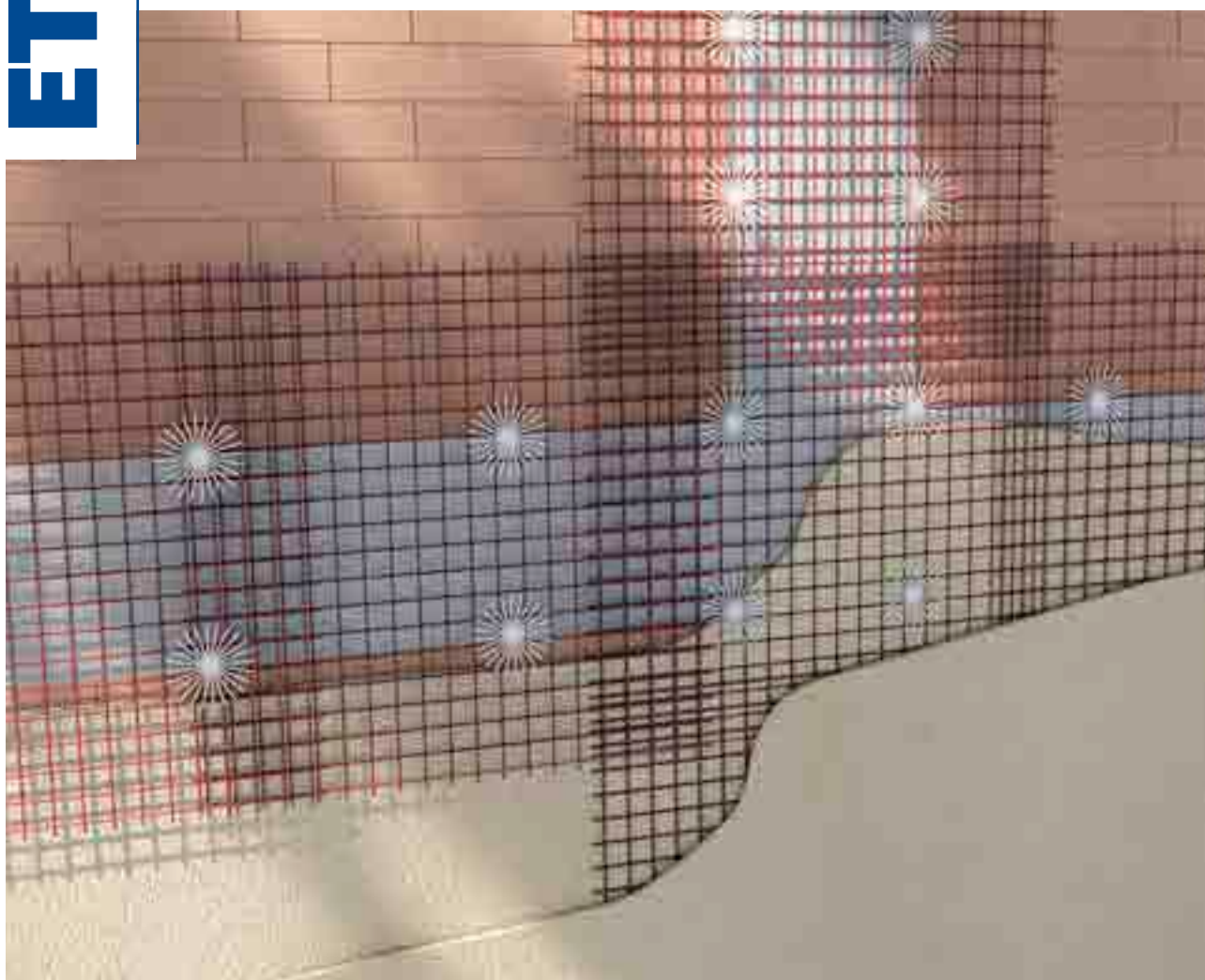
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione malta per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 2 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 2 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

ETA02

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA CERTIFICATO

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e appretto ad aderenza migliorata, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30 x 30 mm, peso tessuto greggio 441 g/m², peso tessuto apprettato 588 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1 e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti incoerenti, aspirazione delle polveri e successiva saturazione del supporto prima dell'applicazione del sistema di rinforzo. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm almeno uno ogni 50 cm partendo dai laterizi terminali, pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio degli stessi con malta a base calce idraulica naturale BM INIEZIONE di Biemme S.r.l. e inserimento di connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 0,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete con appretto ad aderenza migliorata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca, facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 0,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione malta per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

ETA03

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA CERTIFICATO

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e appretto ad aderenza migliorata, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30 x 30 mm, peso tessuto greggio 441 g/m², peso tessuto apprettato 588 g m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1 e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio degli stessi con malta a base calce idraulica naturale BM INIEZIONE di Biemme S.r.l. e inserimento di connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 0,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete con appretto ad aderenza migliorata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca, facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 0,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



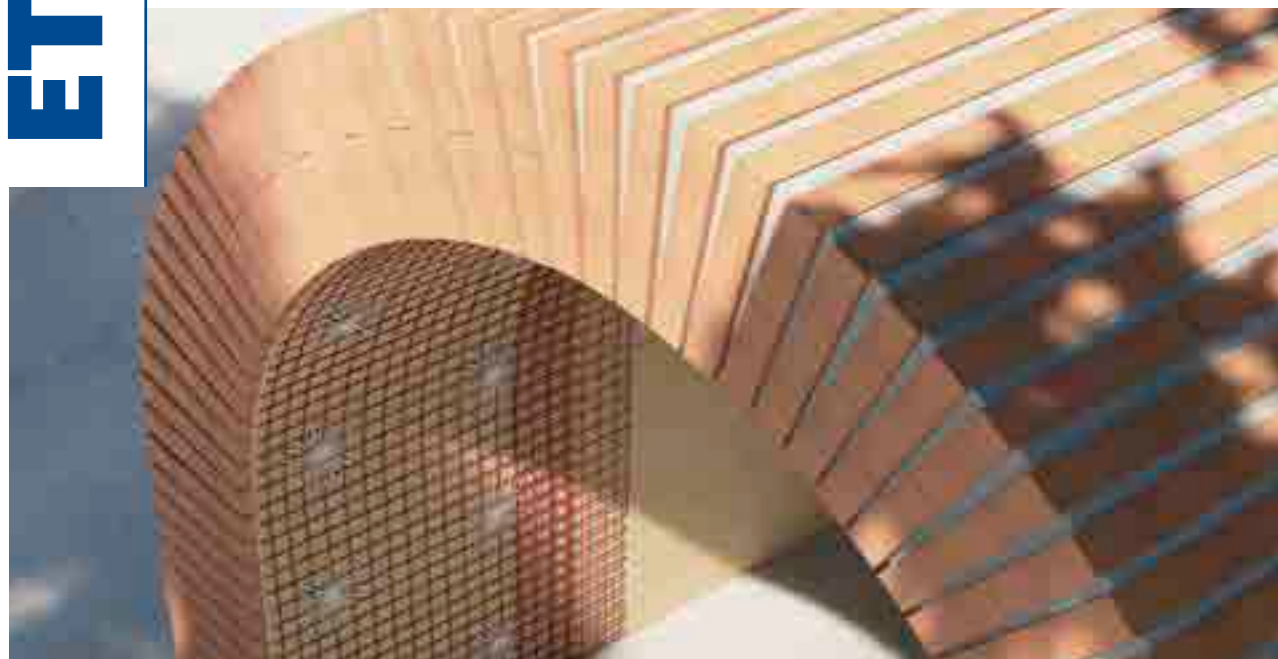
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione malta per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

ETA04

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA CERTIFICATO

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e appretto ad aderenza migliorata, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30 x 30 mm, peso tessuto greggio 441 g/m², peso tessuto apprettato 588 g m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1 e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio degli stessi con malta a base calce idraulica naturale BM INIEZIONE di Biemme S.r.l. e inserimento di connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 0,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete con appretto ad aderenza migliorata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca, facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 0,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



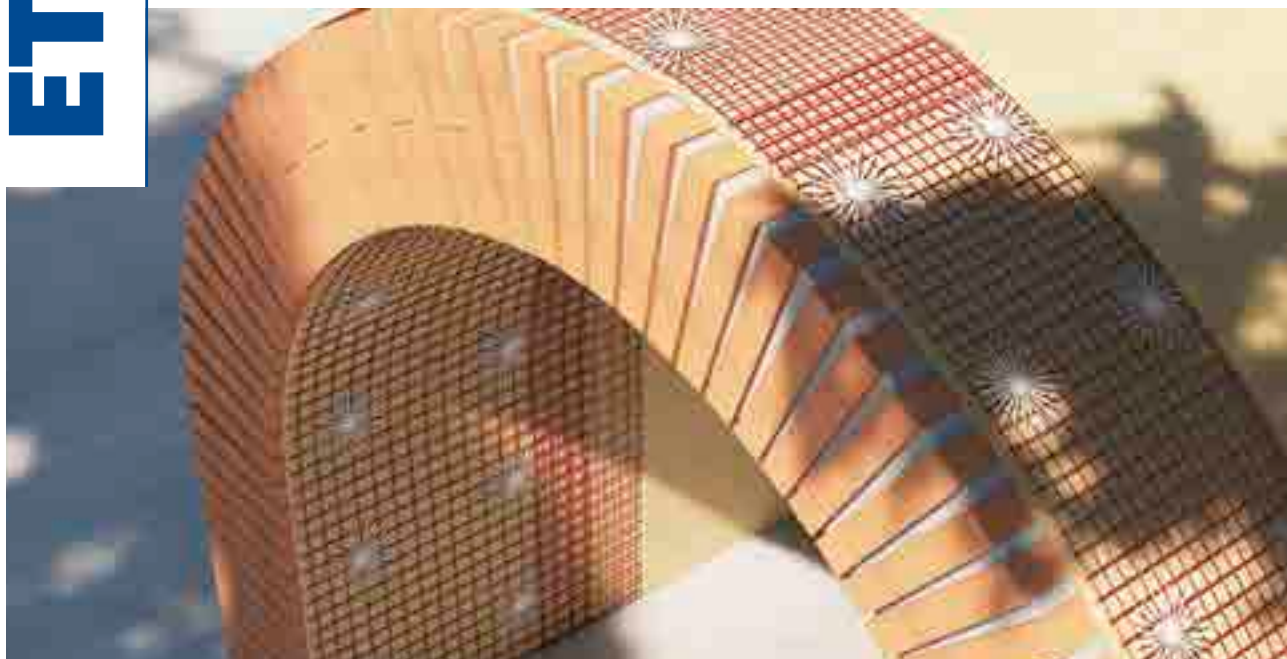
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione malta per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

ETA05

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA CERTIFICATO

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 590 ETA, connettori Open-Hand 2 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e appretto ad aderenza migliorata, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30 x 30 mm, peso tessuto greggio 441 g/m², peso tessuto apprettato 588 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 2 e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm passanti in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio degli stessi con malta a base calce idraulica naturale BM INIEZIONE di Biemme S.r.l. e inserimento di connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 2 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 0,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete con appretto ad aderenza migliorata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 590 ETA di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca, facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 0,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione malta per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 2 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 2 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

ETA06

I prodotti dei sistemi **CRM**



Glasstex Struktura 580



Glasstex Struktura 330



BM Idroplaster NHL - M15



BM 941 VE



Glass Connector



GRFP Connector



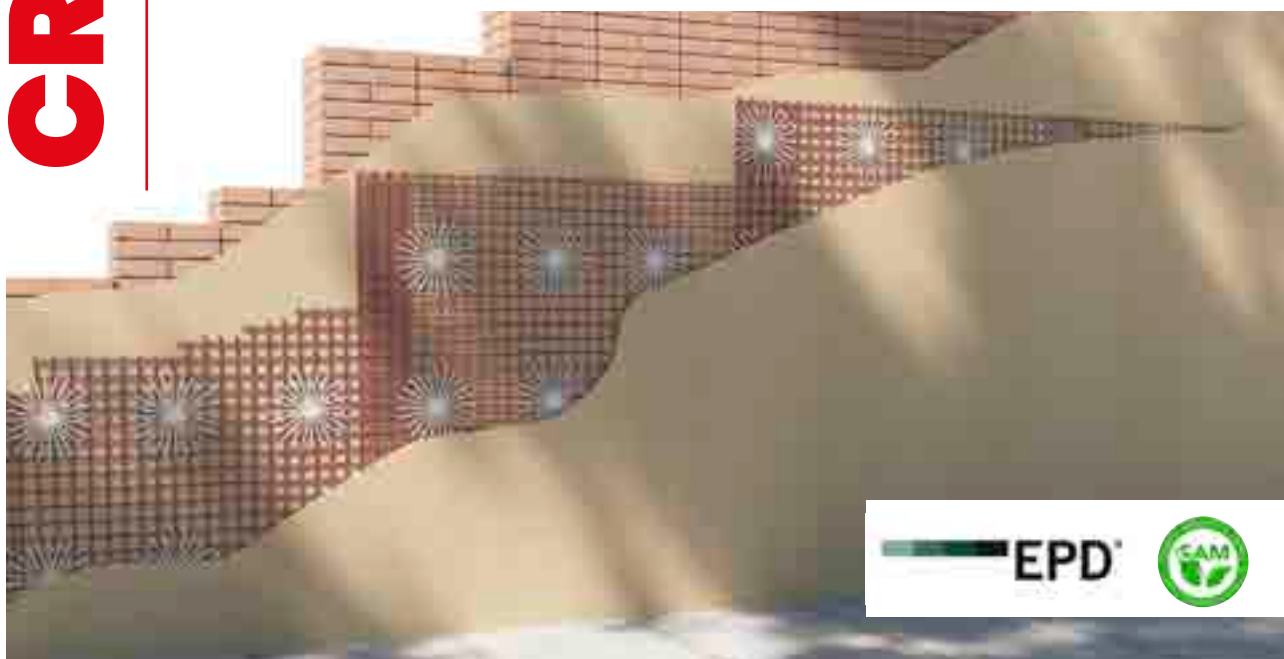
OPEN-HAND 1



OPEN-HAND 2

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



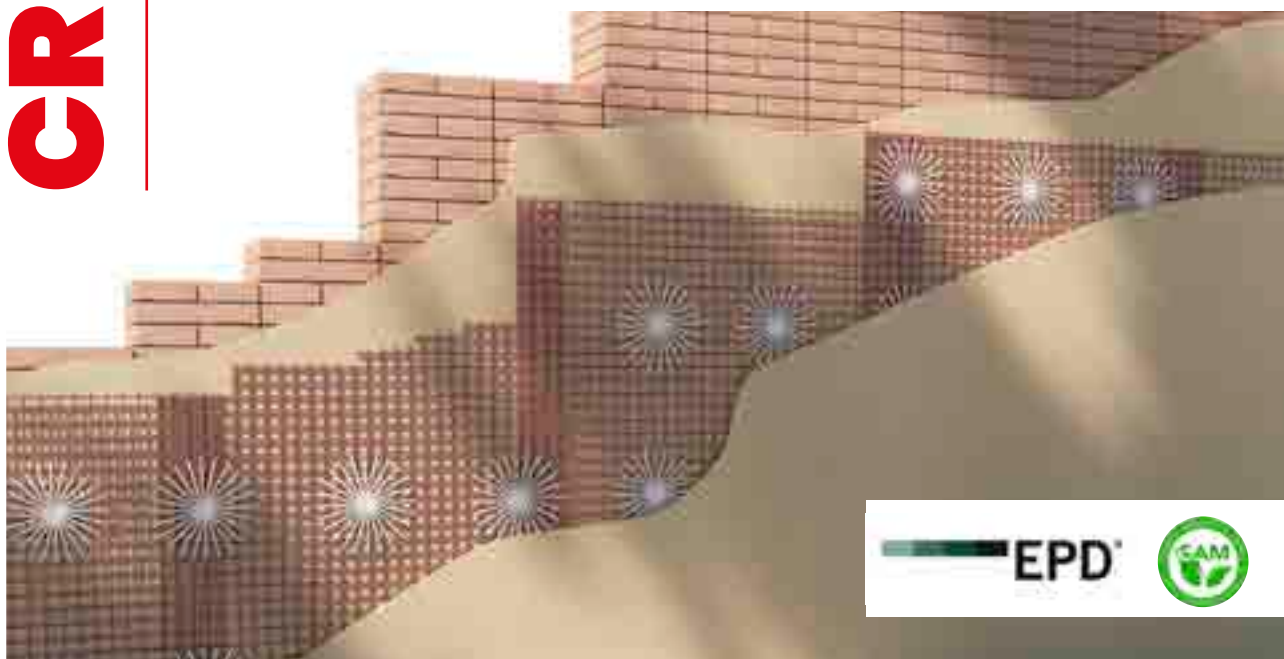
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM01

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



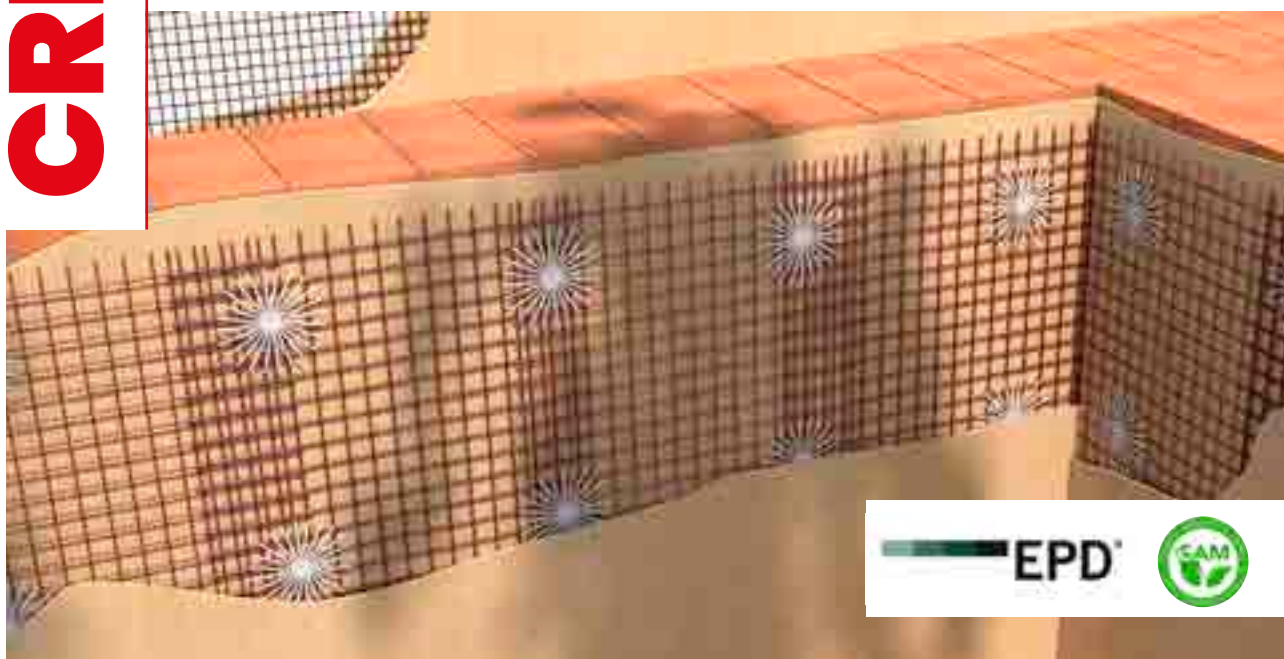
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM02

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 2 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 2, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 2 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

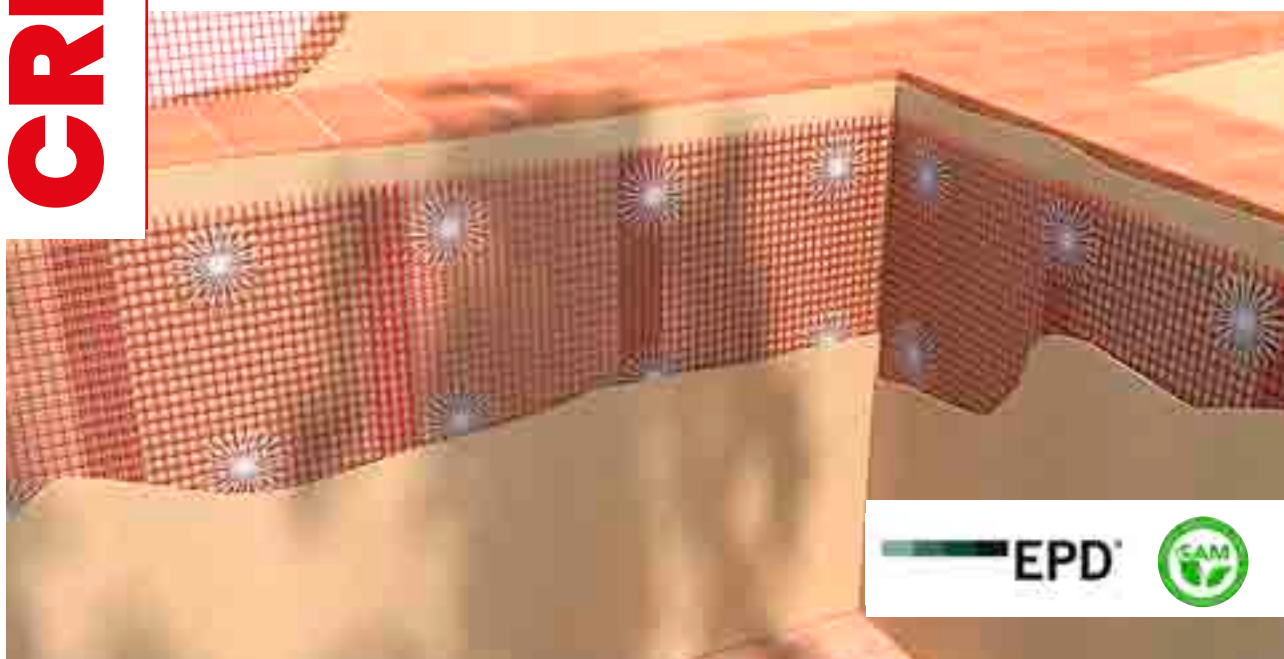
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 2 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 2 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM03

CRM04

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 2 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 2, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 2 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



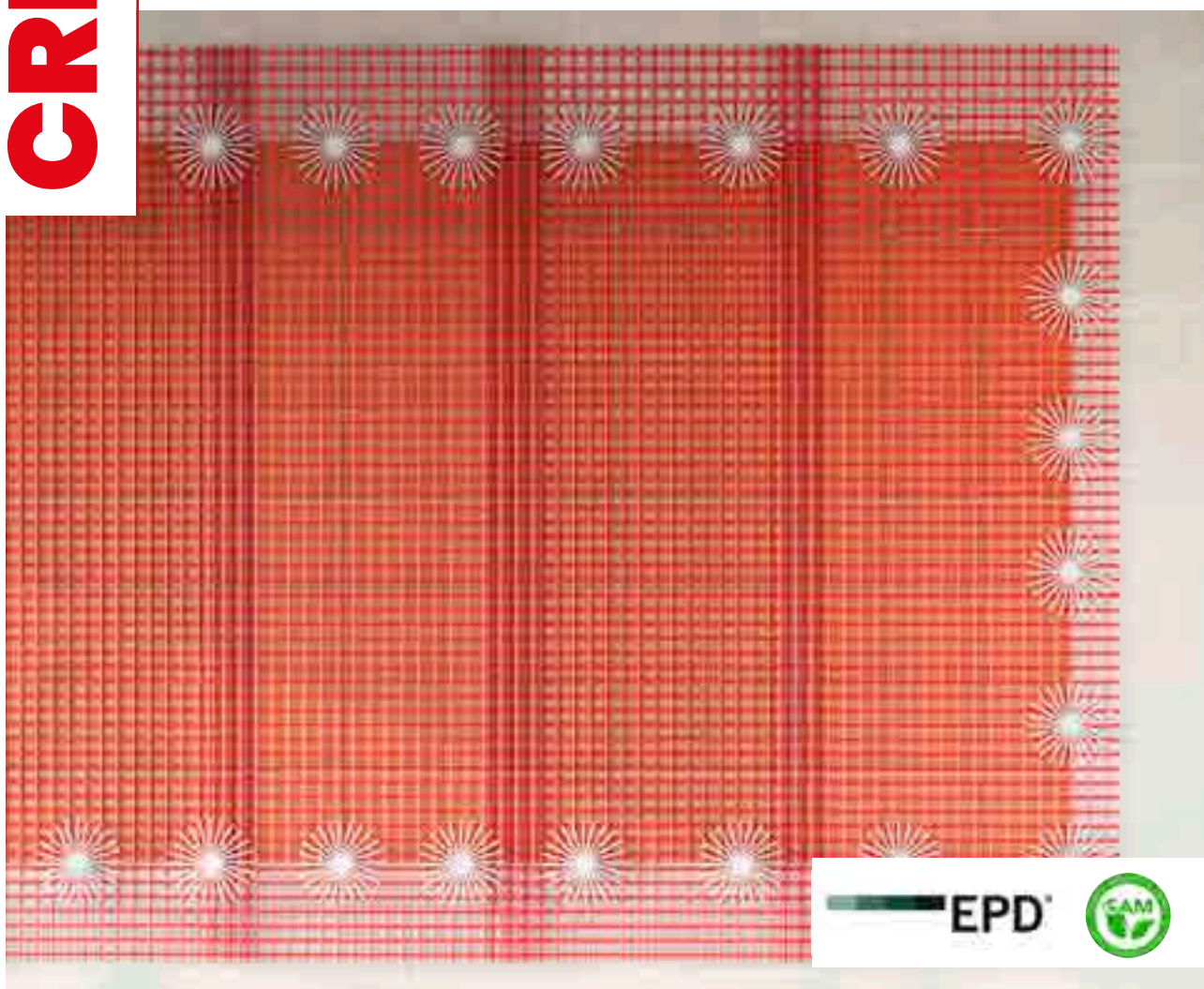
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 2 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 2 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM04

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m² connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inserimento di garza metallica e inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



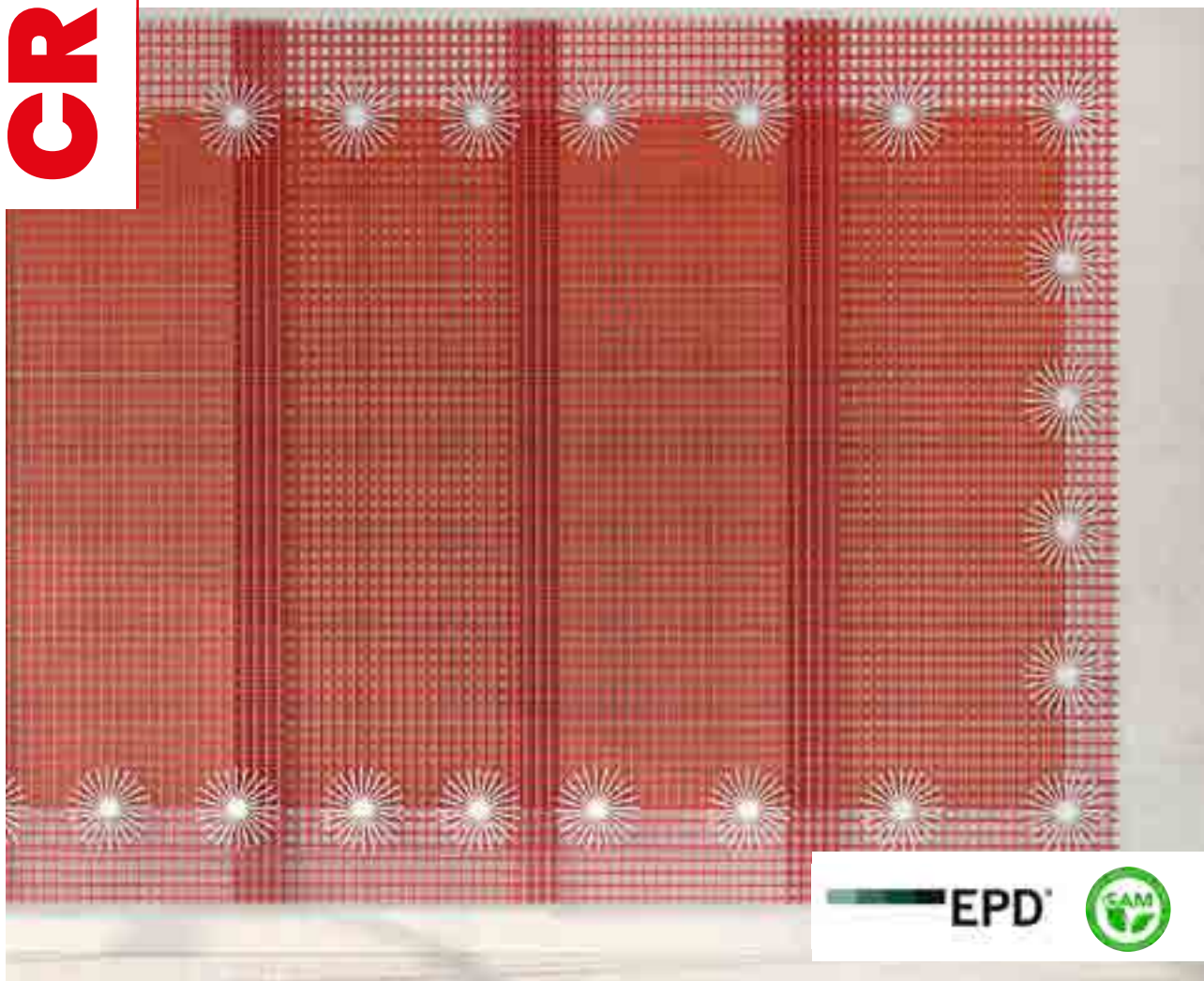
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM05

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Stuktura 580, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inserimento garza metallica e inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



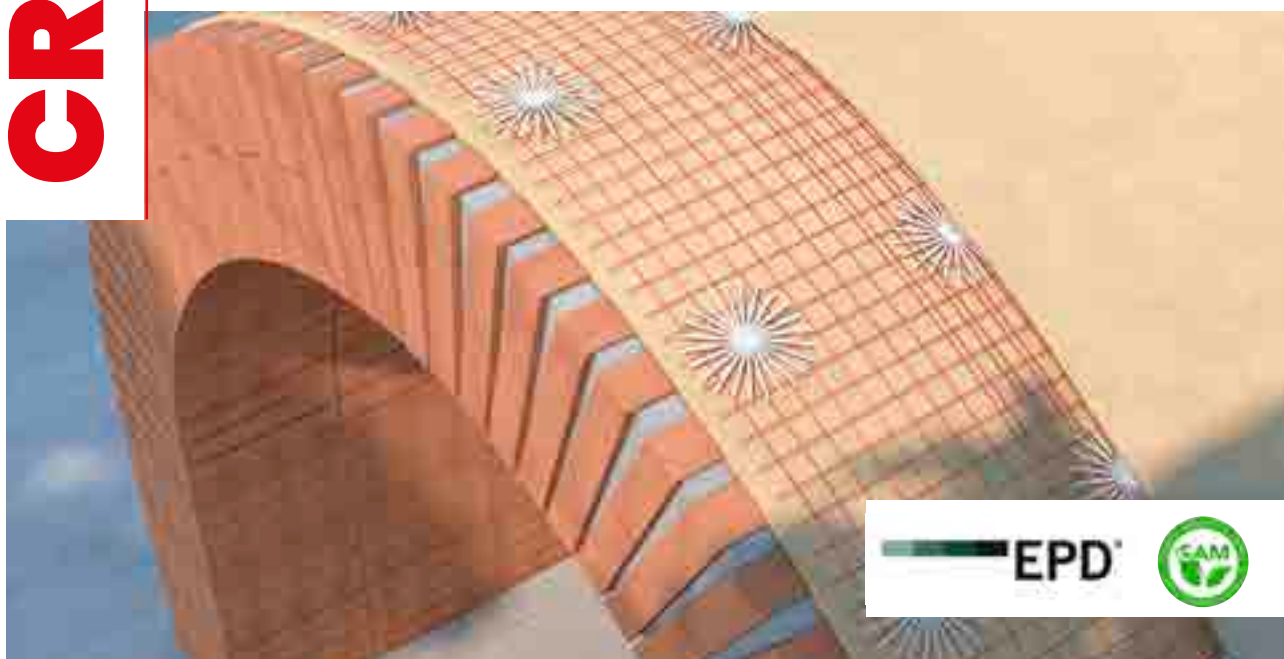
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM06

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione di tutto il materiale presente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



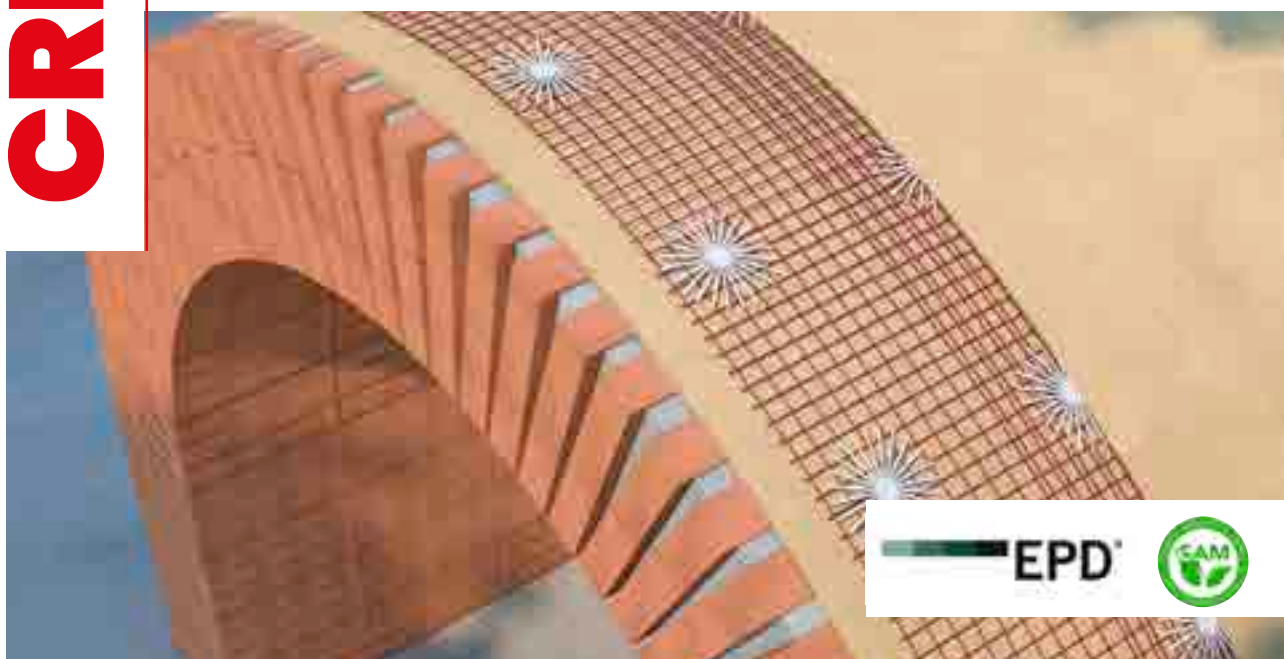
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM07

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione di tutto il materiale presente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM08

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



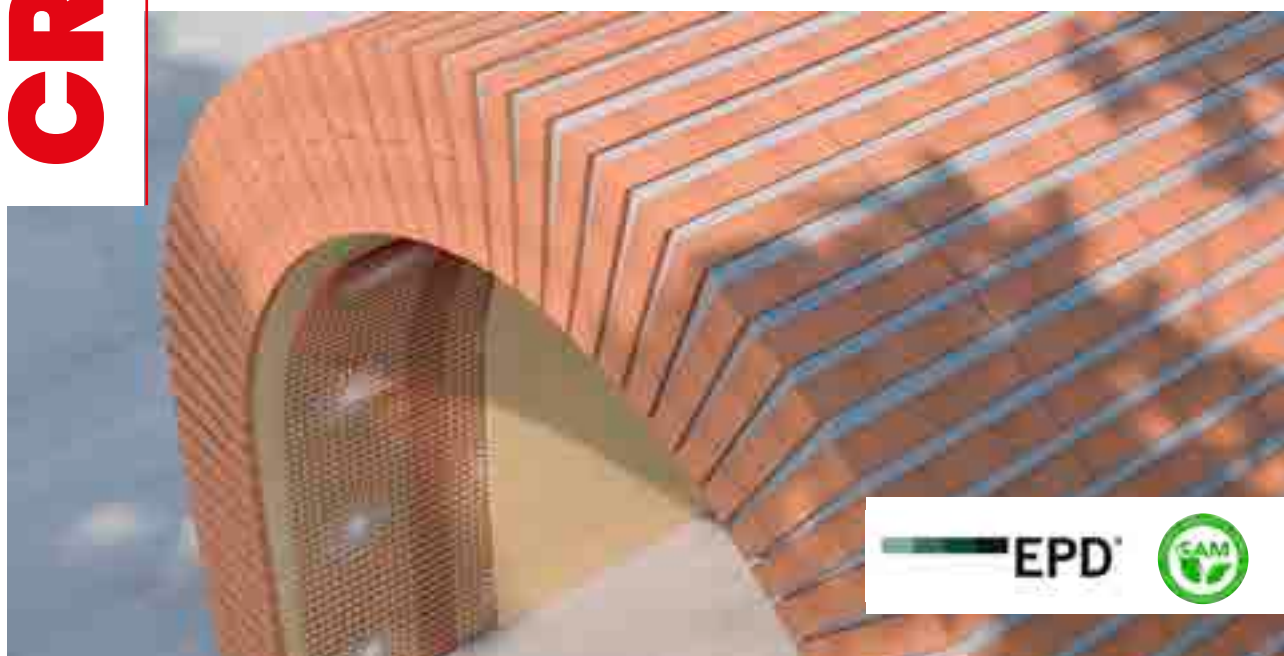
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM09

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 1 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 1, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 1 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



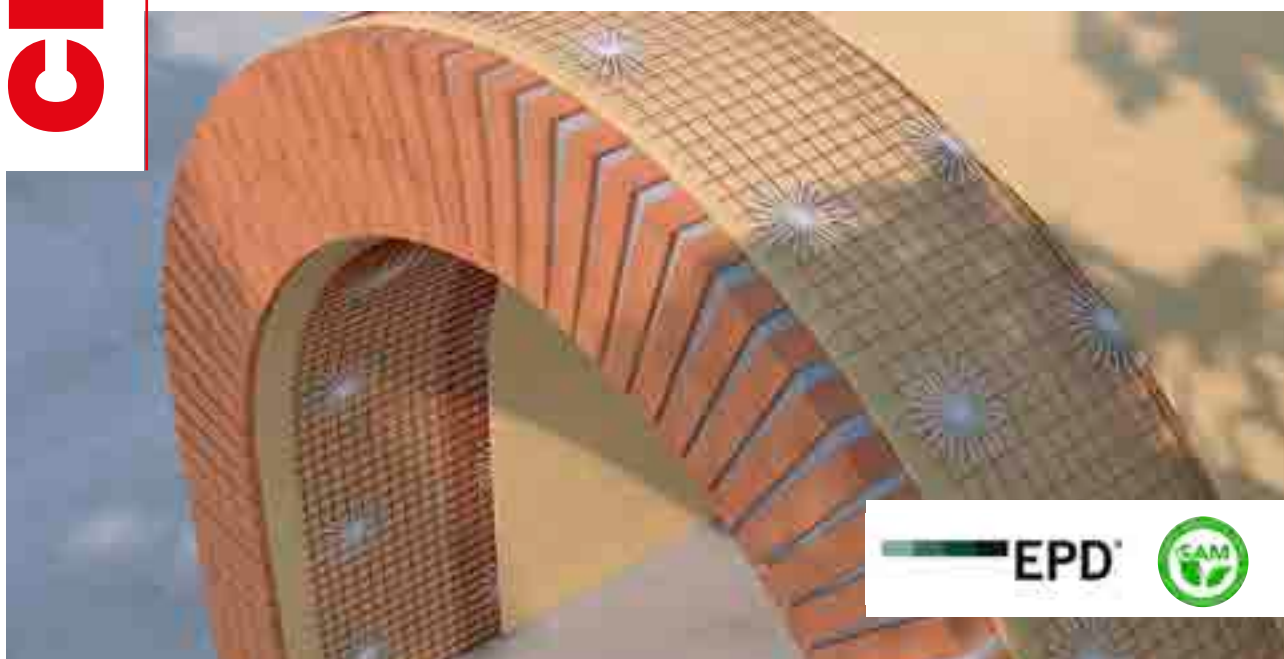
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 1 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 1 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM10

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Open-Hand 2 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 2, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 2 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



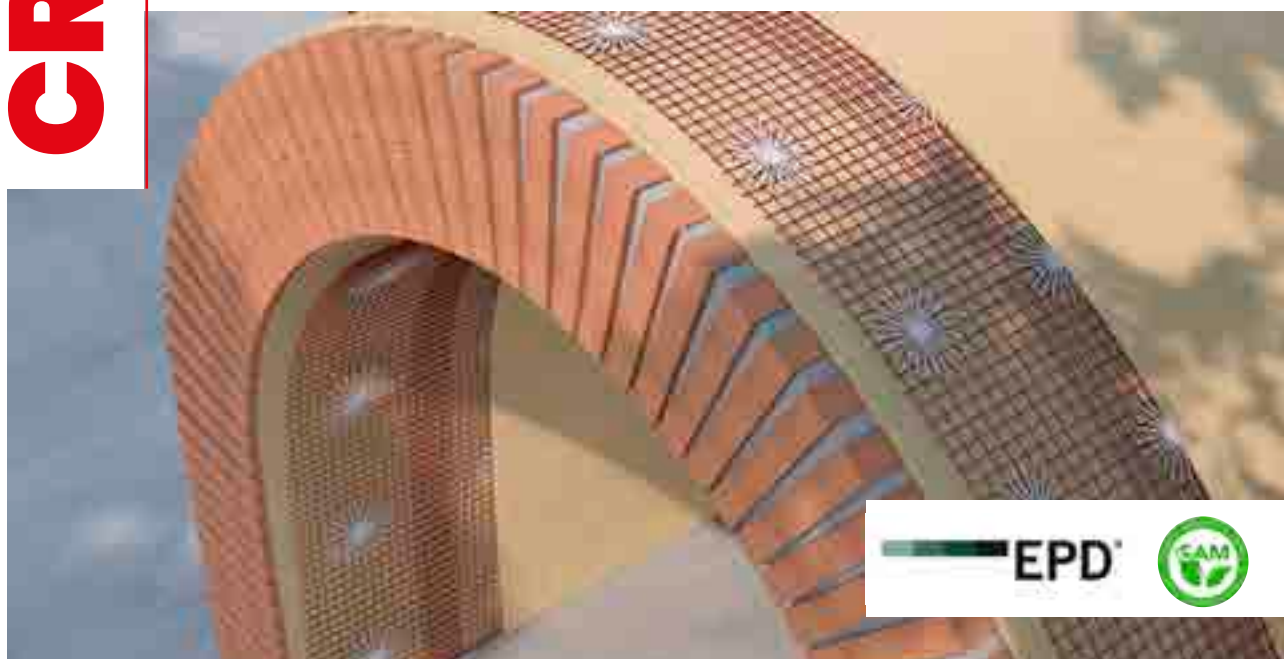
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 2 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 2 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM11

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Open-Hand 2 in vetro AR Glass e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato Open-Hand 2, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione di tutti i materiali esistenti e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio mediante resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE dei connettori in fibra di vetro AR Glass pre-resinati tipo OPEN-HAND 2 di Biemme S.r.l. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete ed aprendo l'estremità del connettore secondo una disposizione a raggiera, impregnando con la medesima resina la parte del connettore che viene risvoltato sulla rete. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



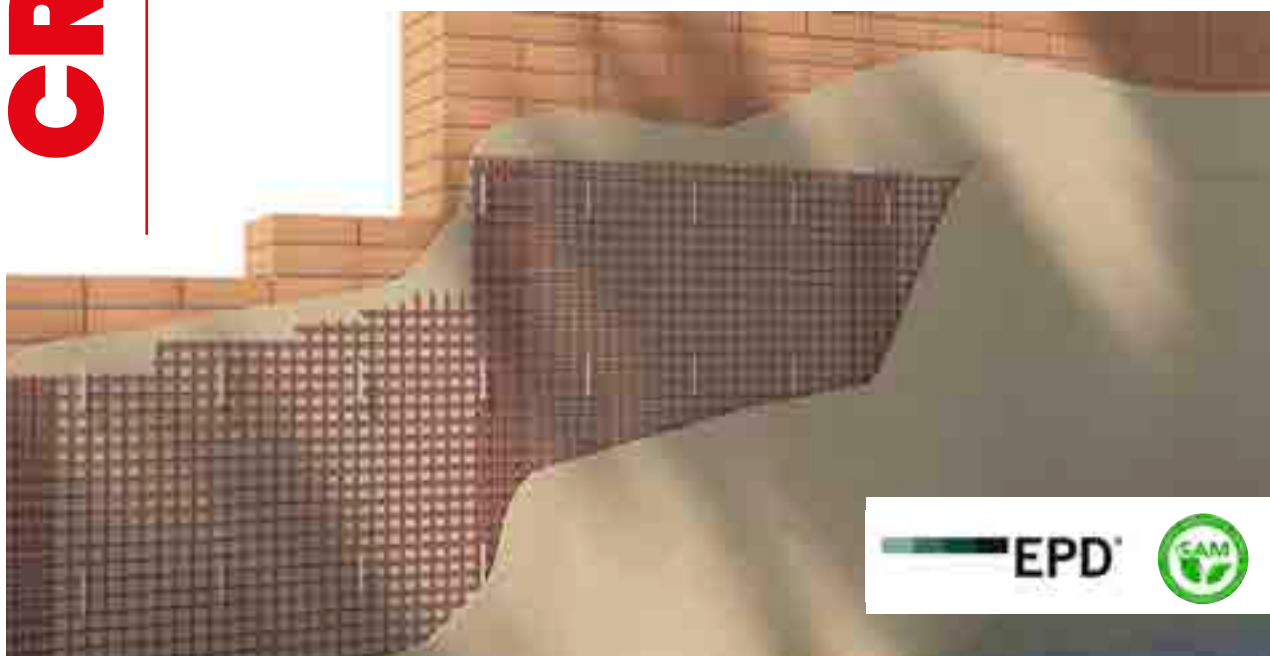
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Iniezione resina per inghisaggio
- Inserimento Open-Hand 2 in vetro AR Glass
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Apertura estremità Open-Hand 2 in vetro AR Glass a raggiera
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM12

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario alle azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo di muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con applicazione di rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



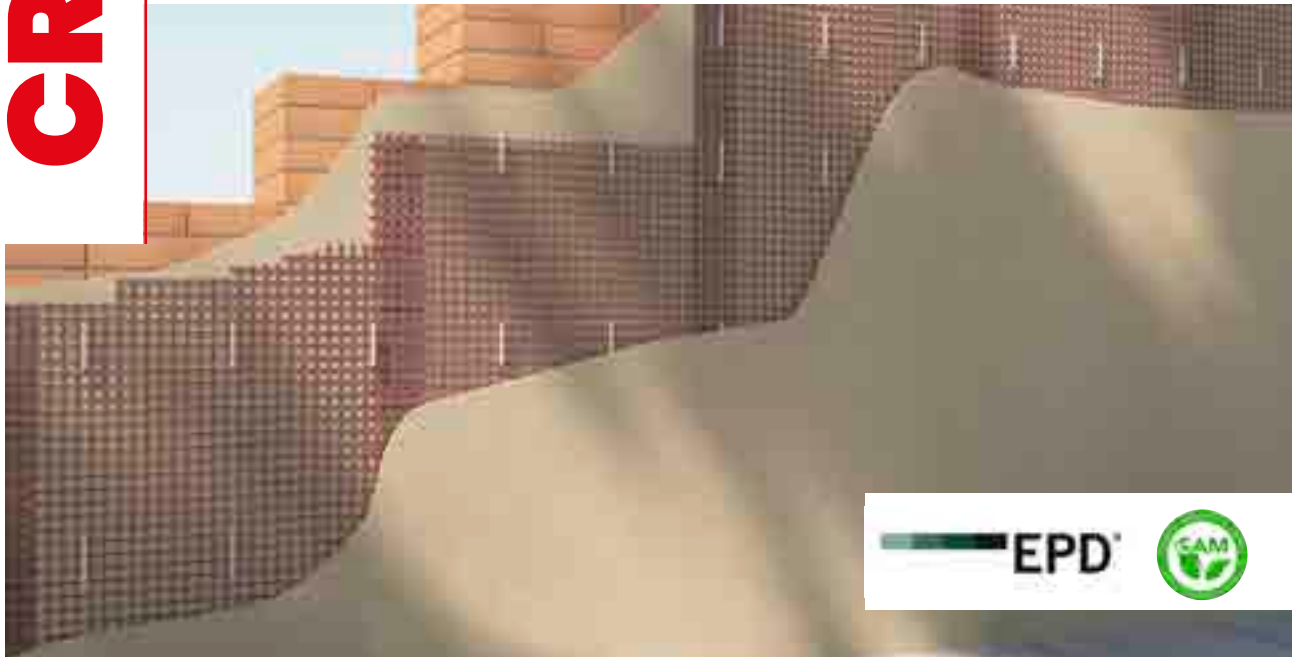
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM13

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario alle azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo di muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con applicazione di rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



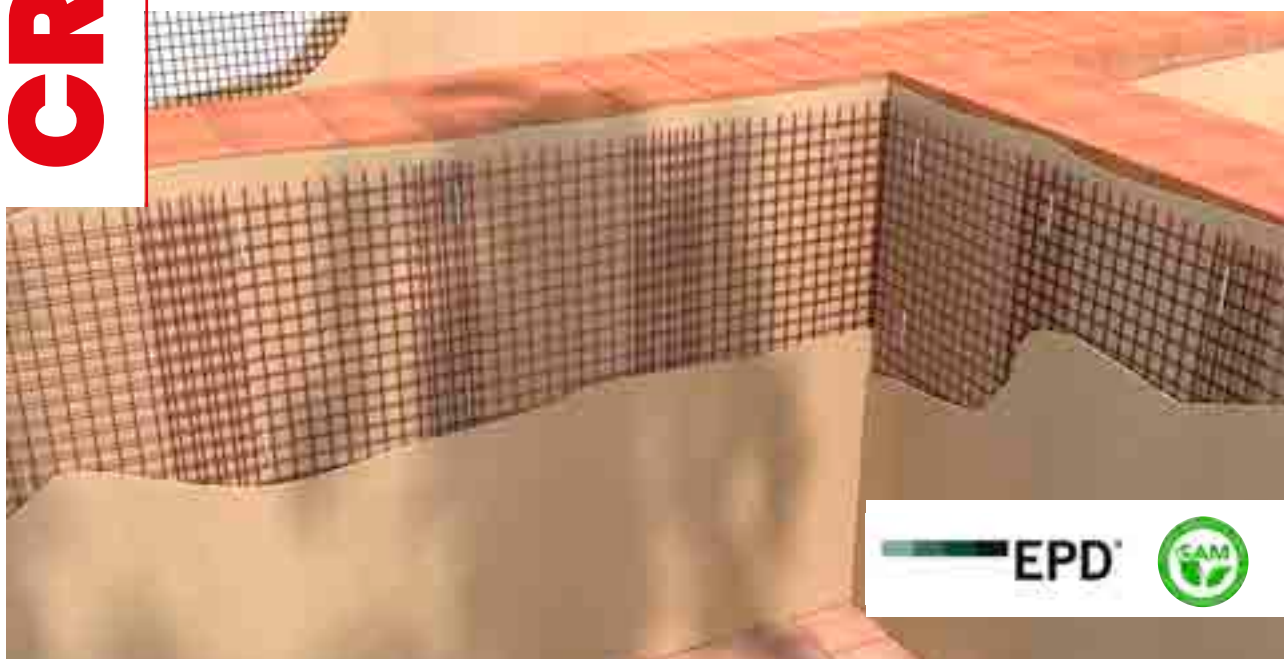
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM14

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario alle azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo di muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con applicazione di rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

Rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

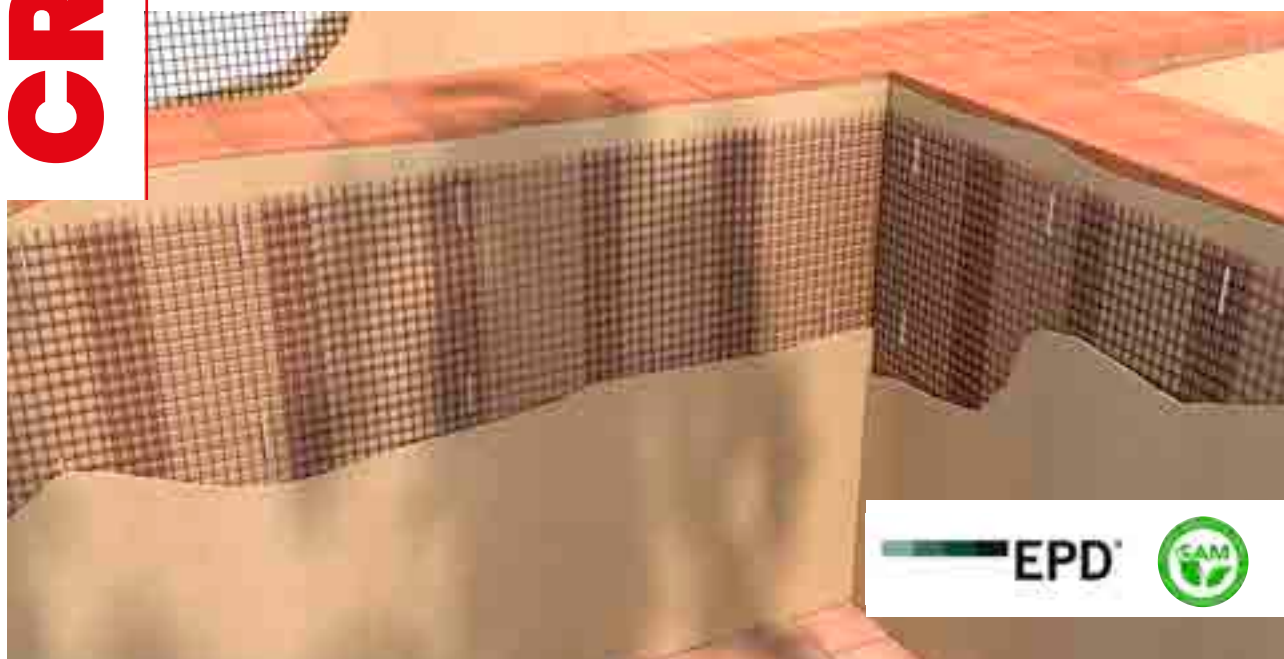
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM15

CRM16

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario alle azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo di muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con applicazione di rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di murature in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



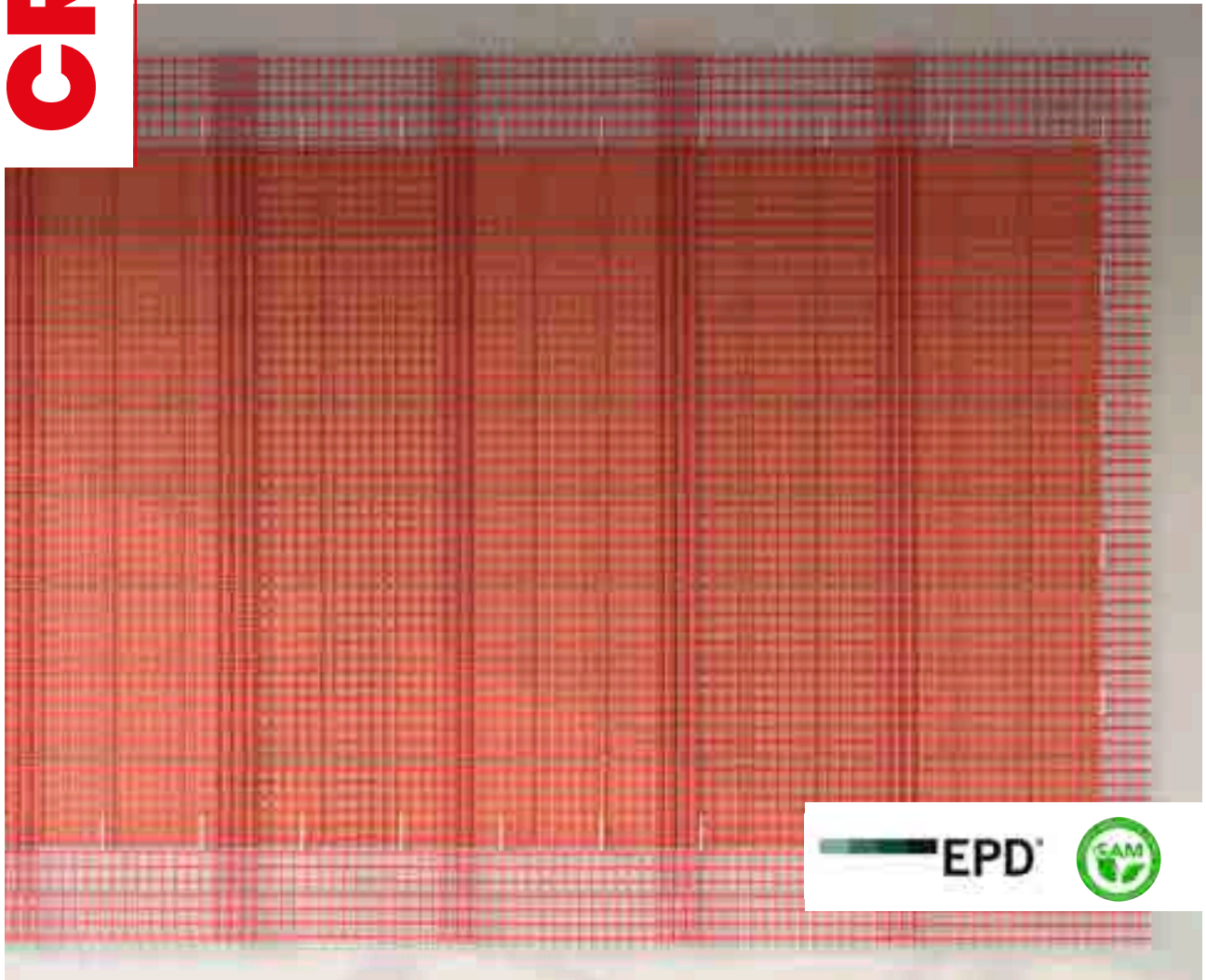
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM16

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario alle azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm, pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



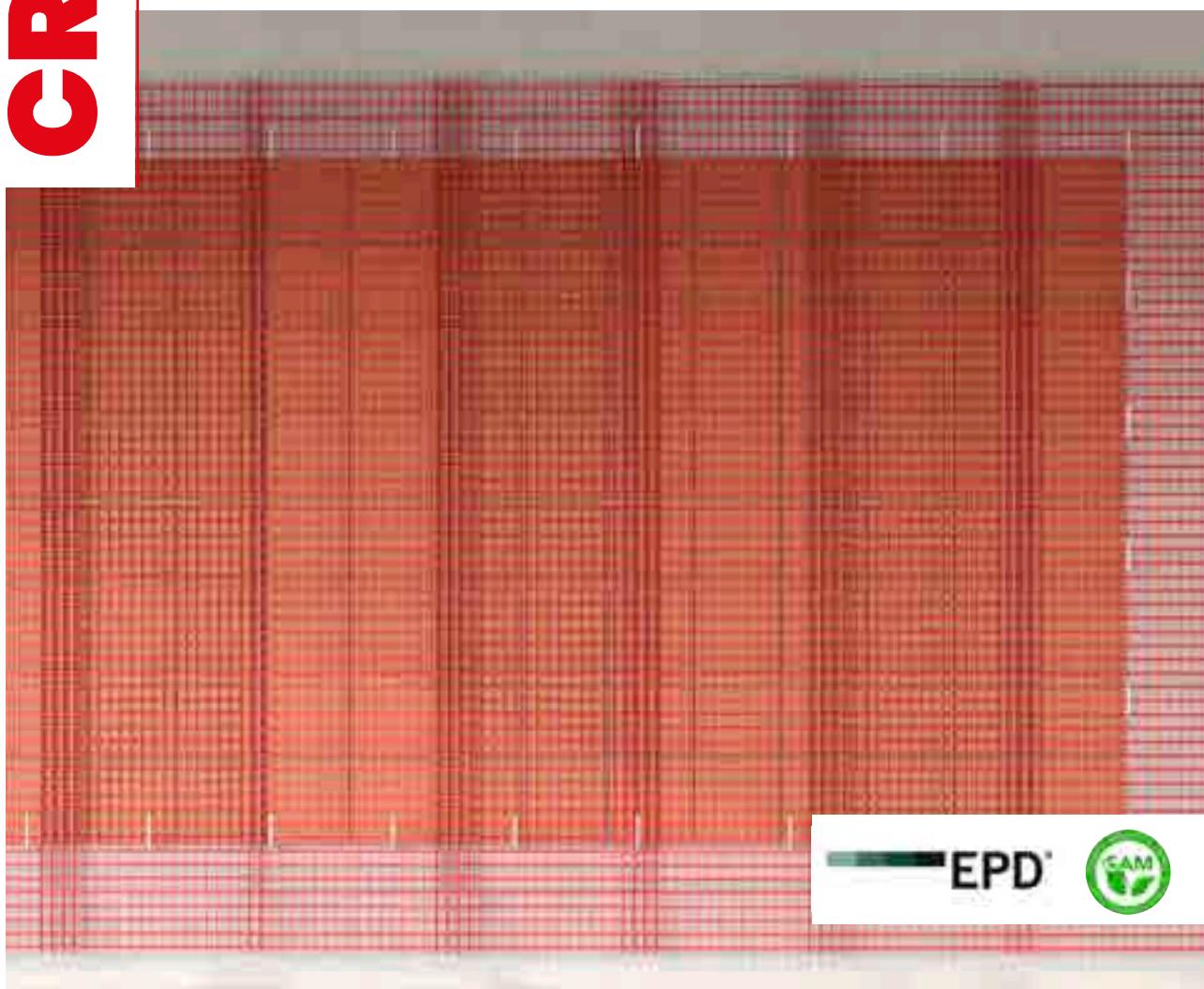
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM17

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario alle azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m², connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm, pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



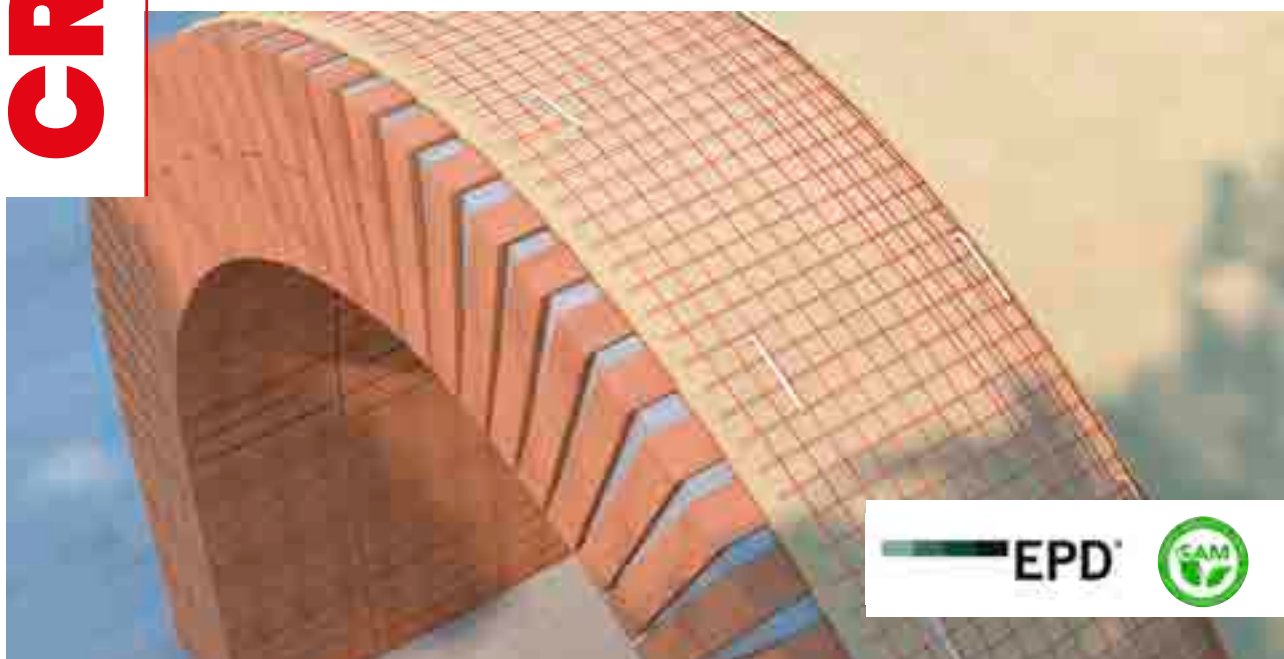
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM18

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m² connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM19

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m² connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



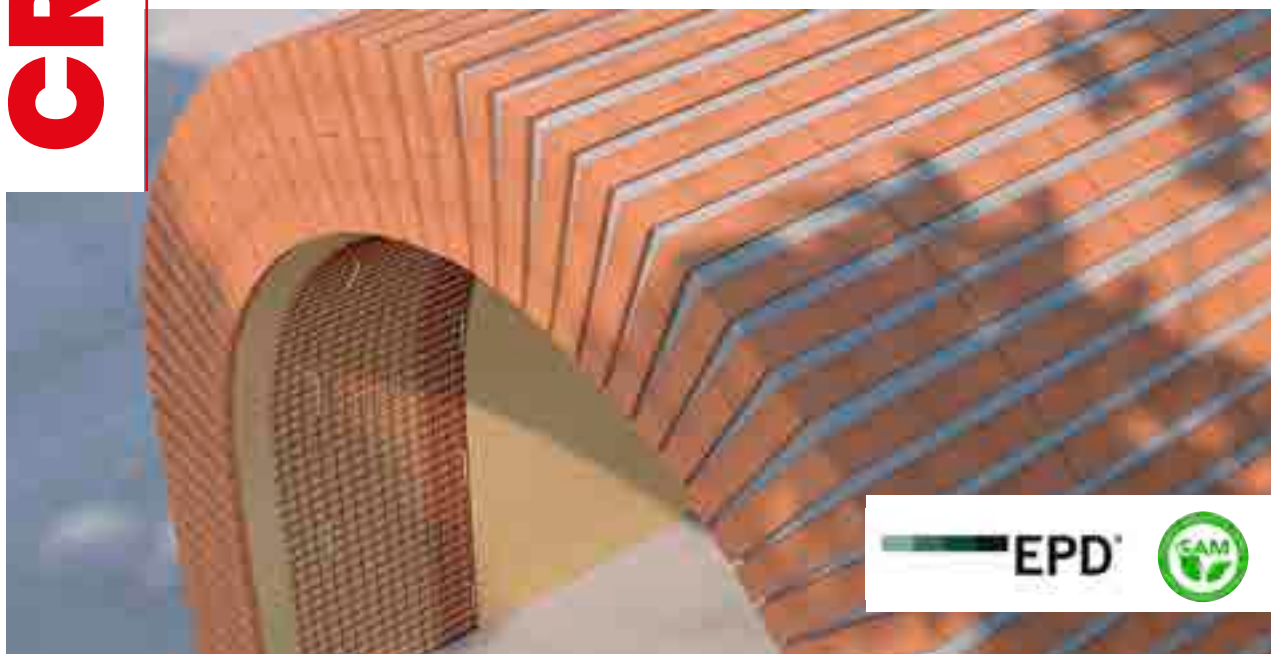
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM20

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m² connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



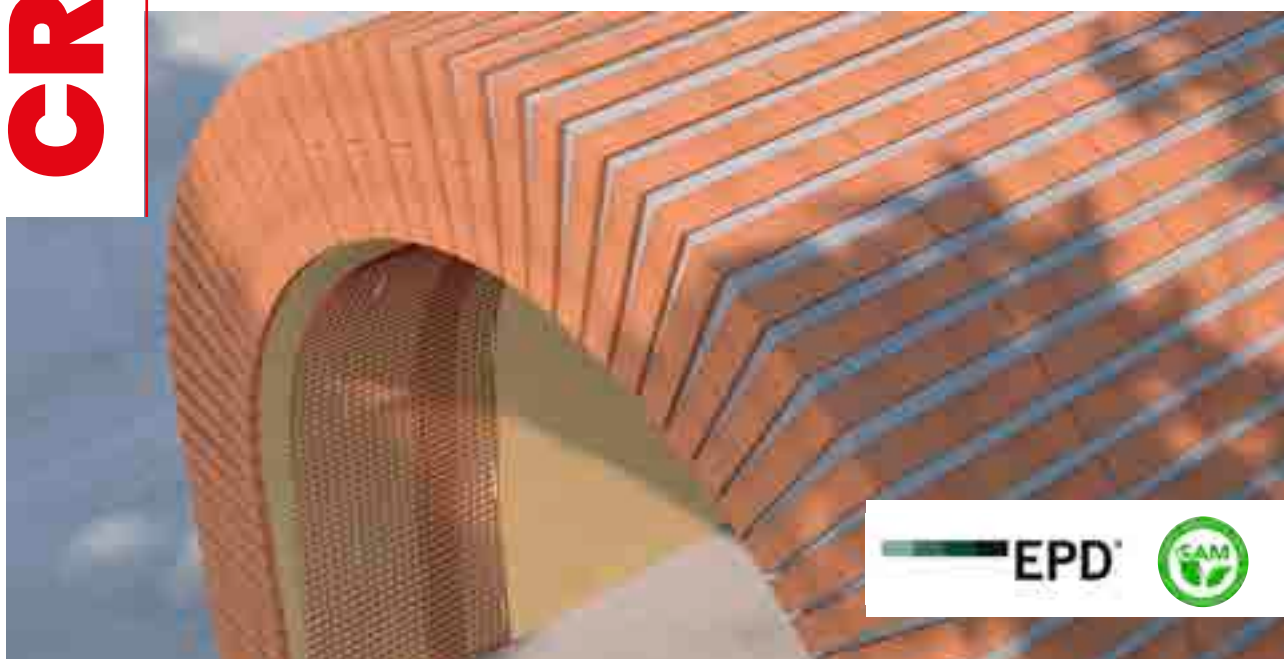
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM21

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m² connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



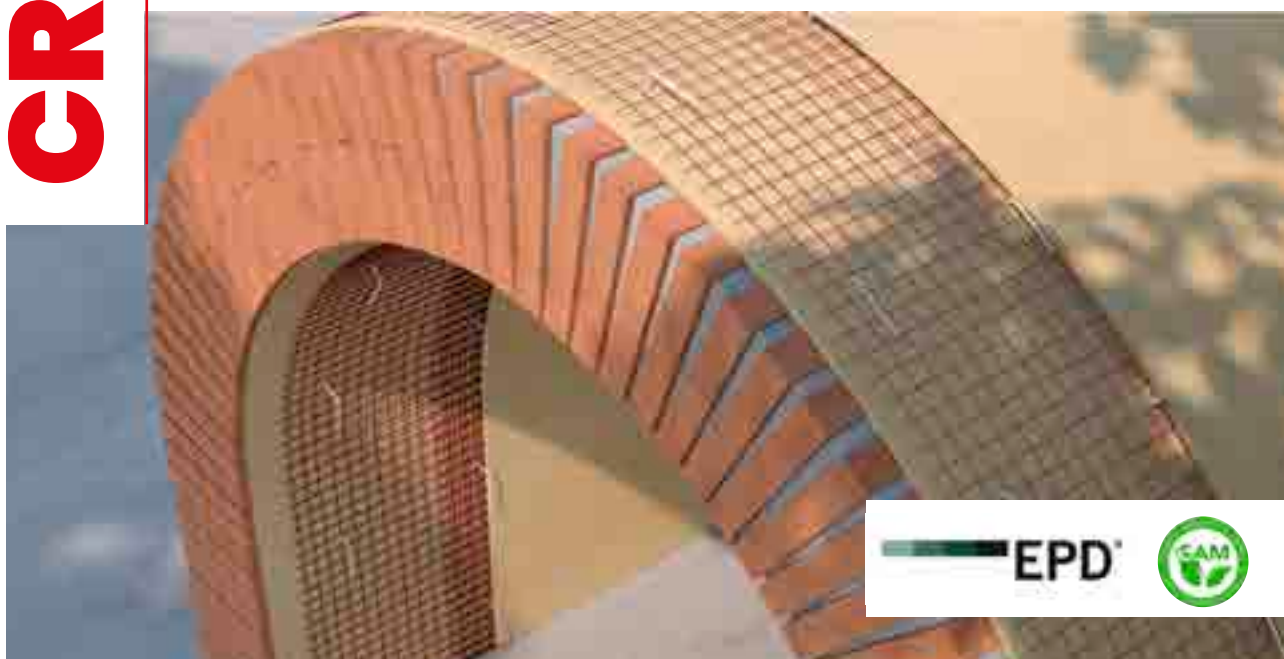
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L
- Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM22

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m² connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



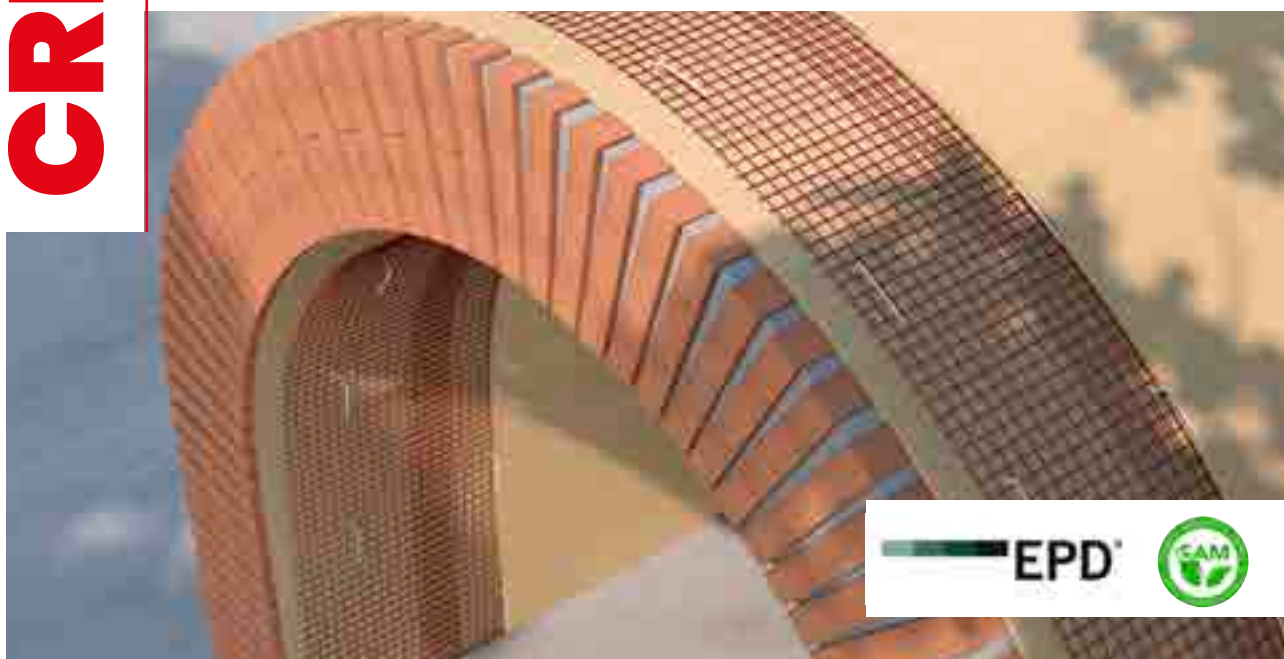
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

CRM23

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE I - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 580, connettori Glass Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 30x35 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 580 g/m² connettore in vetroresina preformato ad aderenza migliorata Glass Connector, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e malta strutturale premiscelata BM IDROPLASTER NHL-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Esecuzione di fori di diametro pari a 14 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, applicazione di idoneo ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l., ed inserimento di connettore preformato in vetroresina ad aderenza migliorata tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR di Biemme S.r.l. facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm e in tutte le zone d'angolo posizionare un secondo strato di rete flessibile GLASSTEX STRUKTURA 580 di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



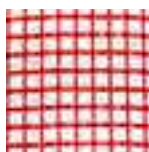
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento connettore ad L Glass Connector o GFRP Connector
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

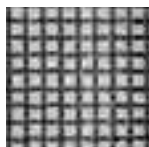
CRM24

I prodotti
dei sistemi
FRCM

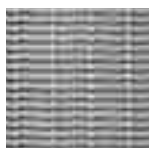




Glasstex Struktura 675
Glasstex Struktura 320



Glasstex Struktura BA 420
Glasstex Struktura BA 240



Carbontex 570



BM Idro FRCM - M15



BM Tixomono



Vortex
Terminale Vortex



OPEN-HAND 1
OPEN-HAND 2



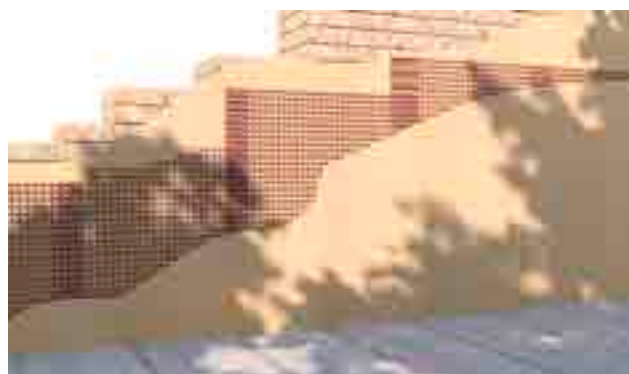
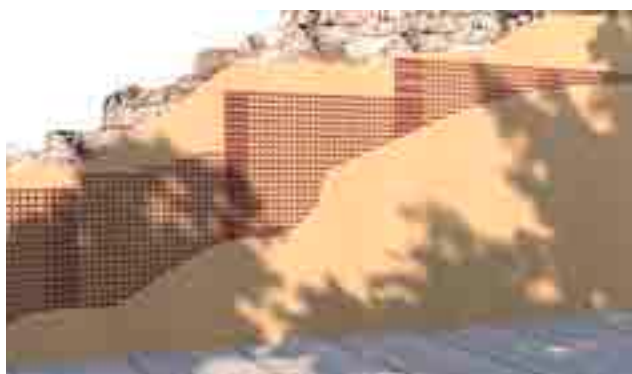
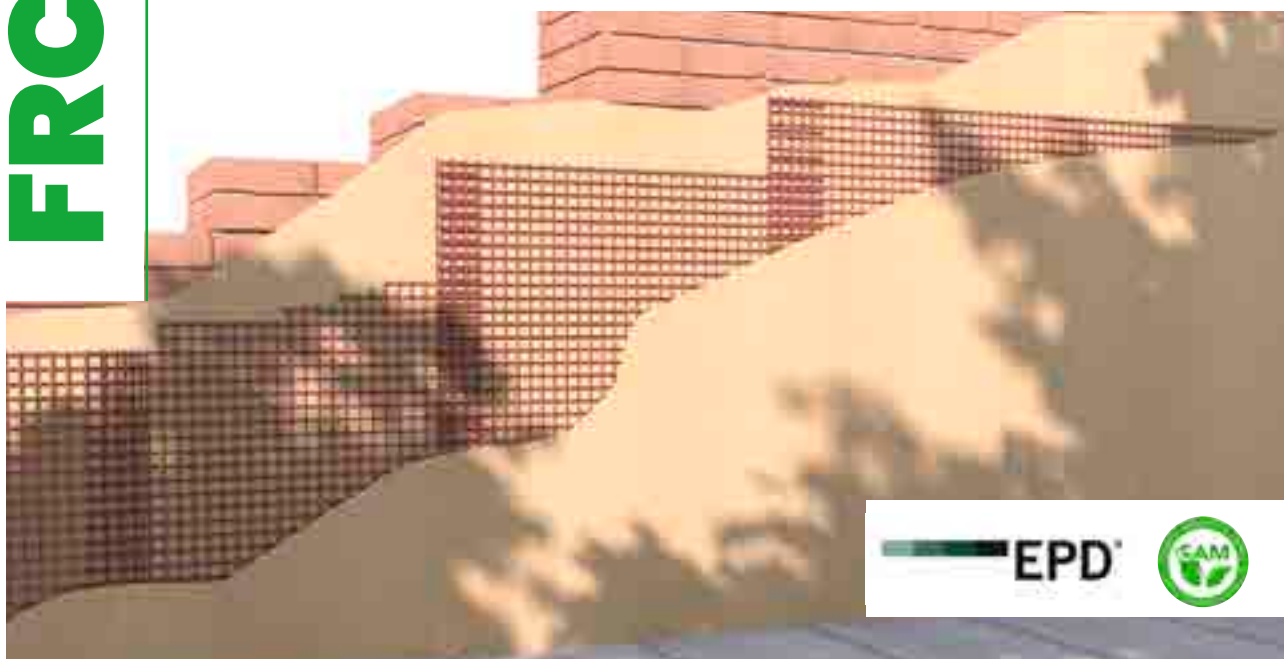
Glass Connector



GRFP Connector

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

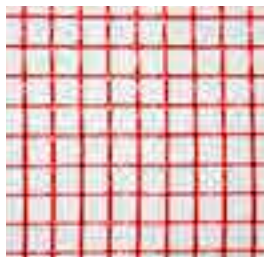
Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm. Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 01.

COMPONENTI DEL SISTEMA



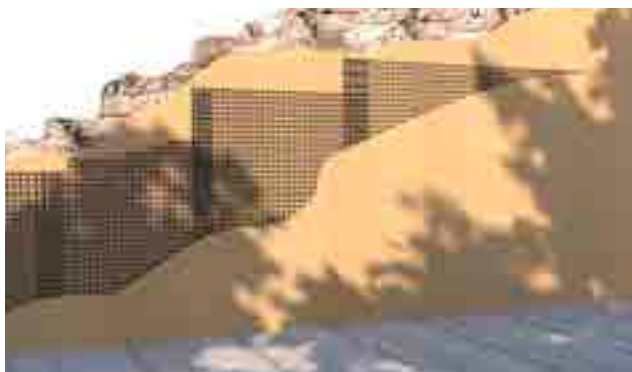
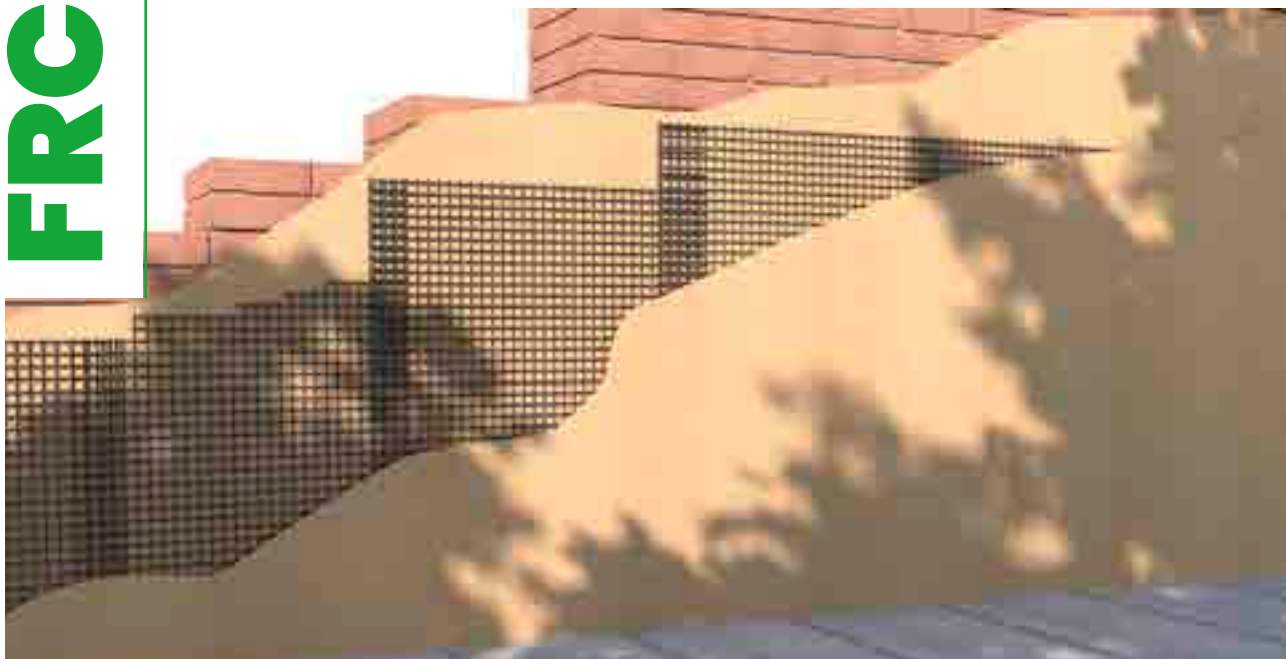
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM01

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

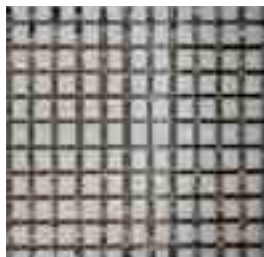
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 02.

COMPONENTI DEL SISTEMA



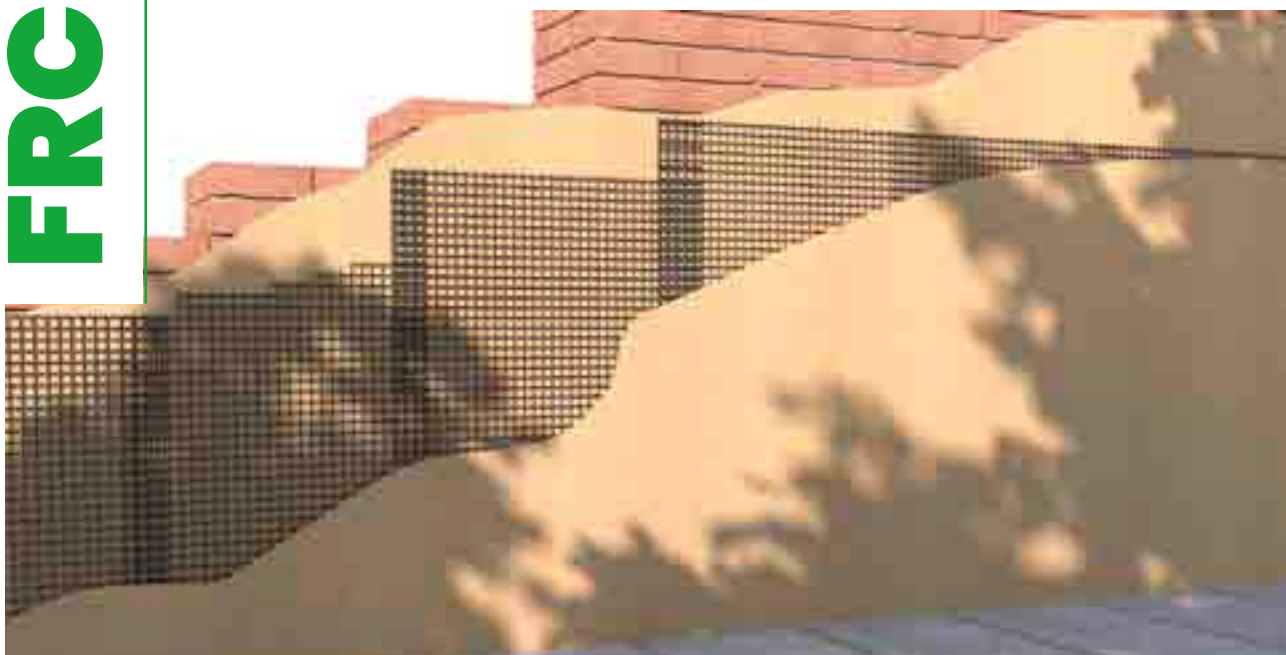
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di Basalto e fili di acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM02

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

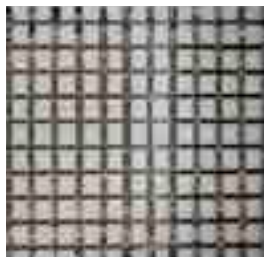
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 03.

COMPONENTI DEL SISTEMA



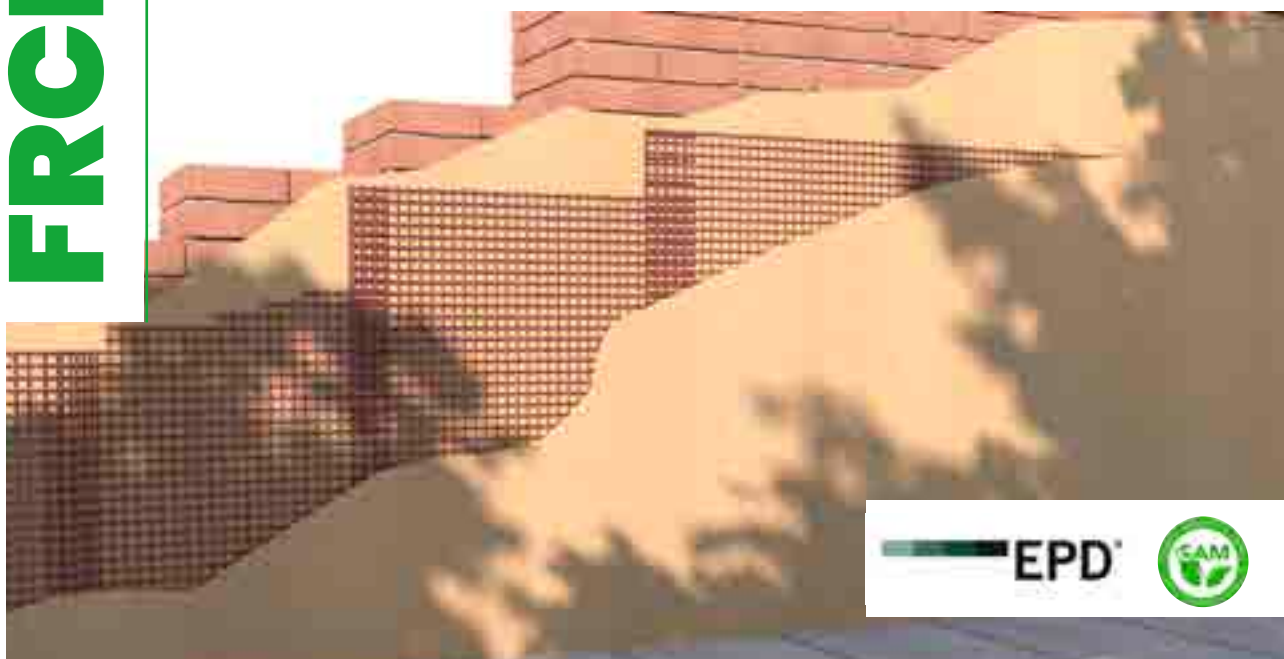
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di Basalto e fili di acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM03

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su un lato del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

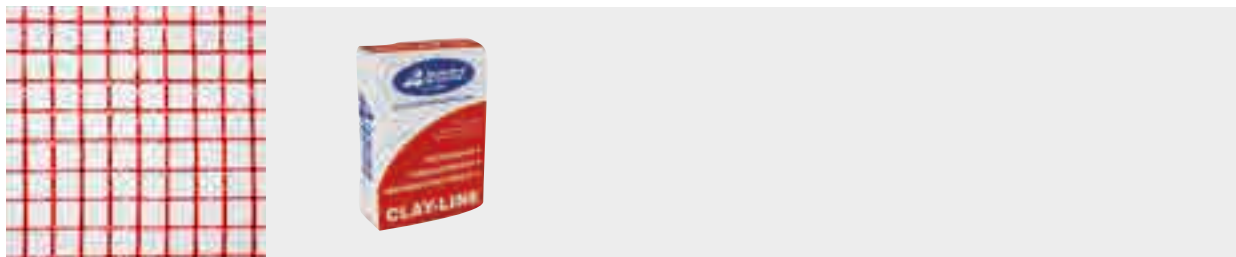
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 04.

COMPONENTI DEL SISTEMA



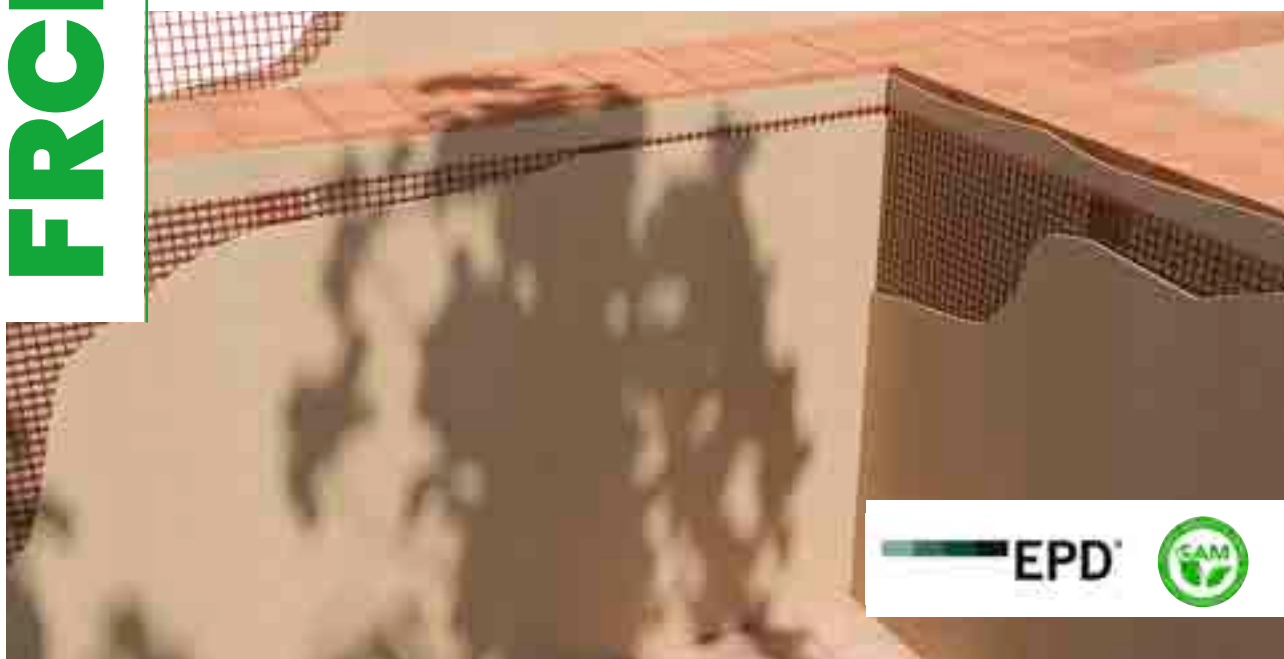
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM04

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

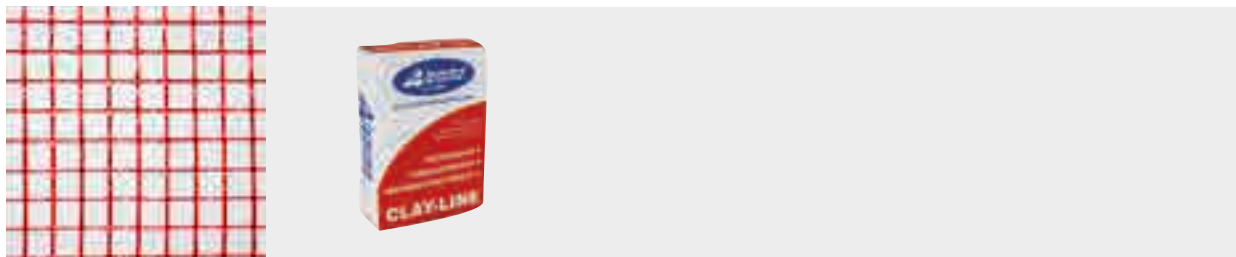
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 05.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM05

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

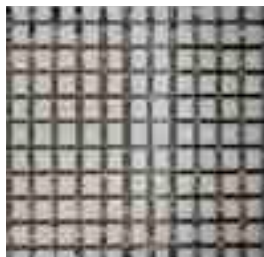
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 06 .

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di Basalto e fili di acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM06

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

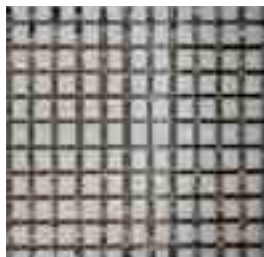
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 07.

COMPONENTI DEL SISTEMA



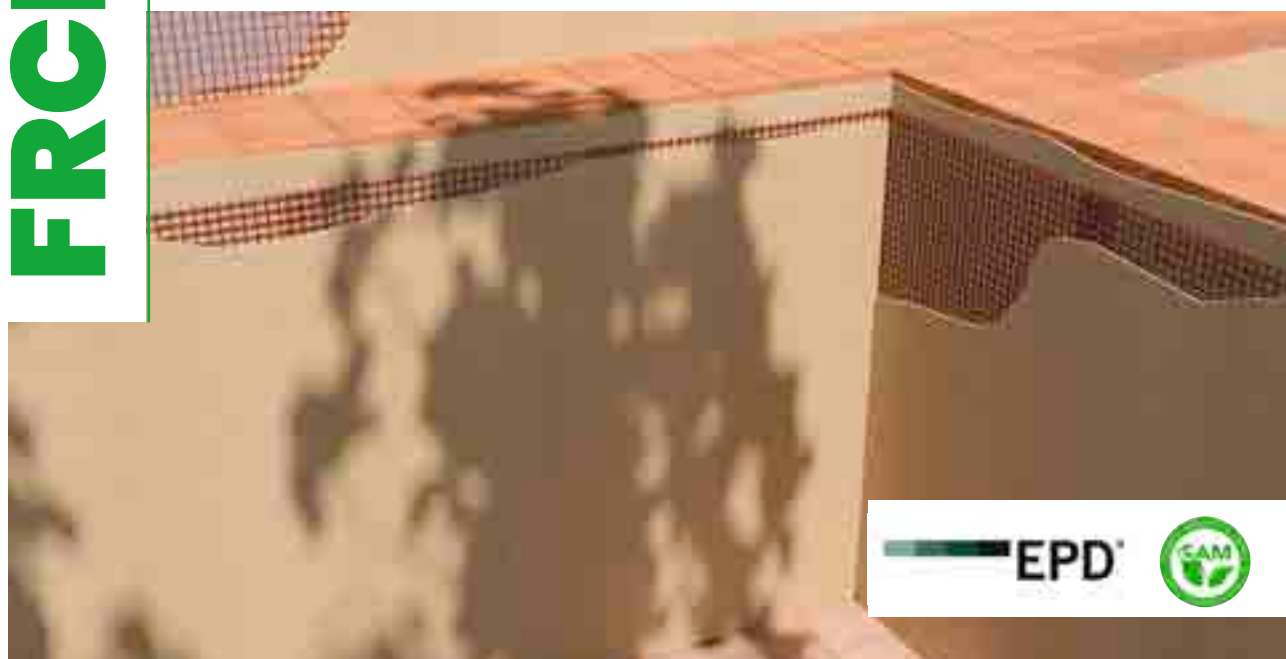
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di Basalto e fili di acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM07

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta del pannello murario da azioni sismiche, aumentandone la monoliticità, le resistenze meccaniche e i parametri di sicurezza al ribaltamento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo muratura in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di muratura mediante intonacatura armata su entrambi i lati del paramento murario in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

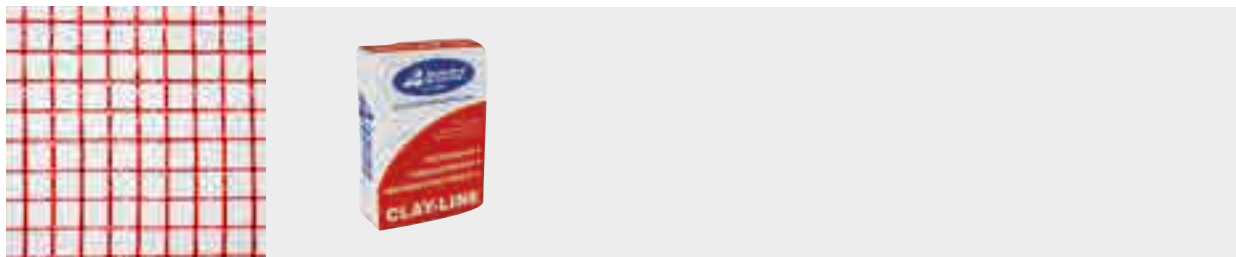
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 08.

COMPONENTI DEL SISTEMA



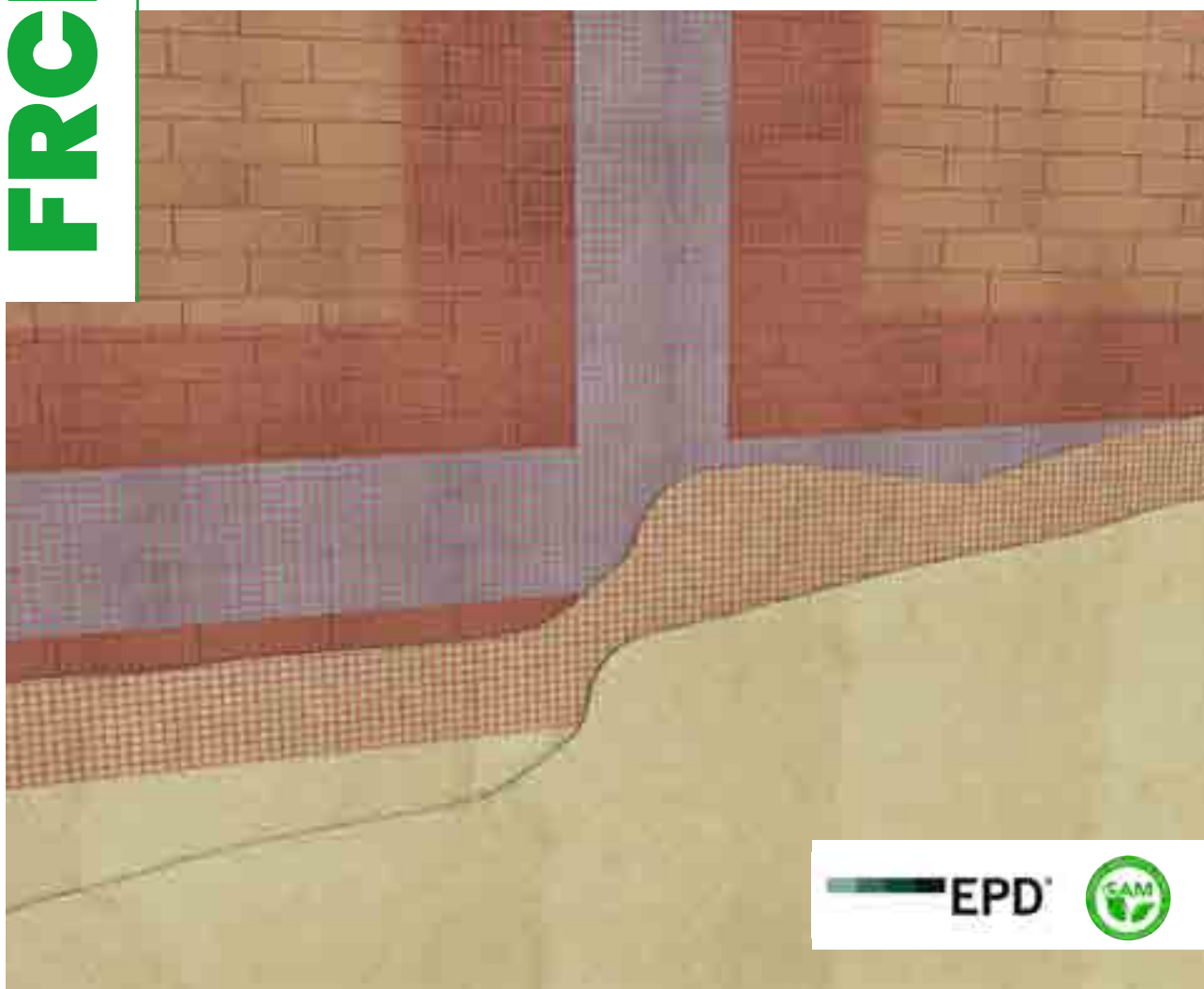
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM08

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

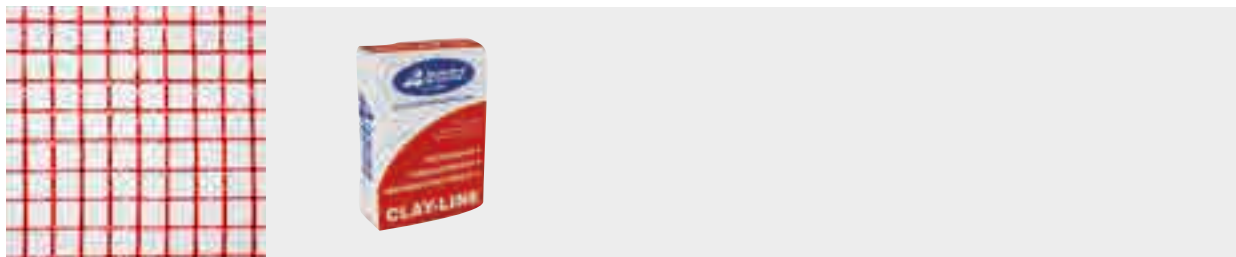
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 09.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM09

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 10.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di Basalto con fili di acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM10

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM II.

COMPONENTI DEL SISTEMA



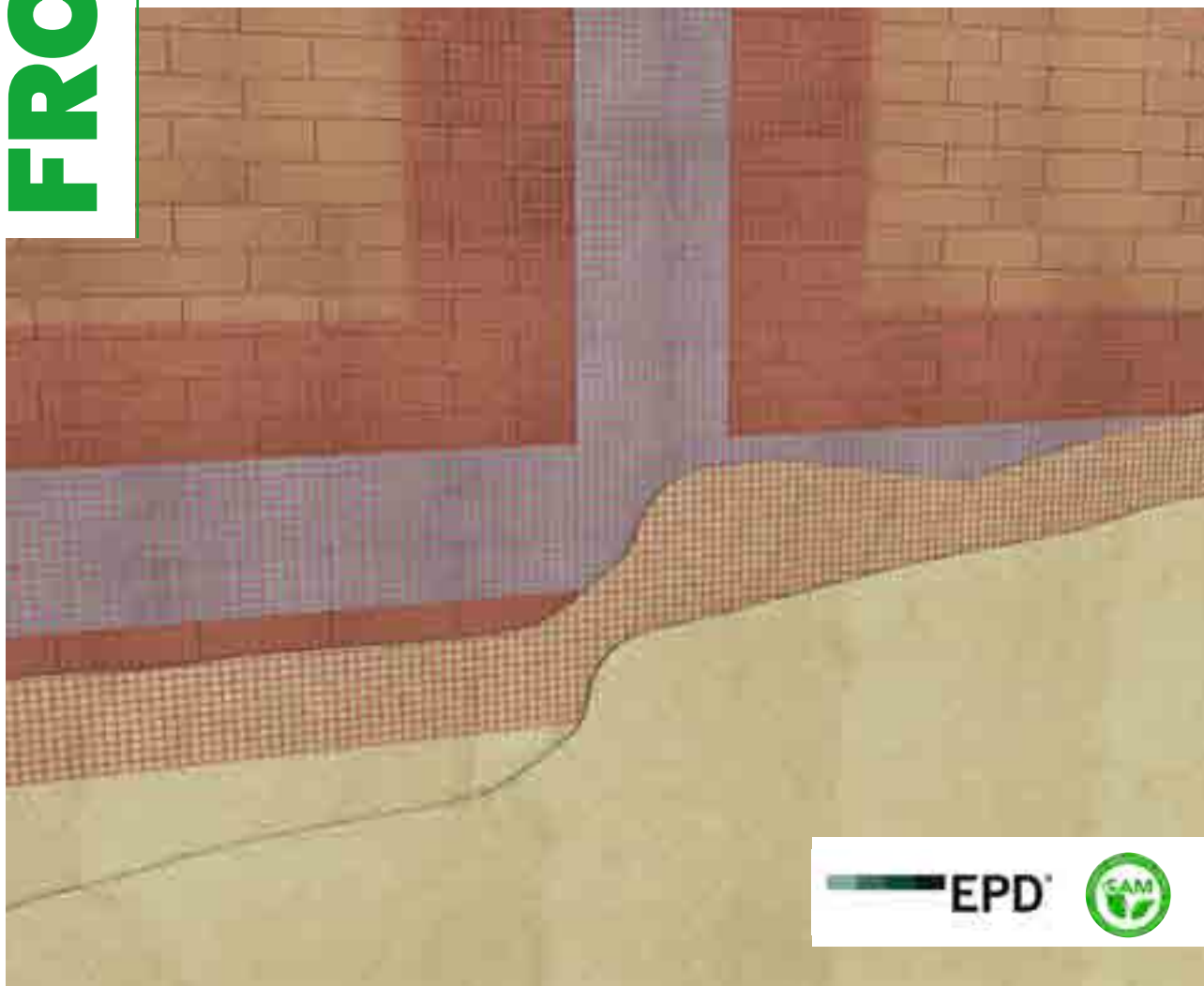
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di Basalto con fili di acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM II

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



EPD®



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

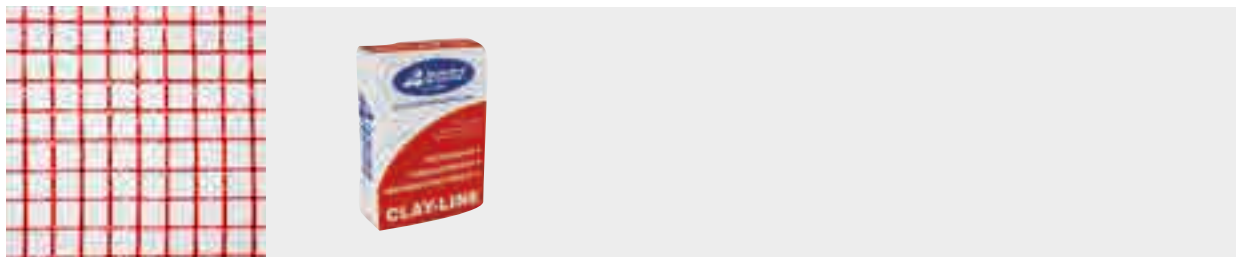
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 12.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM12

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

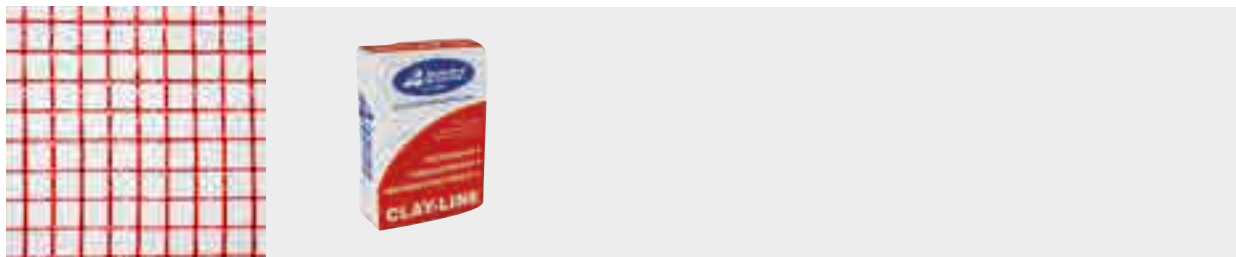
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 13.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM13

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 14.

COMPONENTI DEL SISTEMA



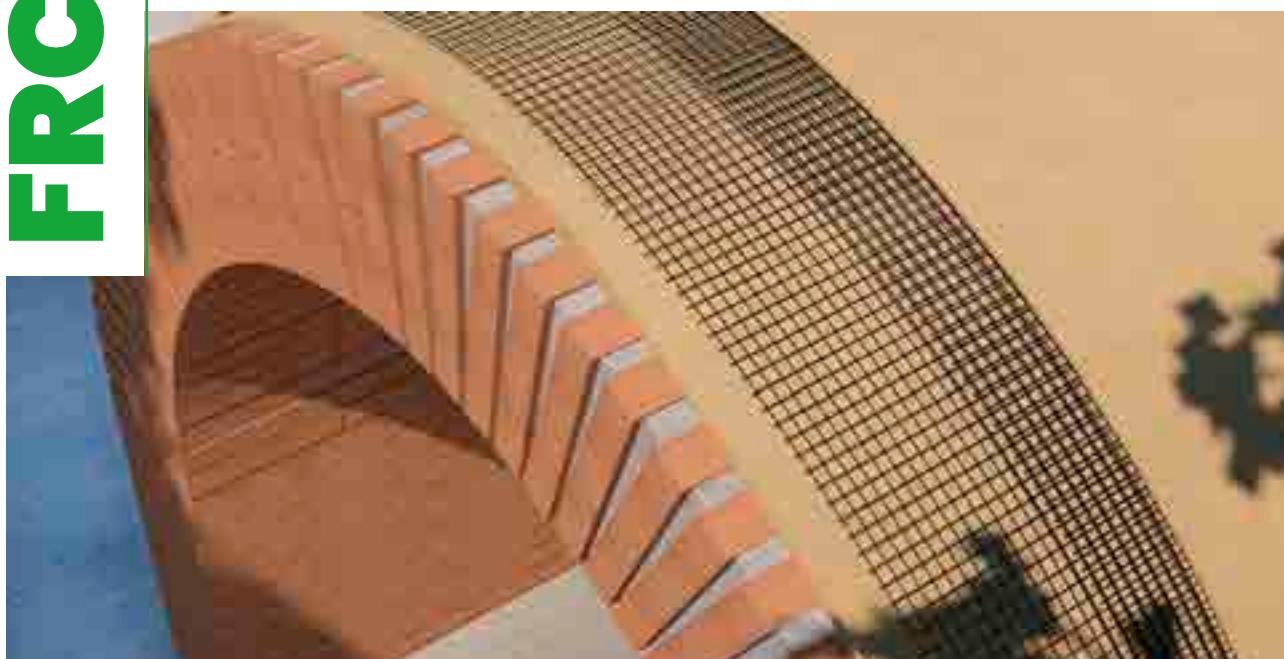
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM14

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 15.

COMPONENTI DEL SISTEMA



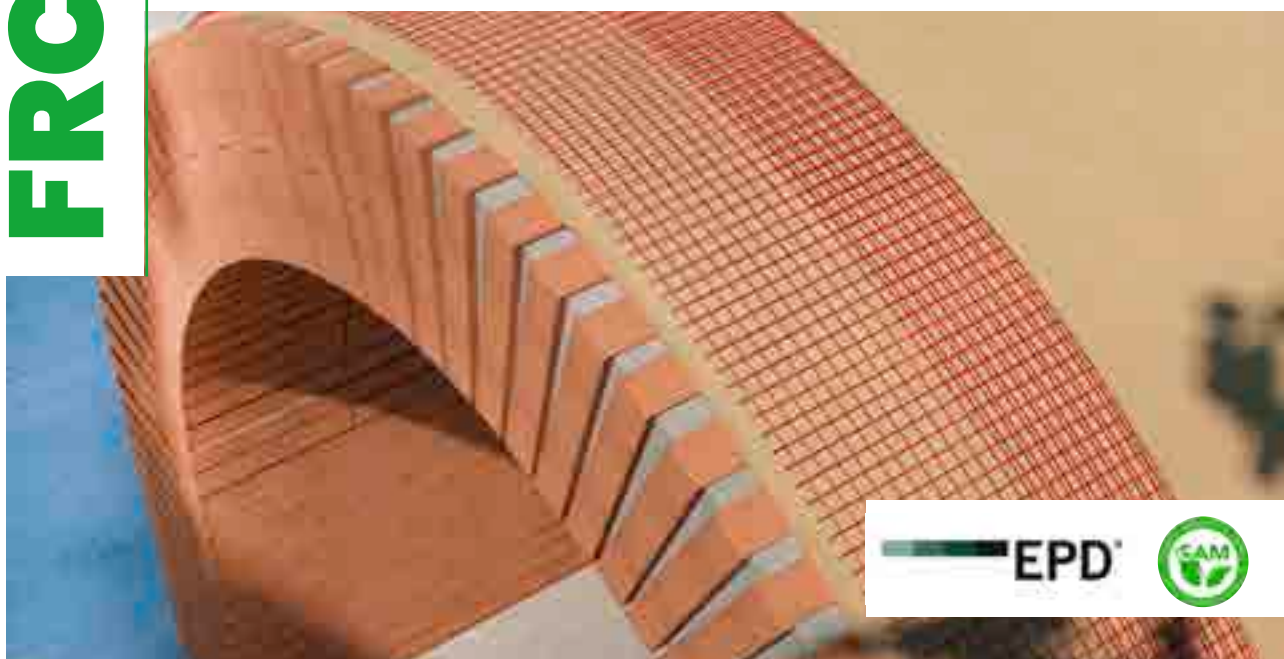
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM15

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

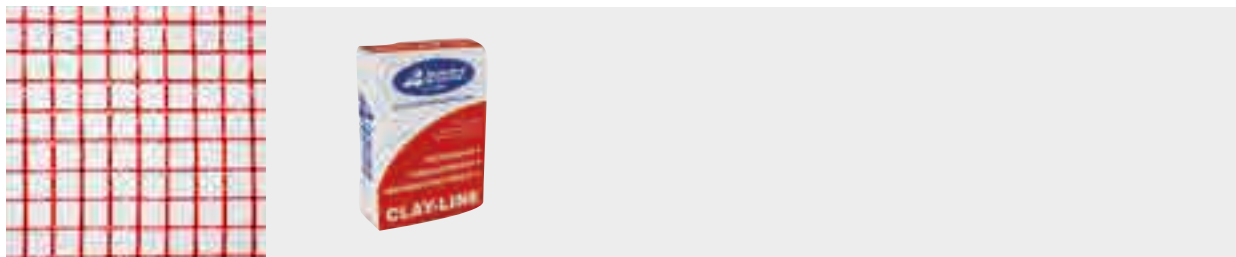
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 16.

COMPONENTI DEL SISTEMA



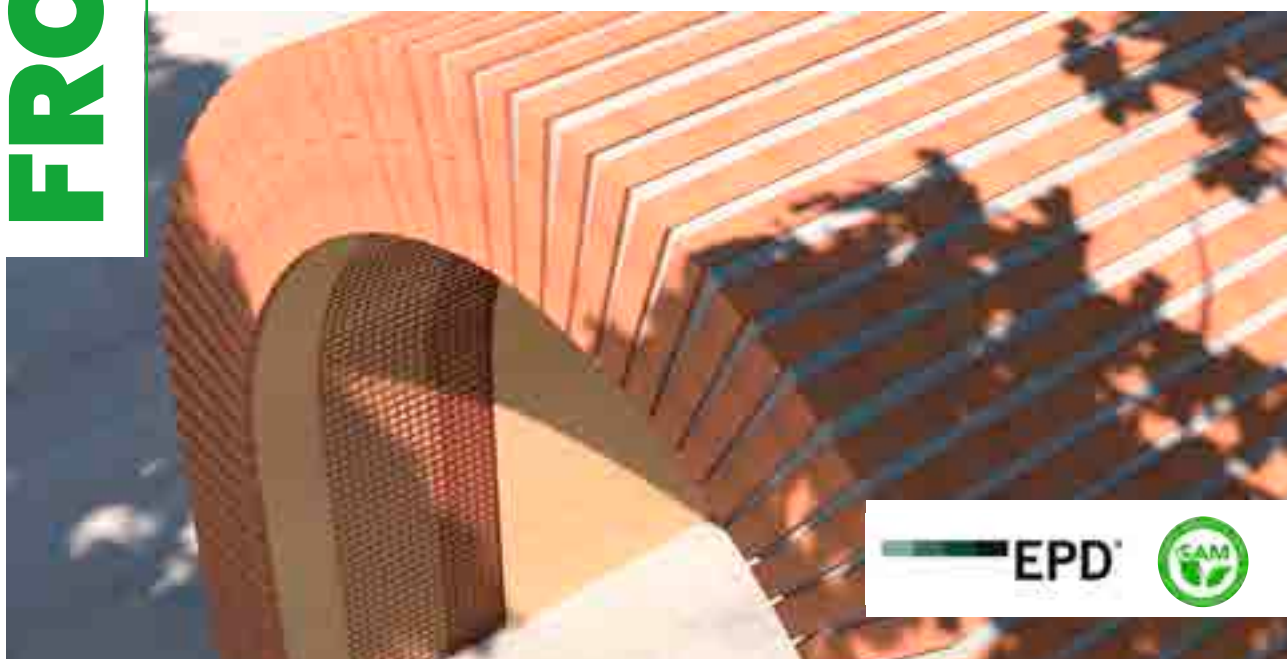
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM16

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

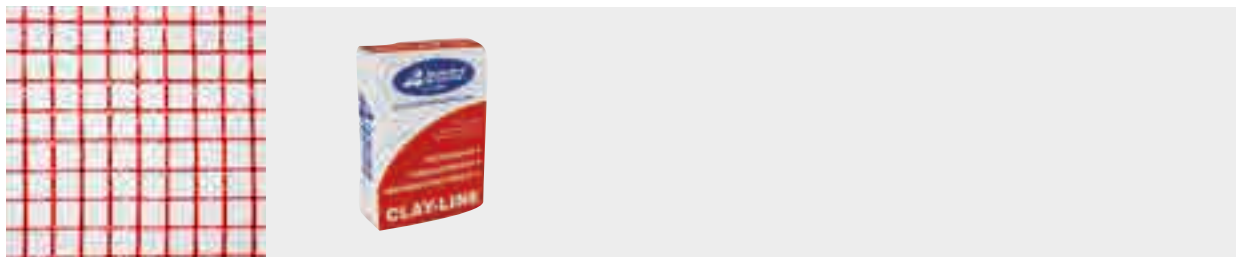
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 17.

COMPONENTI DEL SISTEMA



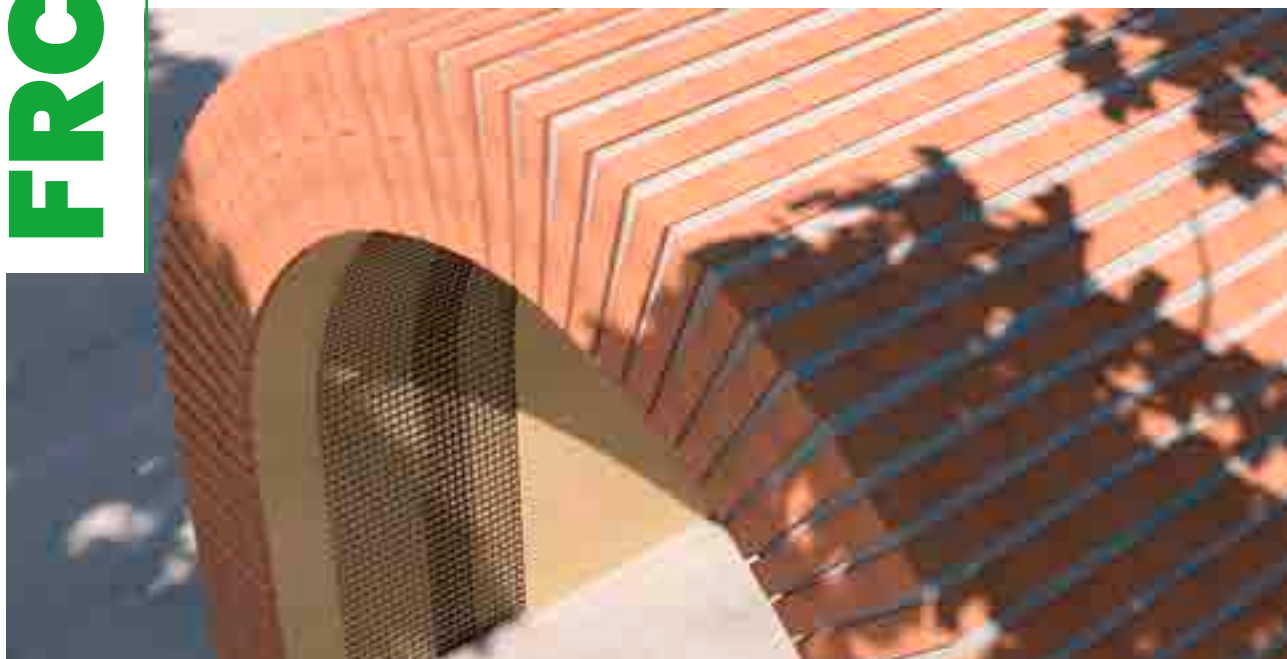
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM17

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 18.

COMPONENTI DEL SISTEMA



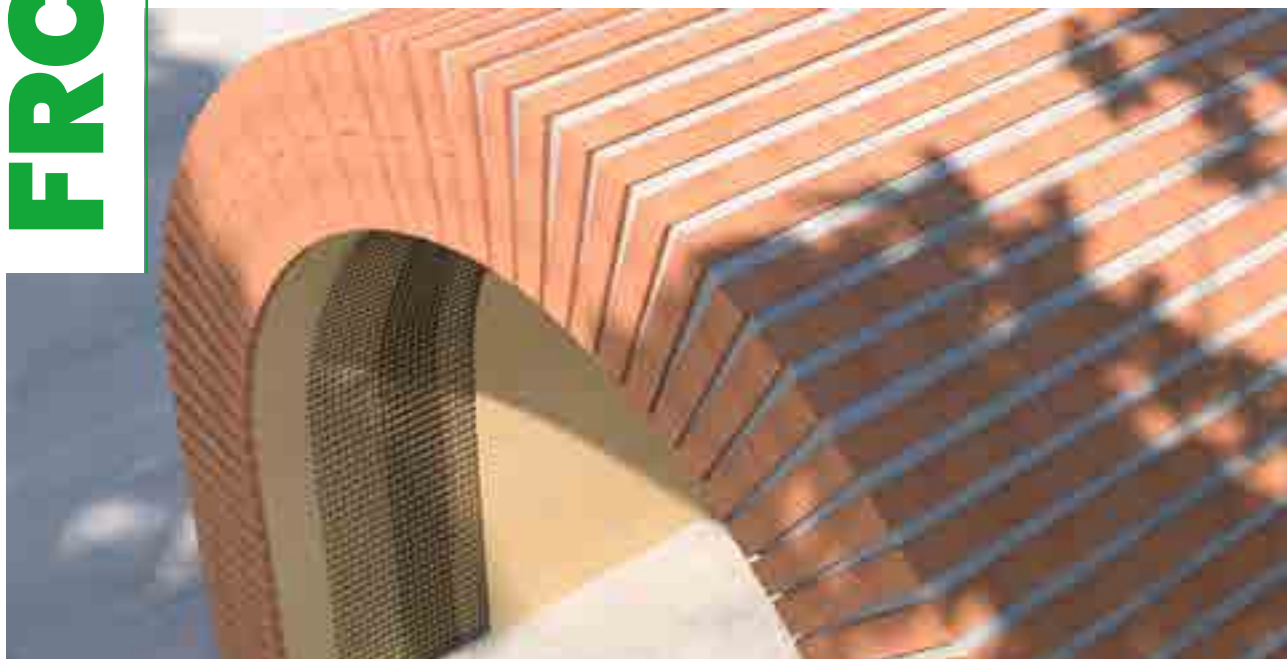
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM18

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 19.

COMPONENTI DEL SISTEMA



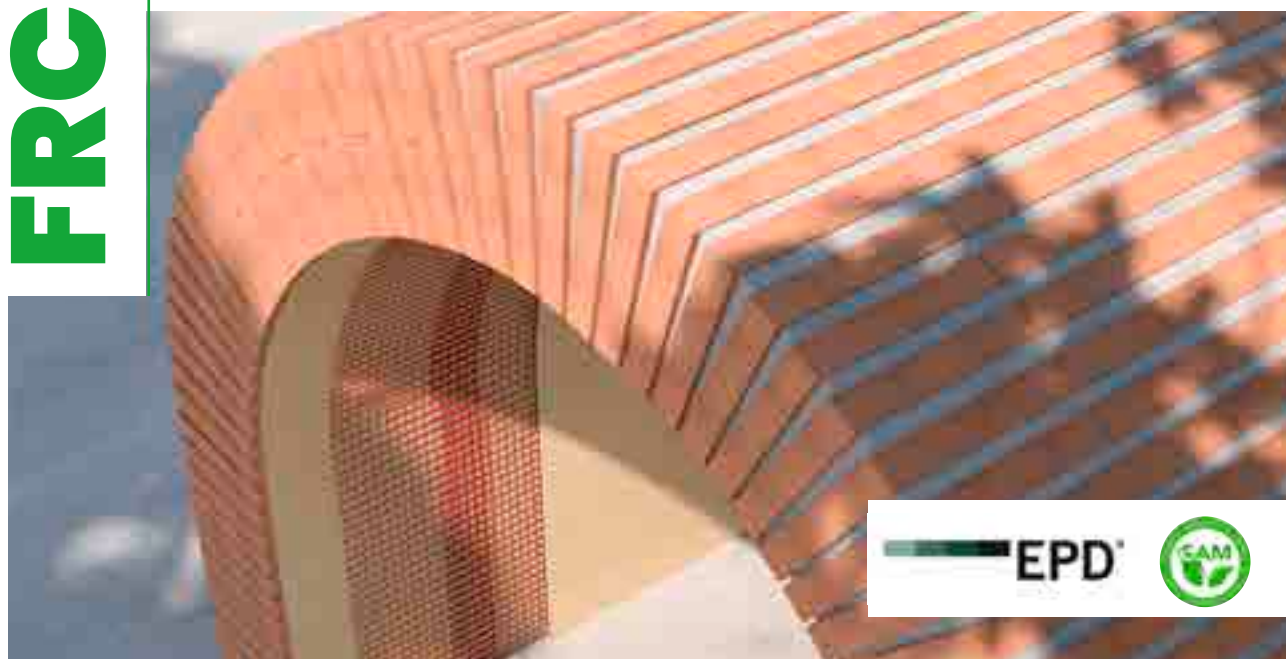
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM19

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

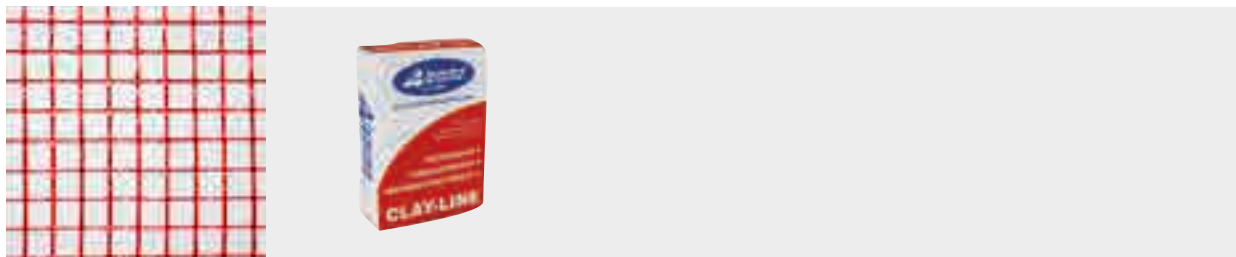
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 20.

COMPONENTI DEL SISTEMA



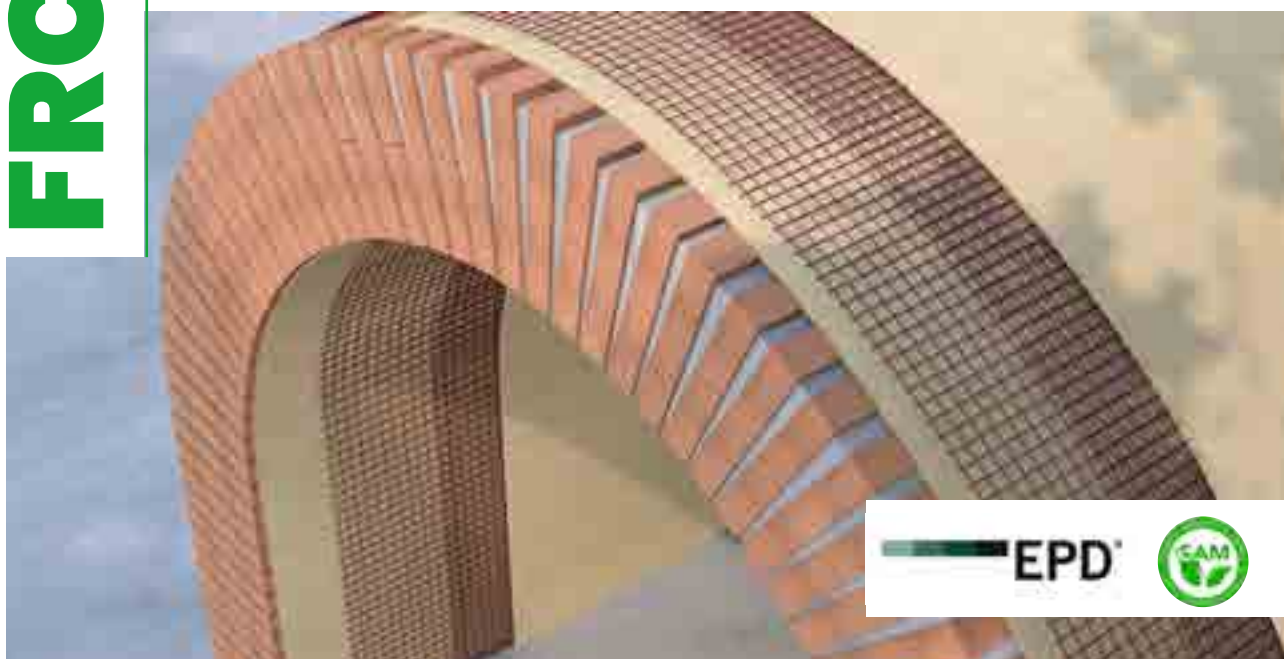
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM20

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

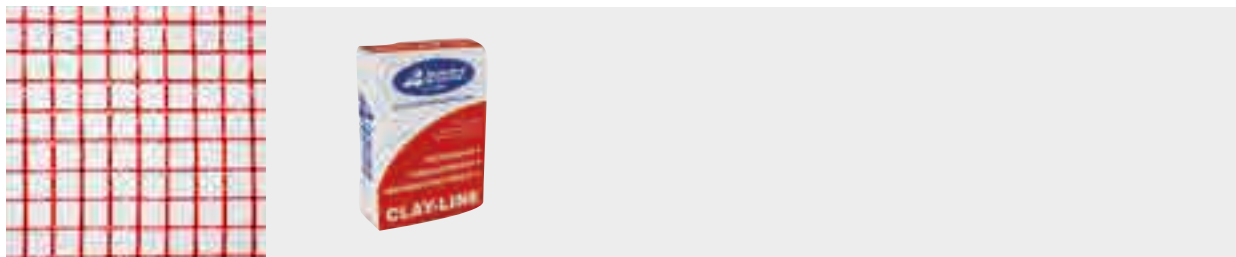
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 21.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM21

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiassare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 22.

COMPONENTI DEL SISTEMA



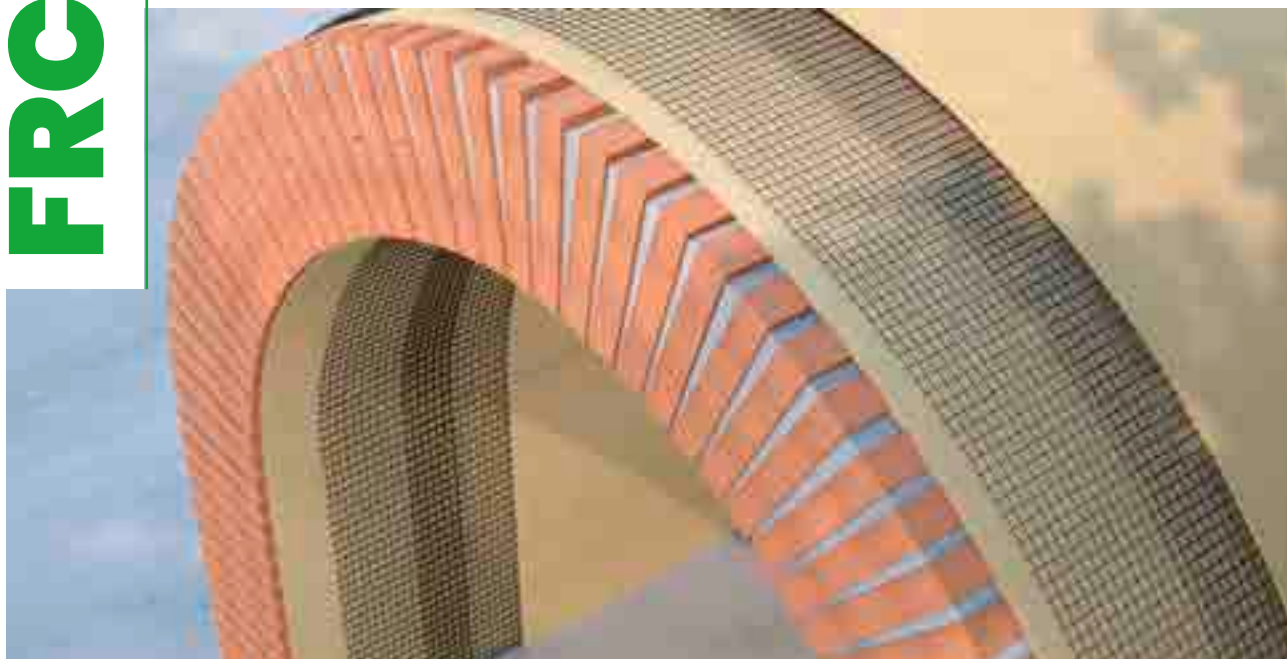
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM22

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Glasstex Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 23.

COMPONENTI DEL SISTEMA



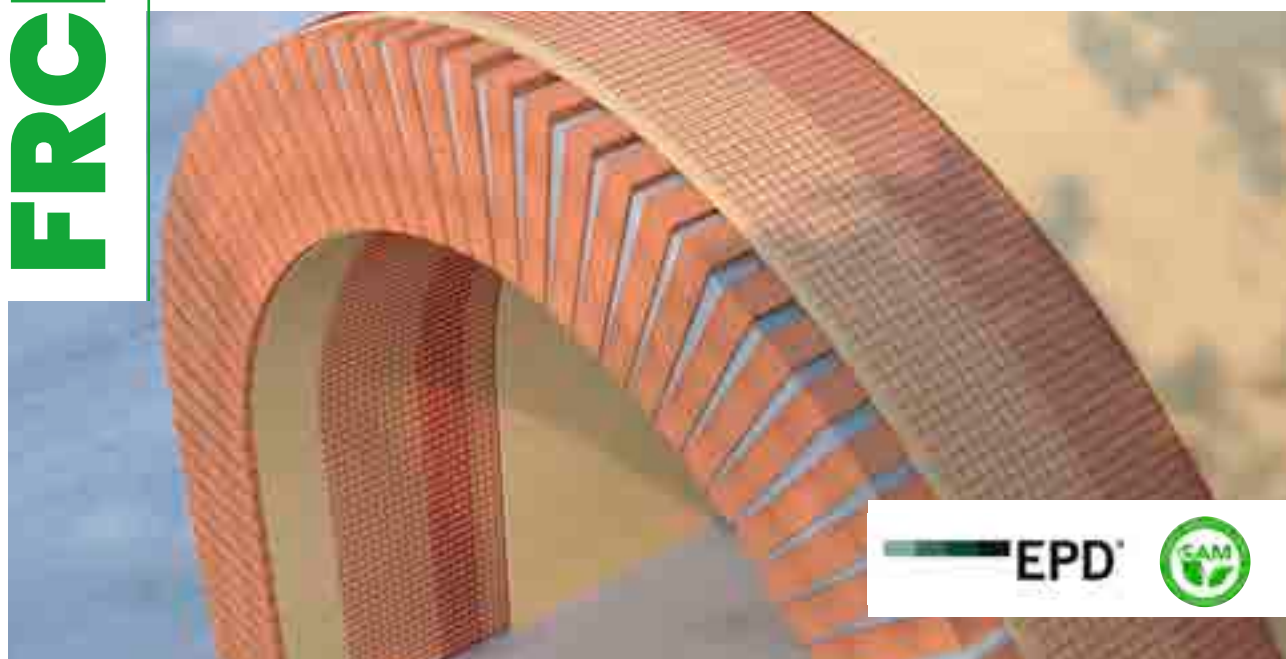
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM23

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale e intradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale e intradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

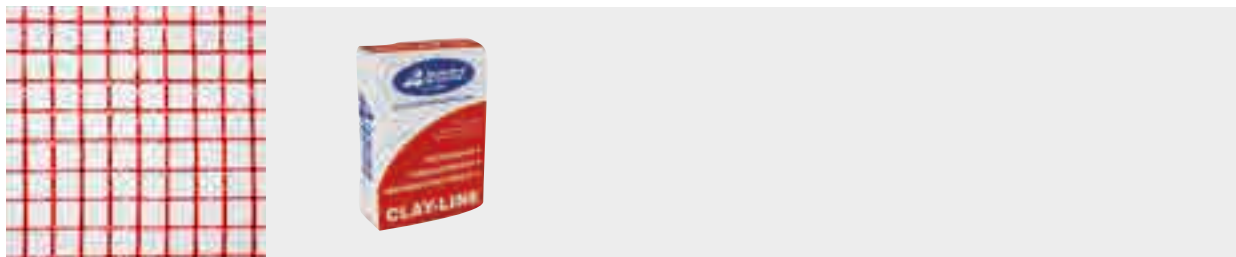
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 24.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM24

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta dei pannelli murari da azioni sismiche, aumentandone i parametri di sicurezza al ribaltamento e ostacolando la creazione di possibili meccanismi di collasso.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex
Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di struttura muraria mediante cerchiatura di piano con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

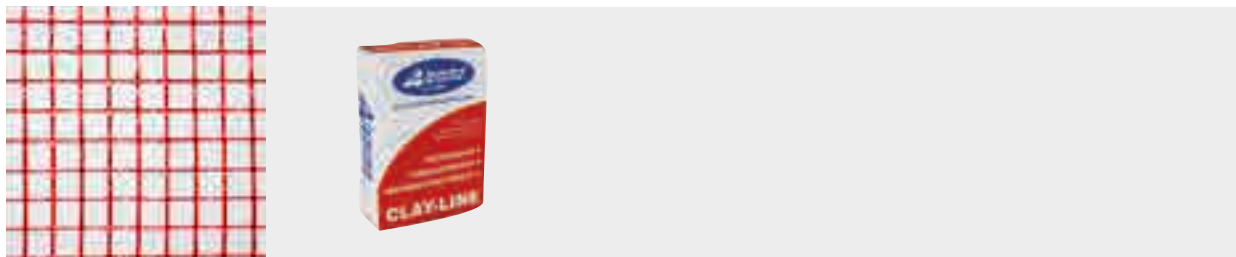
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM-M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 25.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM25

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta dei pannelli murari da azioni sismiche, aumentandone i parametri di sicurezza al ribaltamento e ostacolando la creazione di possibili meccanismi di collasso.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Struktura BA 240 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di struttura muraria mediante cerchiatura di piano con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm. Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 26.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM26

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta dei pannelli murari da azioni sismiche, aumentandone i parametri di sicurezza al ribaltamento e ostacolando la creazione di possibili meccanismi di collasso.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di Basalto con fili in acciaio inox Struktura BA 420 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di struttura muraria mediante cerchiatura di piano con rete bidirezionale strutturale in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 14x14 mm e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di basalto apprettata rinforzata con fili in acciaio inox STRUKTURA BA 420 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm. Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 27.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di basalto con fili in acciaio
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM27

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta dei pannelli murari da azioni sismiche, aumentandone i parametri di sicurezza al ribaltamento e ostacolando la creazione di possibili meccanismi di collasso.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

**Cerchiatura di piano con rete strutturale in fibra di vetro AR Glass
Struktura 675 e malta strutturale**



VOCE DI CAPITOLATO

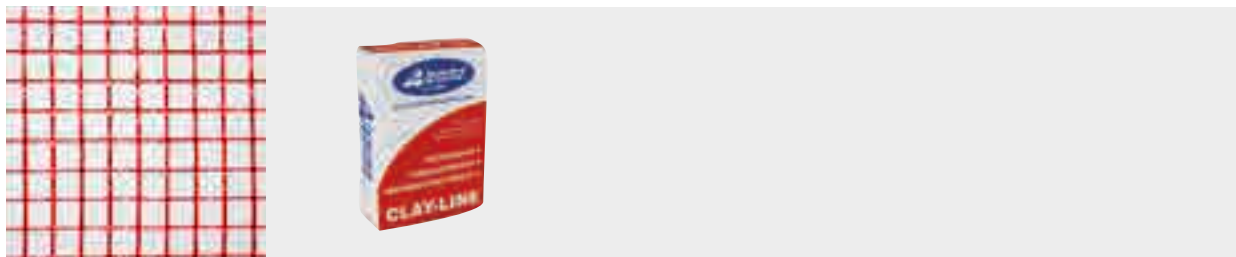
Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo di struttura muraria mediante cerchiatura di piano con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM-M15. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM-M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 così da poter posare il Sistema FRCM 28.

COMPONENTI DEL SISTEMA



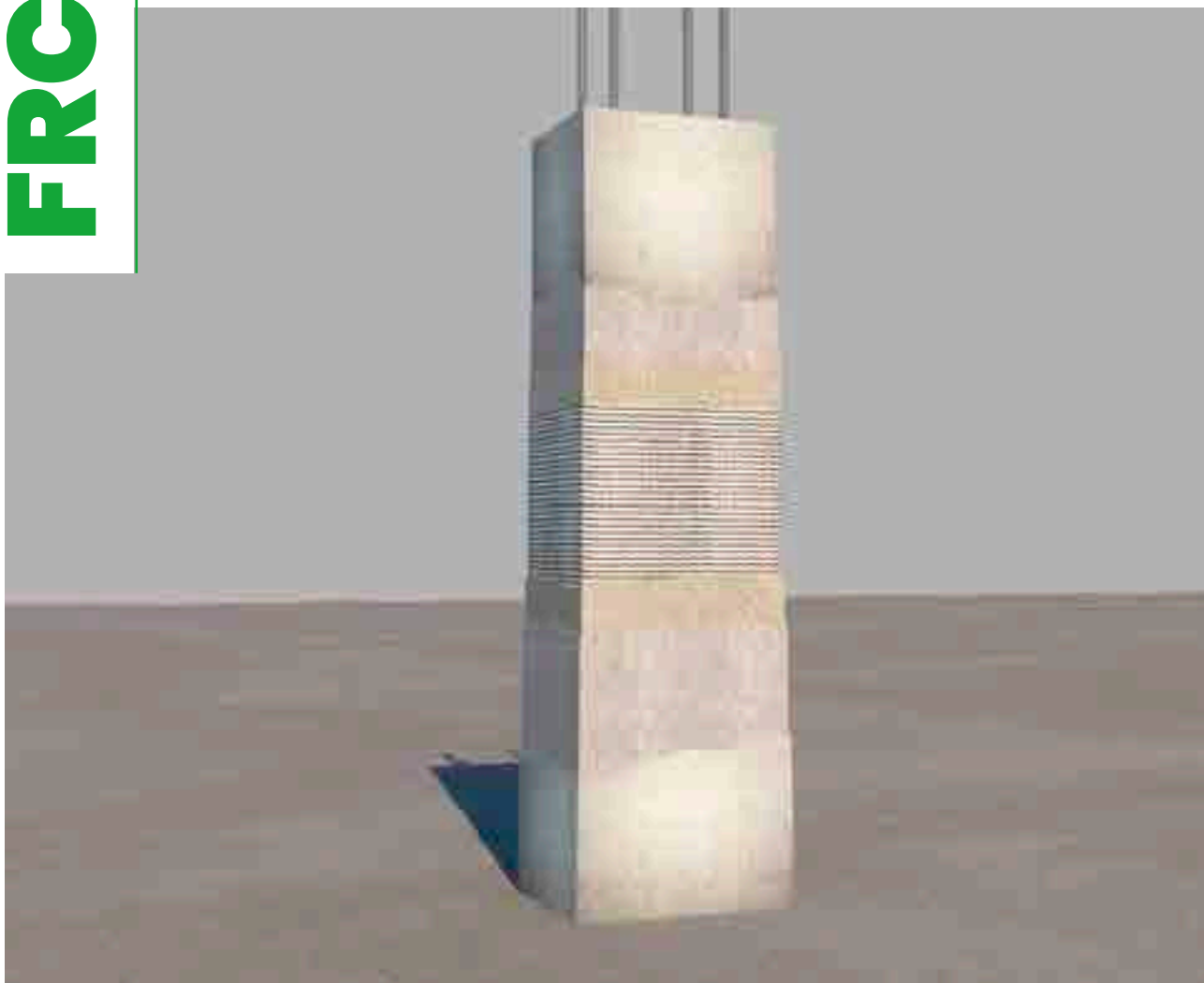
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM28

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO ELEMENTI IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di pilastri in calcestruzzo armato.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

Confinamento di pilastri in c.a. con rete unidirezionale in Carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

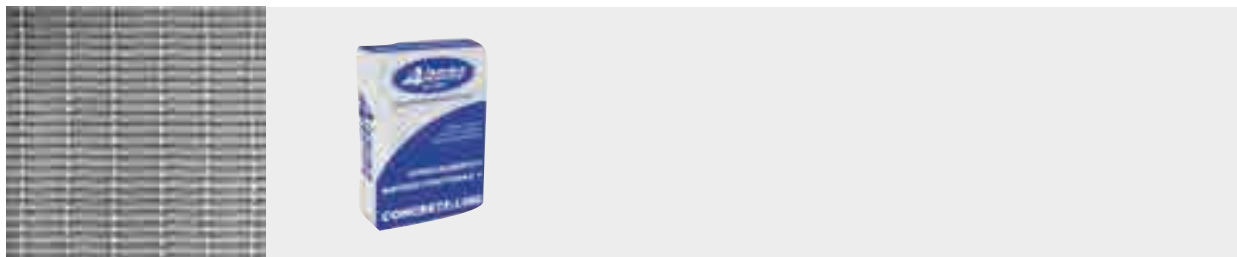
Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il confinamento di pilastri in c.a. mediante applicazione di rete unidirezionale in fibra di carbonio e vetro apprettati tipo CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 8x33 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 770 g/m², e malta strutturale premiscelata BM TIXOMONO.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Smussare gli angoli e saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di cemento tipo BM TIXOMONO Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm in entrambe le direzioni e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

COMPONENTI DEL SISTEMA



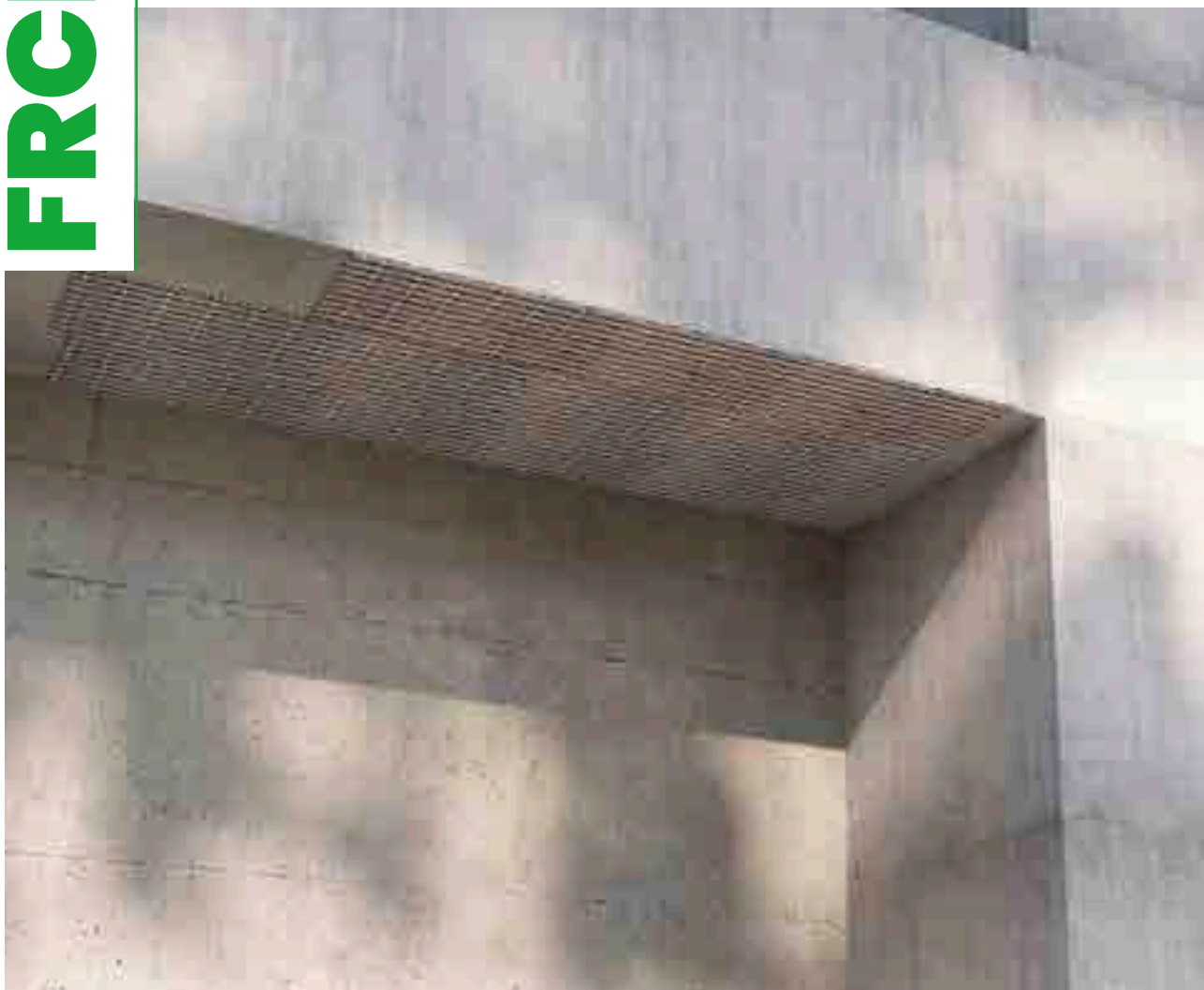
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di carbonio + vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM29

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO ELEMENTI IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a flessione di travi in calcestruzzo armato.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

Rinforzo di travi in c.a. a flessione con rete unidirezionale in Carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

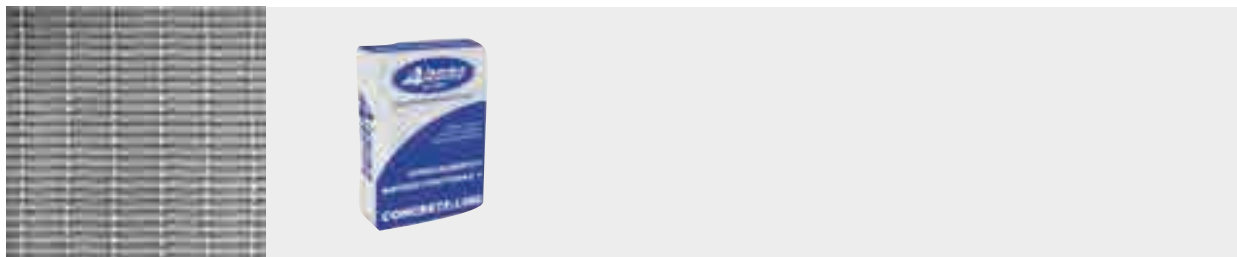
Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo a flessione di travi in c.a. mediante applicazione di rete unidirezionale in fibra di carbonio e vetro apprettati tipo CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 8x33 mm, perso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 770 g/m², e malta strutturale premiscelata BM TIXOMONO.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Smussare gli angoli e saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di cemento tipo BM TIXOMONO Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm in entrambe le direzioni e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di carbonio + vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM30

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO ELEMENTI IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio di travi in calcestruzzo armato.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

Rinforzo di travi in c.a. a taglio con rete unidirezionale in Carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

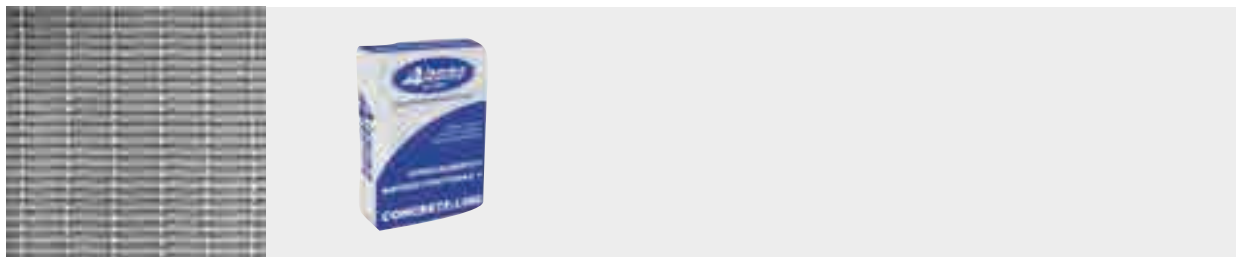
Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo a taglio di travi in c.a. mediante applicazione di rete unidirezionale in fibra di carbonio e vetro apprettati tipo CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 8x33 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 770 g/m², e malta strutturale premiscelata BM TIXOMONO.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Smussare gli angoli e saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di cemento tipo BM TIXOMONO Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm in entrambe le direzioni e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di carbonio + vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM31

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO ELEMENTI IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a flessione e taglio di travi in calcestruzzo armato.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

Rinforzo di travi in c.a. a taglio e flessione con rete unidirezionale in Carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale

VOCE DI CAPITOLATO

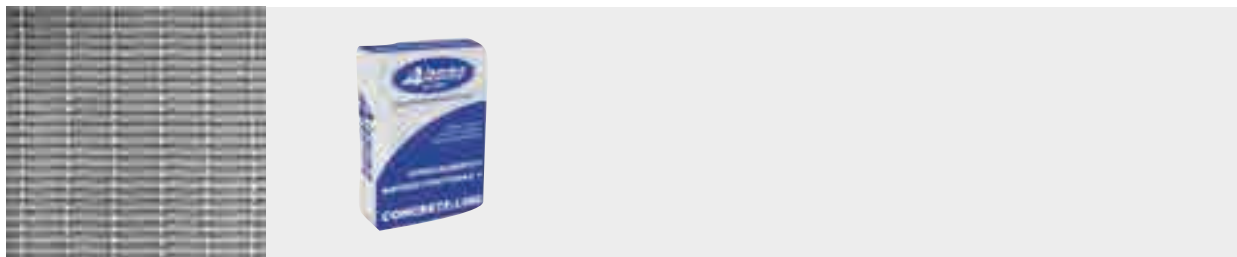
Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo a taglio e flessione di travi in c.a. mediante applicazione di rete unidirezionale in fibra di carbonio e vetro apprettati tipo CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 8x33 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 770 g/m², e malta strutturale premiscelata BM TIXOMONO.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Smussare gli angoli e saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di cemento tipo BM TIXOMONO Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm in entrambe le direzioni e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghisare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di carbonio + vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM32

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete strutturale in fibra di vetro AR Glass Struktura 320 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

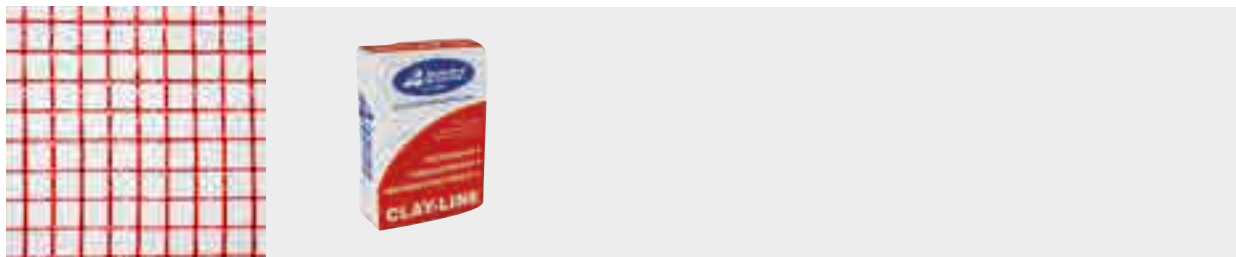
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 33.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

FRCM33

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete strutturale in fibra di vetro AR Glass Struktura 675 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema dotato di valutazione tecnica europea (ETA) per il rinforzo estradossale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16%, realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso greggio 505 g/m², peso tessuto apprettato 675 g/m², e malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15.

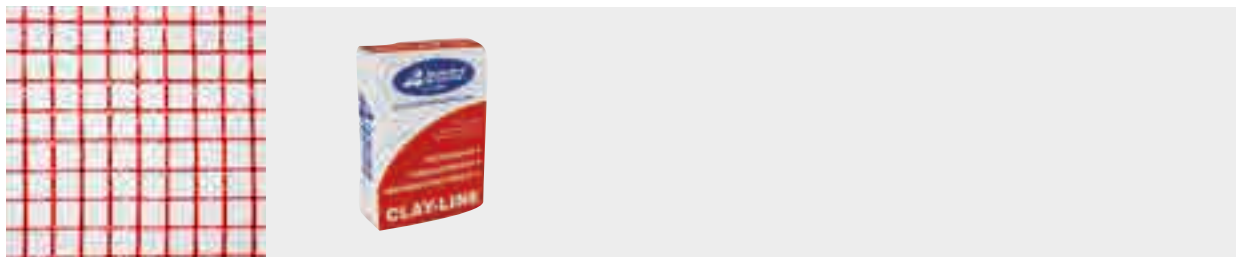
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 675 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

Sono disponibili, nel caso in cui il progettista preveda l'utilizzo di connessioni meccaniche, connettori in fibra di vetro AR già caratterizzati nei sistemi CRM, da inghiacciare al supporto con resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 così da poter posare il Sistema FRCM 34.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

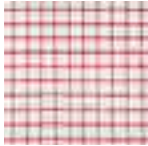
FRCM34

I prodotti
dei sistemi
ANTISFONDELLAMENTO





Glasstex Struktura 250



Glasstex Struktura 115



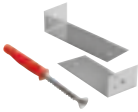
BM Idroplaster NHL - M15



BM Tixomono



Flangia di fissaggio



Squadretta e tasselli



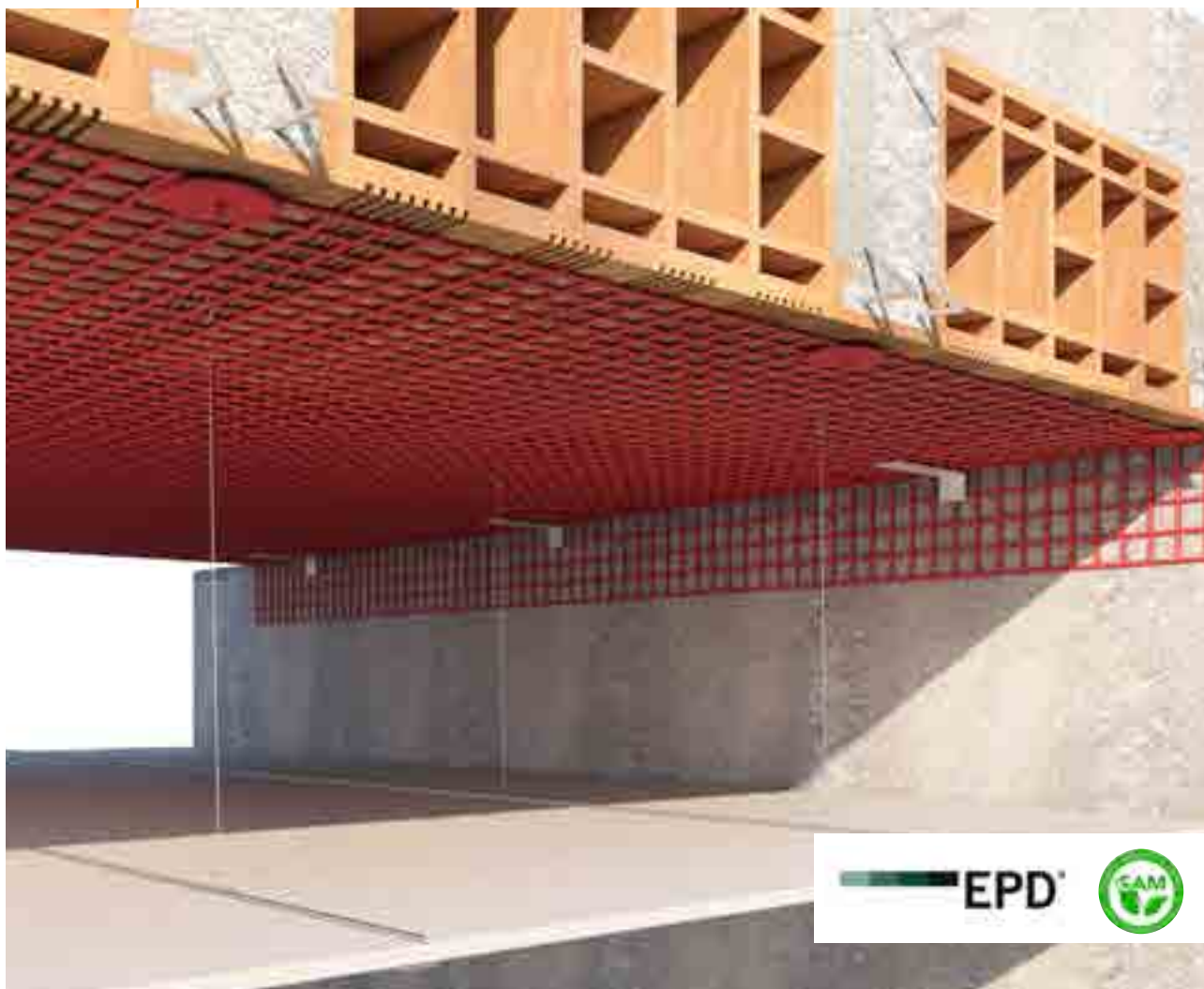
Viti



Rondella metallica

MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza di solai in laterocemento soggetti a fenomeni di sfondellamento per prevenire la caduta di porzioni d'intonaco, laterizi o il copriferro dei travetti.



FASE I - Preparazione del supporto

- Pulizia dei ferri di armatura esposti dei travetti
- Applicazione boiacca passivante sui ferri di armatura dei travetti
- Applicazione malta da ripristino sui travetti

SISTEMA TESTATO (EX S1)

Antisfondellamento a secco di solai in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glass Struktura 250, viti autofilettanti, flange, squadrette e tasselli



VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradossale per solaio in laterocemento al fine di evitare il fenomeno dello sfondellamento mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m².

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle parti degradate e in fase di distacco. Verifica dei travetti in calcestruzzo armato, se necessario eseguire intervento di passivazione dei ferri con boiacca passivante contenente inibitori di corrosione tipo BM FER di Biemme S.r.l. e ripristino del copriferro con malta premiscelata tixotropica strutturale classe R3, tipo BM TIXOMONO o BM TIXOMONO RAPID di Biemme S.r.l. Eseguire eventuale ripristino volumetrico dell'intradosso del solaio con malta strutturale a base di calce idraulica naturale classe M15 secondo EN 998-2; classe CS IV secondo EN 998-1 tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. e ove necessario riempimento dei vuoti dovuti alla rottura degli interposti in laterizio con pannelli in EPS. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 250 posata in senso ortogonale ai travetti, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm e avendo cura di risvoltarla di almeno 10 cm nelle zone perimetrali dove verranno posizionate le squadrette. Collegamento rete in fibra di vetro strutturale AR tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 sui travetti tramite viti autofilettanti per calcestruzzo tipo VITE PER CALCESTRUZZO di Biemme S.r.l. e flange di fissaggio in nylon tipo FLANGIA DI FISSAGGIO di Biemme S.r.l., da eseguirsi in un numero non inferiore a 4 fissaggi al metro quadrato e comunque sempre nella zona di sovrapposizione della rete. Ancoraggio al perimetro dei solai mediante squadrette metalliche tipo SQUADRETTA METALLICA di Biemme S.r.l. a 5 fori 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n. 2 tasselli a 4 vie tipo TASSELLO A 4 VIE di Biemme S.r.l. (1 lato solaio + 1 cordolo in c.a.) d = 8 mm ed l = 50 mm disposti almeno uno ogni 50 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione fori nei travetti
- Applicazione rete di rinforzo in fibra di vetro AR Glass ortogonale ai travetti
- Collegamento rete con viti per calcestruzzo e flange
- Esecuzione fori nella parete e all'intradosso del solaio lungo il perimetro
- Applicazione squadretta metallica con tasselli

A01

MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza di solai in laterocemento soggetti a fenomeni di sfondellamento per prevenire la caduta di porzioni d'intonaco, laterizi o il copriferro dei travetti.



EPD



FASE I - Preparazione del supporto

- Pulizia dei ferri di armatura esposti dei travetti
- Applicazione boiaccia passivante sui ferri di armatura dei travetti
- Applicazione malta da ripristino sui travetti
- Ricostruzione dell'intonaco ammalorato esistente

SISTEMA TESTATO (EX S5)

Antisfondellamento di solaio in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glass Struktura 250, viti autofilettanti, flange e intonaco



VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradossale per solaio in laterocemento al fine di evitare il fenomeno dello sfondellamento mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m² e malta strutturale per intonaco.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle parti degradate e in fase di distacco. Verifica dei travetti in calcestruzzo armato, se necessario eseguire intervento di passivazione dei ferri con boiacca passivante contenente inibitori di corrosione tipo BM FER di Biemme S.r.l. e ripristino del copriferro con malta premiscelata tixotropica strutturale classe R3, tipo BM TIXOMONO o BM TIXOMONO RAPID di Biemme S.r.l. Eseguire eventuale ripristino volumetrico dell'intradosso del solaio con malta strutturale a base di calce idraulica naturale classe M15 secondo EN 998-2; classe CS IV secondo EN 998-1 tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. e ove necessario riempimento dei vuoti dovuti alla rottura degli interposti in laterizio con pannelli in EPS. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 250 posata in senso ortogonale ai travetti, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm. Collegamento rete in fibra di vetro strutturale AR tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 sui travetti tramite viti autofilettanti per calcestruzzo tipo VITE PER CALCESTRUZZO di Biemme S.r.l. e flange di fissaggio in nylon tipo FLANGIA DI FISSAGGIO di Biemme S.r.l., da eseguirsi in un numero non inferiore a 4 fissaggi al metro quadrato e comunque sempre nella zona di sovrapposizione della rete. Saturare il supporto con acqua e applicare la malta in due strati per uno spessore di circa 1,5 cm, la rete strutturale dovrà essere annegata nel primo strato a circa metà dello spessore totale della malta strutturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione fori nei travetti
- Applicazione rete di rinforzo in fibra di vetro AR Glass ortogonale ai travetti
- Collegamento rete con viti e flange
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

A02

MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza di solai in acciaio e laterizio soggetti a fenomeni di sfondellamento per prevenire la caduta di porzioni d'intonaco e/o laterizi.



FASE I - Preparazione del supporto

- Pulizia delle travi metalliche
- Applicazione boiacca passivante sulle travi

SISTEMA TESTATO (EX S4)

Antisfondellamento a secco di solai in acciaio e laterizio con rete strutturale in vetro AR Glass Struktura 250, viti autofilettanti, rondelle, tasselli e squadrette



VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradossale per solaio con travi metalliche e laterizio al fine di evitare il fenomeno dello sfondellamento mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m².

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle parti degradate e in fase di distacco. Verifica condizioni delle travi metalliche, se necessario eseguire ripristino e pulizia della ruggine presente con passivazione della superficie mediante boiaccia passivante contenente inibitori di corrosione tipo BM FER di Biemme S.r.l. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 250 posata in senso ortogonale alle travi metalliche, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm e avendo cura di risvoltarla di almeno 10 cm nelle zone perimetrali dove verranno posizionate le squadrette. Collegamento rete in fibra di vetro strutturale AR tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 sulle travi metalliche tramite viti autofilettanti per metallo tipo VITE PER METALLO di Biemme S.r.l. e rondelle metalliche tipo RONDELLA METALLICA di Biemme S.r.l., da eseguirsi in un numero non inferiore a 4 fissaggi al metro quadrato e comunque sempre nella zona di sovrapposizione della rete. Ancoraggio al perimetro dei solai mediante squadrette metalliche tipo SQUADRETTA METALLICA di Biemme S.r.l. a 5 fori 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n. 2 tasselli a 4 vie tipo TASSELLO A 4 VIE di Biemme S.r.l. (1 lato solaio + 1 cordolo in c.a.) d=8 mm ed l=50 mm disposti almeno uno ogni 50 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione fori nelle travi metalliche
- Applicazione rete di rinforzo in fibra di vetro AR Glass ortogonale alle travi
- Collegamento rete con viti e rondelle
- Esecuzione fori nella parete e all'intradosso del solaio lungo il perimetro
- Applicazione squadretta metallica con tasselli

A03

MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza di solai in acciaio e laterizio soggetti a fenomeni di sfondellamento per prevenire la caduta di porzioni d'intonaco e/o laterizi.



FASE I - Preparazione del supporto

- Pulizia delle travi metalliche
- Applicazione boiacca passivante sui travetti
- Ricostruzione dell'intonaco distaccato ammalorato

SISTEMA TESTATO (EX S6)

Antisfondellamento di solaio in acciaio e laterizio con rete strutturale in vetro AR Glass Struktura 250, viti autofilettanti, RONDELLE e intonaco



VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradossale per solaio con travi metalliche e laterizio al fine di evitare il fenomeno dello sfondellamento mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m² e malta strutturale per intonaco.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle parti degradate e in fase di distacco. Verifica condizioni delle travi metalliche, se necessario eseguire ripristino e pulizia della ruggine presente con passivazione della superficie mediante boiacca passivante contenente inibitori di corrosione tipo BM FER di Biemme S.r.l. Eseguire se necessario un riempimento dei vuoti dovuti alla rottura degli interposti in laterizio con pannelli in EPS. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 250 posata in senso ortogonale alle travi metalliche, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm. Collegamento rete in fibra di vetro strutturale AR tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 sulle travi metalliche tramite viti autofilettanti per metallo tipo VITE PER METALLO di Biemme S.r.l. e rondelle metalliche tipo RONDELLA METALLICA di Biemme S.r.l., da eseguirsi in un numero non inferiore a 4 fissaggi al metro quadrato e comunque sempre nella zona di sovrapposizione della rete. Saturare il supporto con acqua e applicare la malta in due strati per uno spessore di circa 1,5 cm, la rete strutturale dovrà essere annegata nel primo strato a circa metà dello spessore totale della malta strutturale tipo BM IDROPLASTER NHL - MI5 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



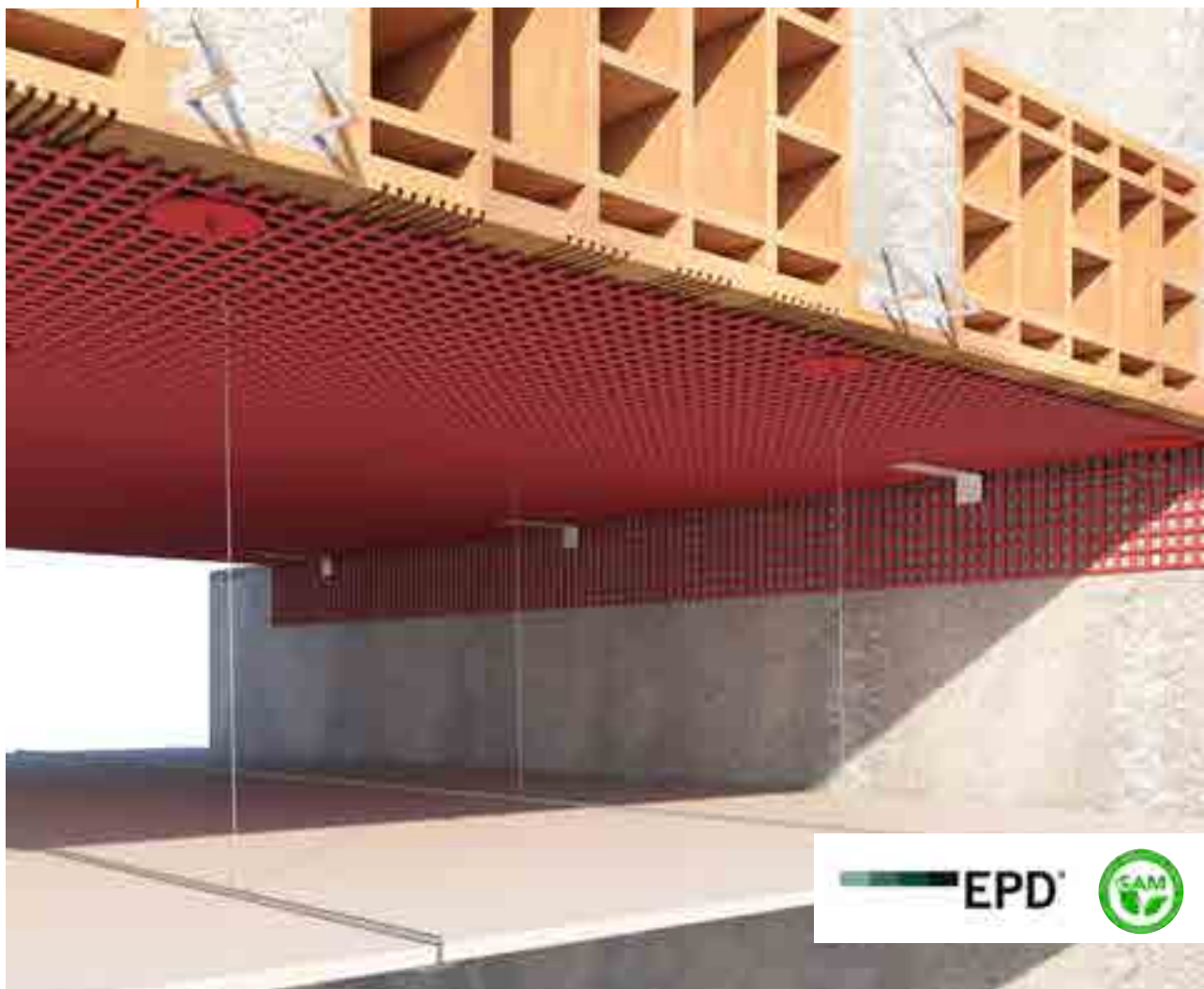
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione fori nelle travi metalliche
- Applicazione rete di rinforzo in fibra di vetro AR Glass ortogonale alle travi
- Collegamento rete con viti e rondelle
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

A04

MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza di solai in laterocemento soggetti a fenomeni di sfondellamento per prevenire la caduta di porzioni d'intonaco, laterizi o il copriferro dei travetti.



FASE I - Preparazione del supporto

- Pulizia dei ferri di armatura esposti dei travetti
- Applicazione boiacca passivante sui ferri di armatura dei travetti
- Applicazione malta da ripristino sui travetti

SISTEMA TESTATO (EX S8)

Antisfondellamento a secco di solai in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glass Struktura 115, viti autofilettanti, flange, squadrette e tasselli



VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradossale per solaio in laterocemento al fine di evitare il fenomeno dello sfondellamento mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 12x12 mm, peso tessuto greggio 84 g/m², peso tessuto apprettato 112 g/m².

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle parti degradate e in fase di distacco. Verifica dei travetti in calcestruzzo armato, se necessario eseguire intervento di passivazione dei ferri con boiacca passivante contenente inibitori di corrosione tipo BM FER di Biemme S.r.l. e ripristino del copriferro con malta premiscelata tixotropica strutturale classe R3, tipo BM TIXOMONO o BM TIXOMONO RAPID di Biemme S.r.l. Eseguire eventuale ripristino volumetrico dell'intradosso del solaio con malta strutturale a base di calce idraulica naturale classe M15 secondo EN 998-2; classe CS IV secondo EN 998-1 tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. e ove necessario riempimento dei vuoti dovuti alla rottura degli interposti in laterizio con pannelli in EPS. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 115 posata in senso ortogonale ai travetti, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm e avendo cura di risvoltarla di almeno 10 cm nelle zone perimetrali dove verranno posizionate le squadrette. Collegamento rete in fibra di vetro strutturale AR tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 sui travetti tramite viti autofilettanti per calcestruzzo tipo VITE PER CALCESTRUZZO di Biemme S.r.l. e flange di fissaggio in nylon tipo FLANGIA DI FISSAGGIO di Biemme S.r.l., da eseguirsi in un numero non inferiore a 4 fissaggi al metro quadrato e comunque sempre nella zona di sovrapposizione della rete. Ancoraggio al perimetro dei solai mediante squadrette metalliche tipo SQUADRETTA METALLICA di Biemme S.r.l. a 5 fori 120x35 mm, in acciaio zincato, tramite n. 2 tasselli a 4 vie tipo TASSELLO A 4 VIE di Biemme S.r.l. (1 lato solaio + 1 cordolo in c.a.) d = 8 mm ed l = 50 mm disposti almeno uno ogni 50 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione fori nei travetti
- Applicazione rete di rinforzo in fibra di vetro AR Glass ortogonale ai travetti
- Collegamento rete con viti per calcestruzzo e flange
- Esecuzione fori nella parete e all'intradosso del solaio lungo il perimetro
- Applicazione squadretta metallica con tasselli

A05

MESSA IN SICUREZZA CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza di solai in laterocemento soggetti a fenomeni di sfondellamento per prevenire la caduta di porzioni d'intonaco, laterizi o il copriferro dei travetti.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Pulizia dei ferri di armatura esposti dei travetti
- Applicazione boiacca passivante sui ferri di armatura dei travetti
- Applicazione malta da ripristino sui travetti
- Ricostruzione dell'intonaco ammalorato esistente

SISTEMA TESTATO (EX S9)

Antisfondellamento di solaio in laterocemento con rete strutturale in vetro AR Glass Struktura 115, viti autofilettanti, flange e intonaco



VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradossale per solaio in laterocemento al fine di evitare il fenomeno dello sfondellamento mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 12x12 mm, peso tessuto greggio 84 g/m², peso tessuto apprettato 112 g/m² e malta strutturale per intonaco.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle parti degradate e in fase di distacco. Verifica dei travetti in calcestruzzo armato, se necessario eseguire intervento di passivazione dei ferri con boiacca passivante contenente inibitori di corrosione tipo BM FER di Biemme S.r.l. e ripristino del copriferro con malta premiscelata tixotropica strutturale classe R3, tipo BM TIXOMONO o BM TIXOMONO RAPID di Biemme S.r.l. Eseguire eventuale ripristino volumetrico dell'intradosso del solaio con malta strutturale a base di calce idraulica naturale classe M15 secondo EN 998-2; classe CS IV secondo EN 998-1 tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. e ove necessario riempimento dei vuoti dovuti alla rottura degli interposti in laterizio con pannelli in EPS. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 115 posata in senso ortogonale ai travetti, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm. Collegamento rete in fibra di vetro strutturale AR tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 sui travetti tramite viti autofilettanti per calcestruzzo tipo VITE PER CALCESTRUZZO di Biemme S.r.l. e flange di fissaggio in nylon tipo FLANGIA DI FISSAGGIO di Biemme S.r.l., da eseguirsi in un numero non inferiore a 4 fissaggi al metro quadrato e comunque sempre nella zona di sovrapposizione della rete. Saturare il supporto con acqua e applicare la malta in due strati per uno spessore di circa 1,5 cm, la rete strutturale dovrà essere annegata nel primo strato a circa metà dello spessore totale della malta strutturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione fori nei travetti
- Applicazione rete di rinforzo in fibra di vetro AR Glass ortogonale ai travetti
- Collegamento rete con viti e flange
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

A06

I prodotti
dei sistemi
FRP

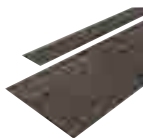




Unicarbontex



Quadricarbontex



Carbonplate



Carboncore



BM Epo Primer



BM Epo Gel



BM Tixo Plate

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di pilastri in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in calcestruzzo armato mediante confinamento, realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 300 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 300 g/m², resistenza a trazione ≥ 3.800 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo del pilastro, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP01

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di pilastri in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in calcestruzzo armato mediante confinamento, realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 400 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 400 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo del pilastro, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP02

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di pilastri in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale di pilastri in calcestruzzo armato mediante confinamento, realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 600 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 600 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo del pilastro, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



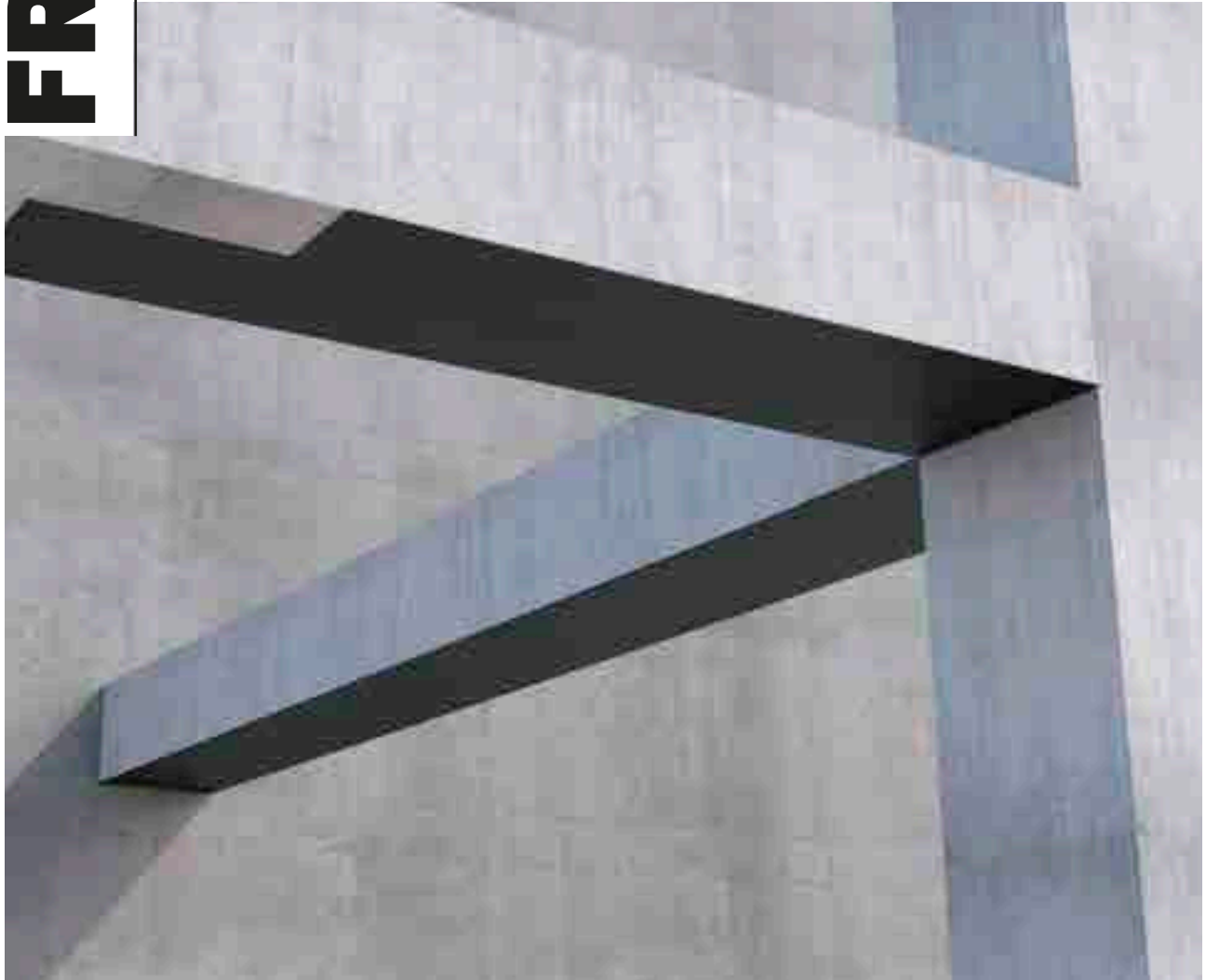
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP03

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a flessione di travi in c. a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a flessione delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 300 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 300 g/m², resistenza a trazione ≥ 3.800 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste longitudinalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



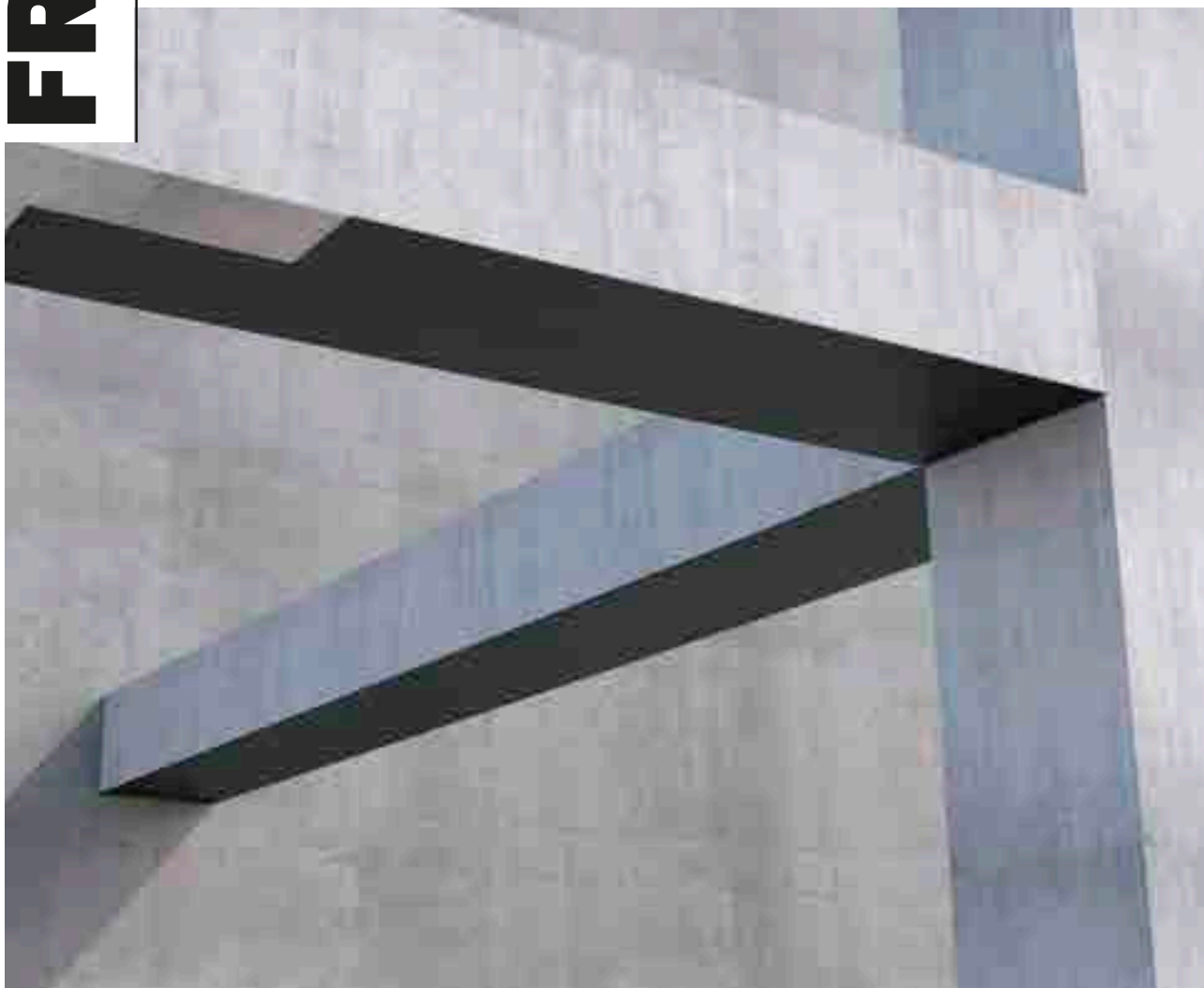
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP04

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a flessione di travi in c. a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a flessione delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 400 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 400 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste longitudinalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



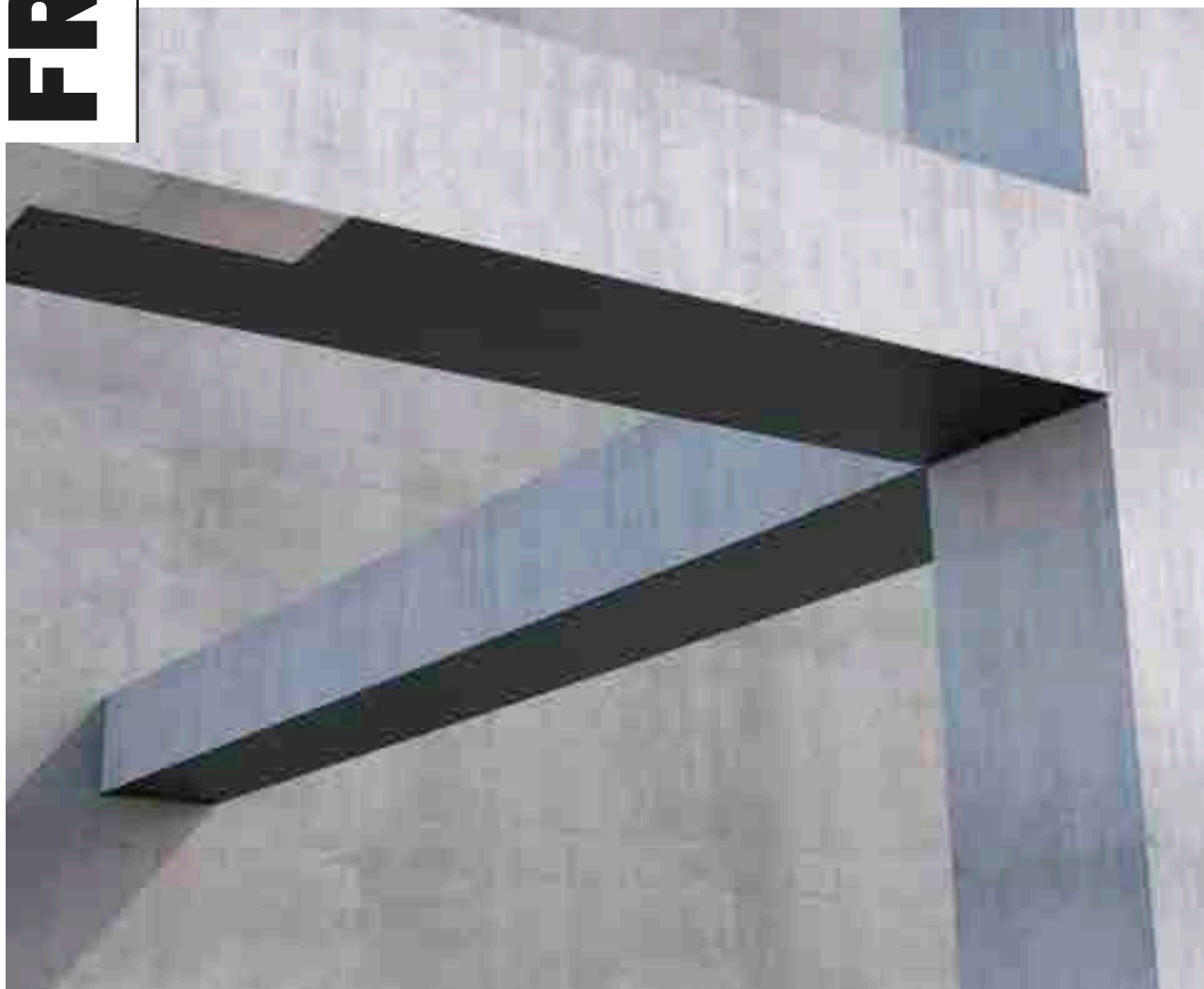
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP05

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a flessione di travi in c. a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a flessione delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 600 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 600 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste longitudinalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



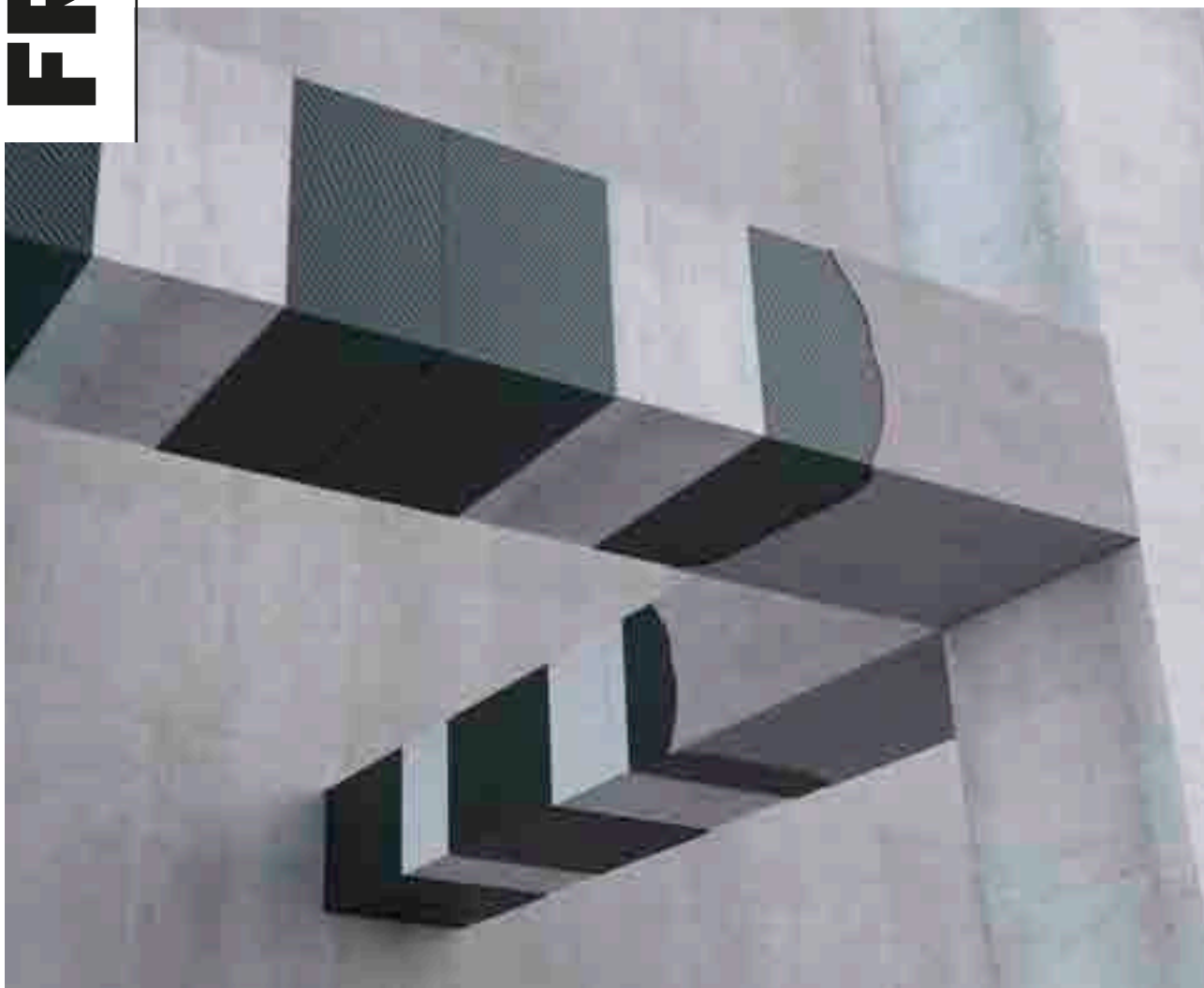
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP06

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio di travi in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a taglio di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a taglio delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 300 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 300 g/m², resistenza a trazione ≥ 3.800 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



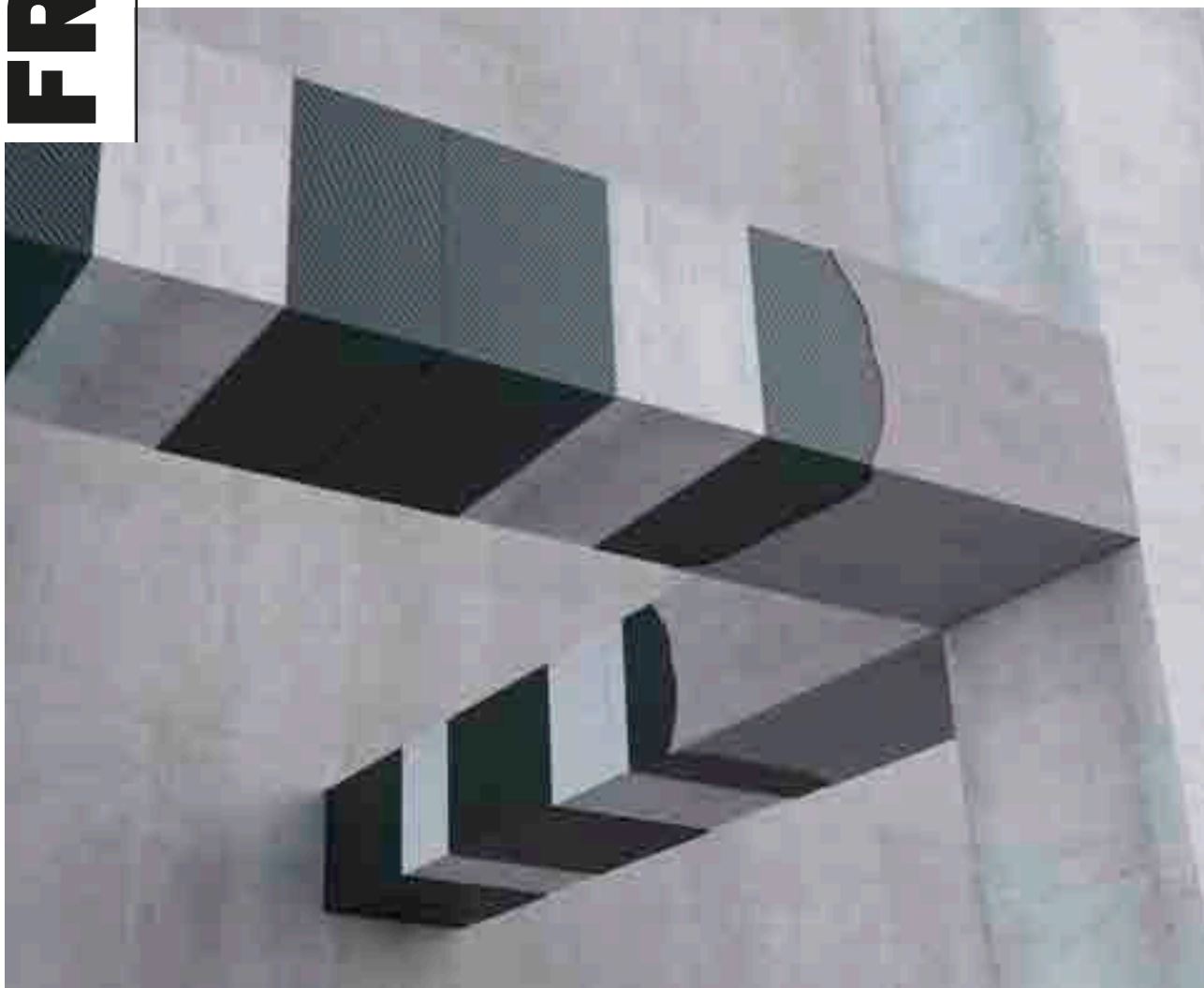
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP07

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio di travi in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a taglio di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a taglio delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 400 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 400 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



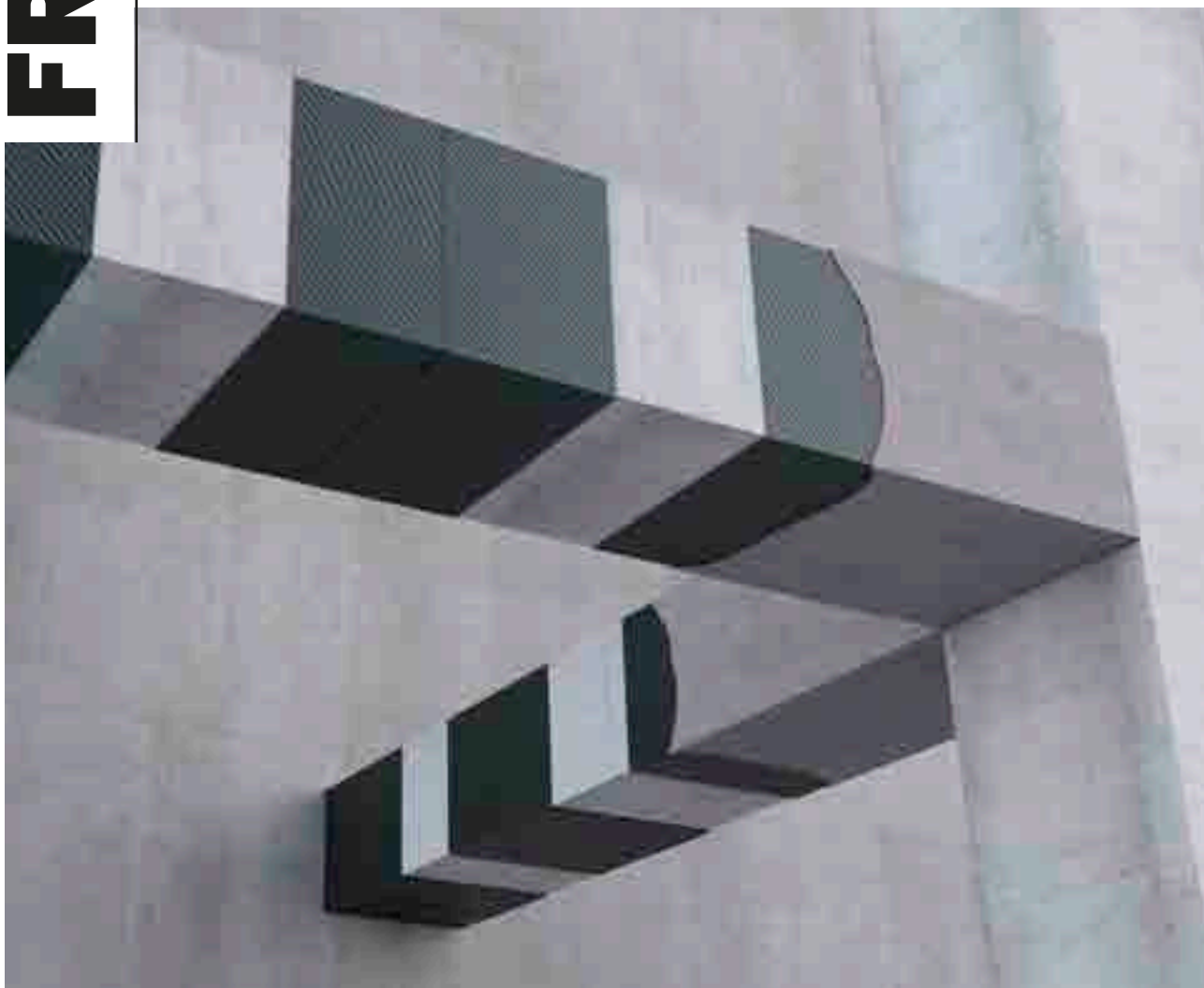
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP08

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio di travi in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a taglio di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a taglio delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 600 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 600 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



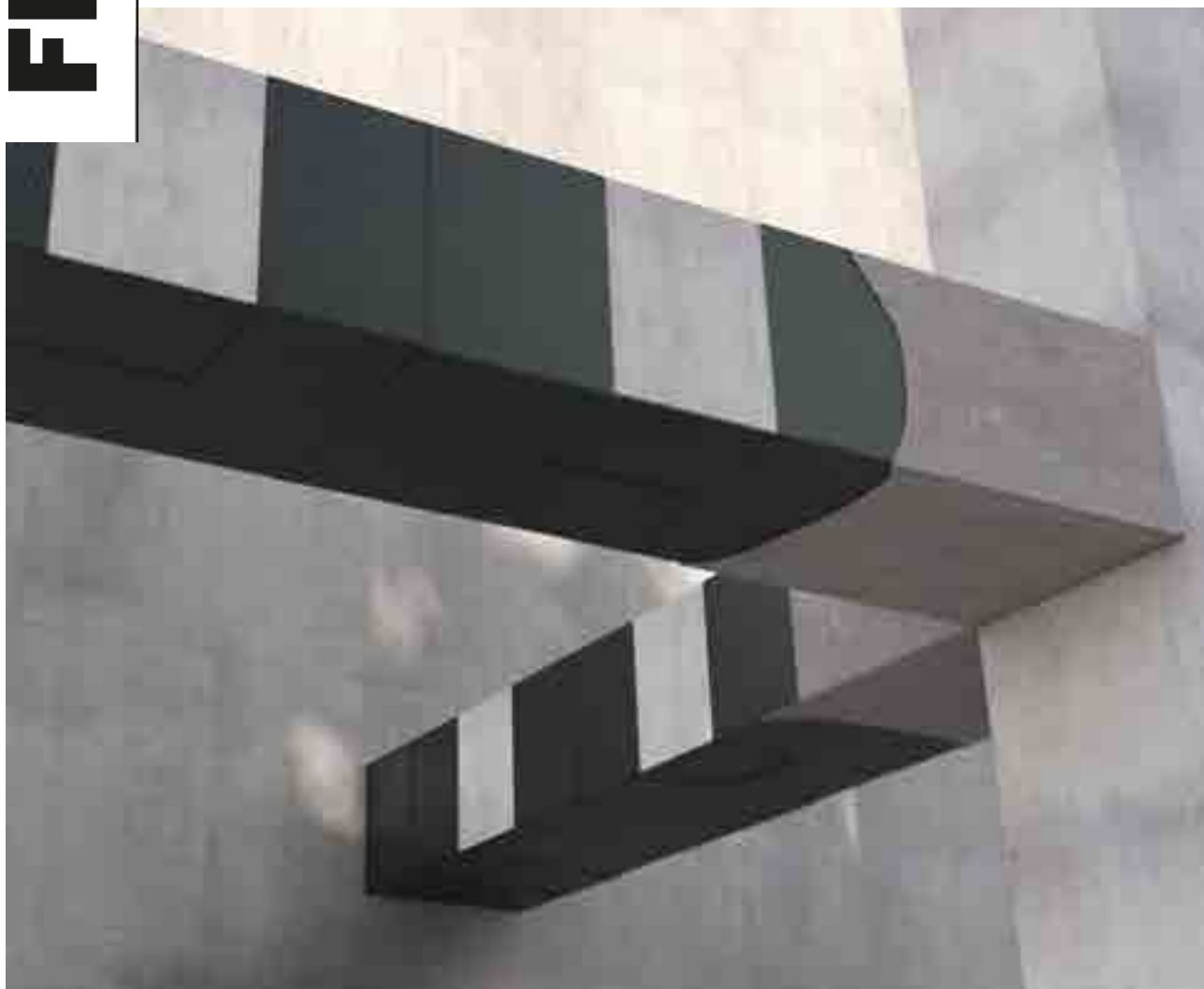
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP09

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio e flessione di travi in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 300 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 300 g/m², resistenza a trazione ≥ 3.800 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Successivamente applicare un secondo strato di resina epossidica tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 300 di Biemme S.r.l., con direzione delle fibre poste longitudinalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



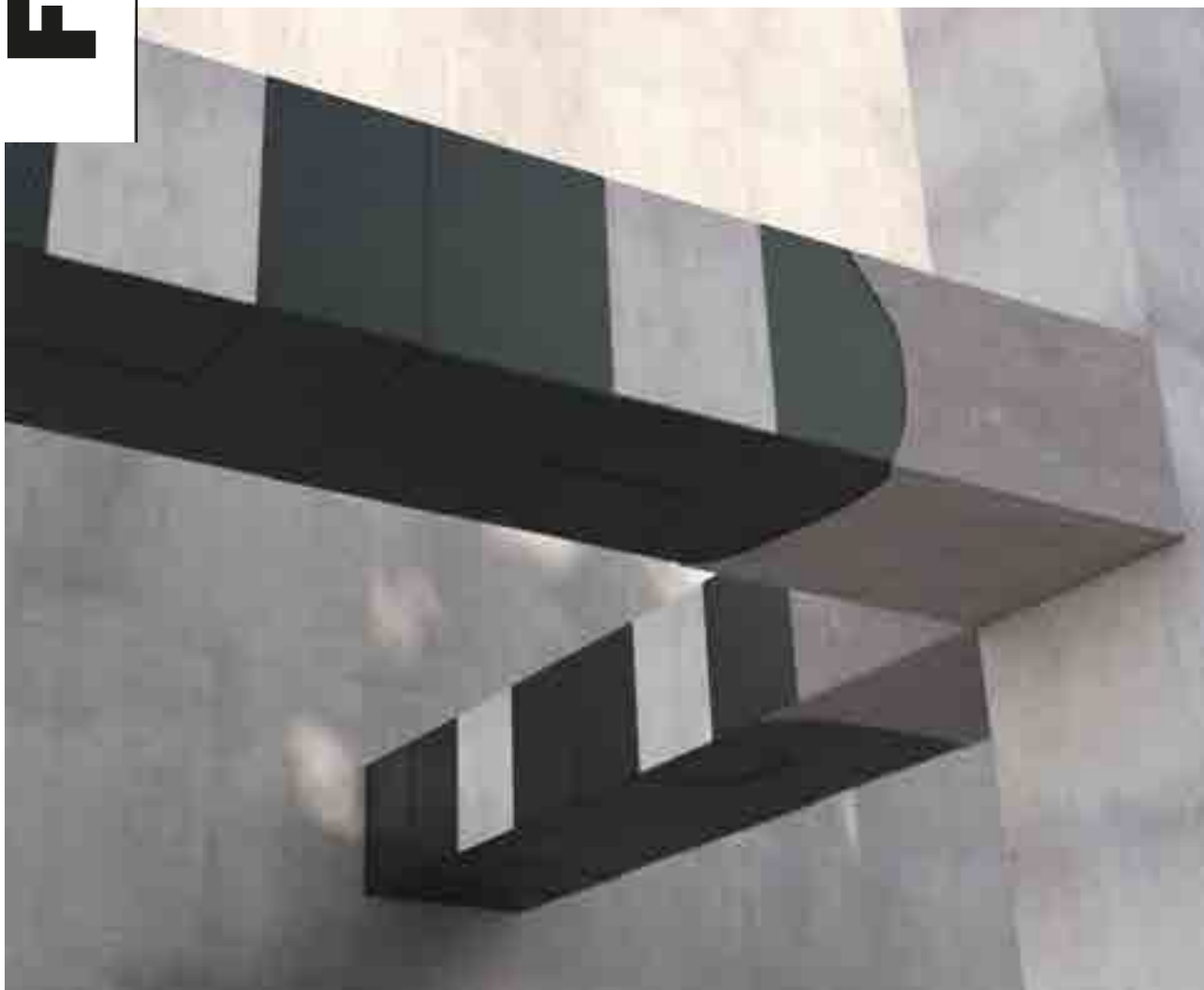
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP10

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio e flessione di travi in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 400 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 400 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Successivamente applicare un secondo strato di resina epossidica tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 400 di Biemme S.r.l., con direzione delle fibre poste longitudinalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



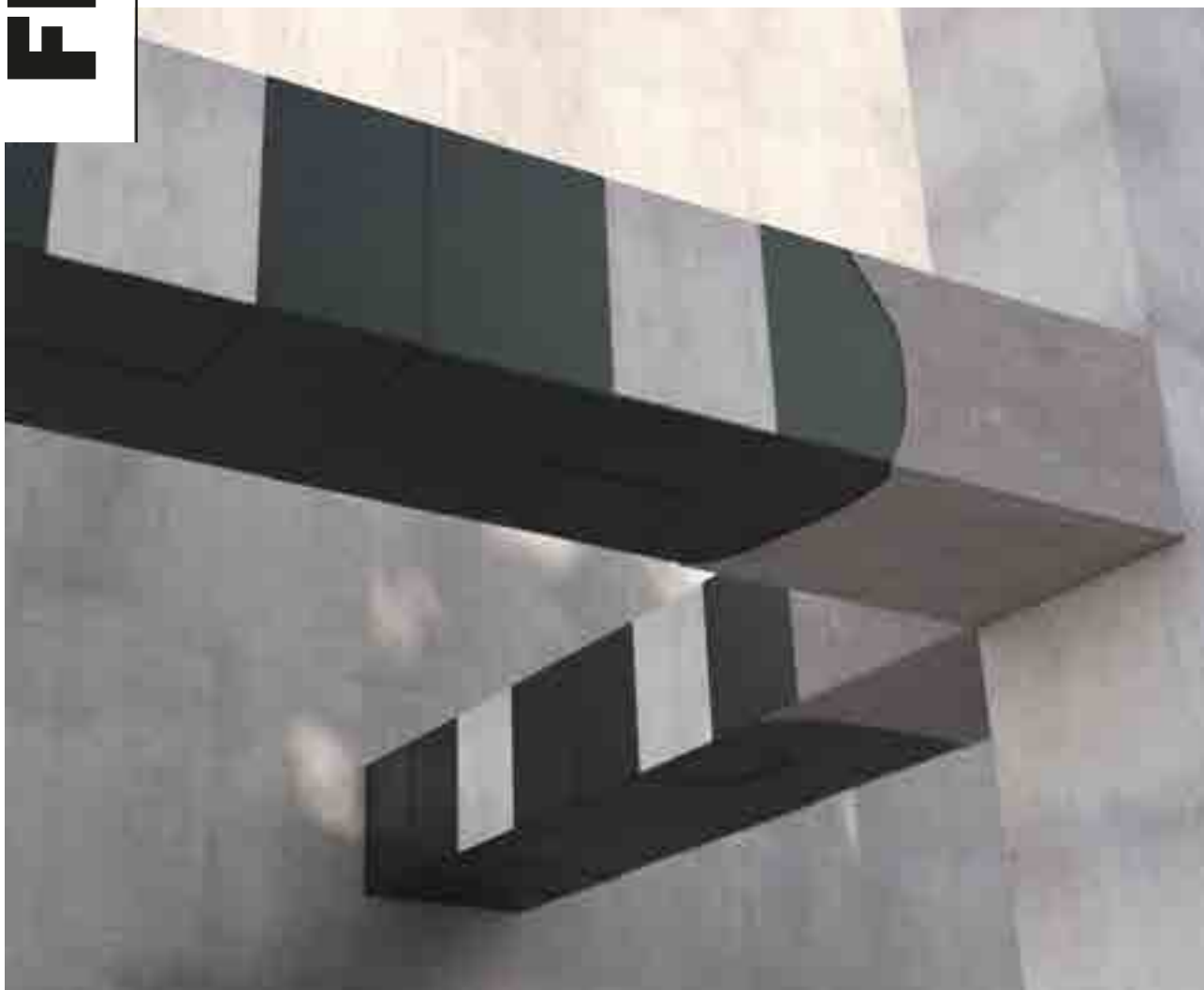
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRPT1

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche a taglio e flessione di travi in c.a.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione di travi in c.a. con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 600 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale a taglio e flessione delle travi in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 600 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 600 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Successivamente applicare un secondo strato di resina epossidica tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 600 di Biemme S.r.l., con direzione delle fibre poste longitudinalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



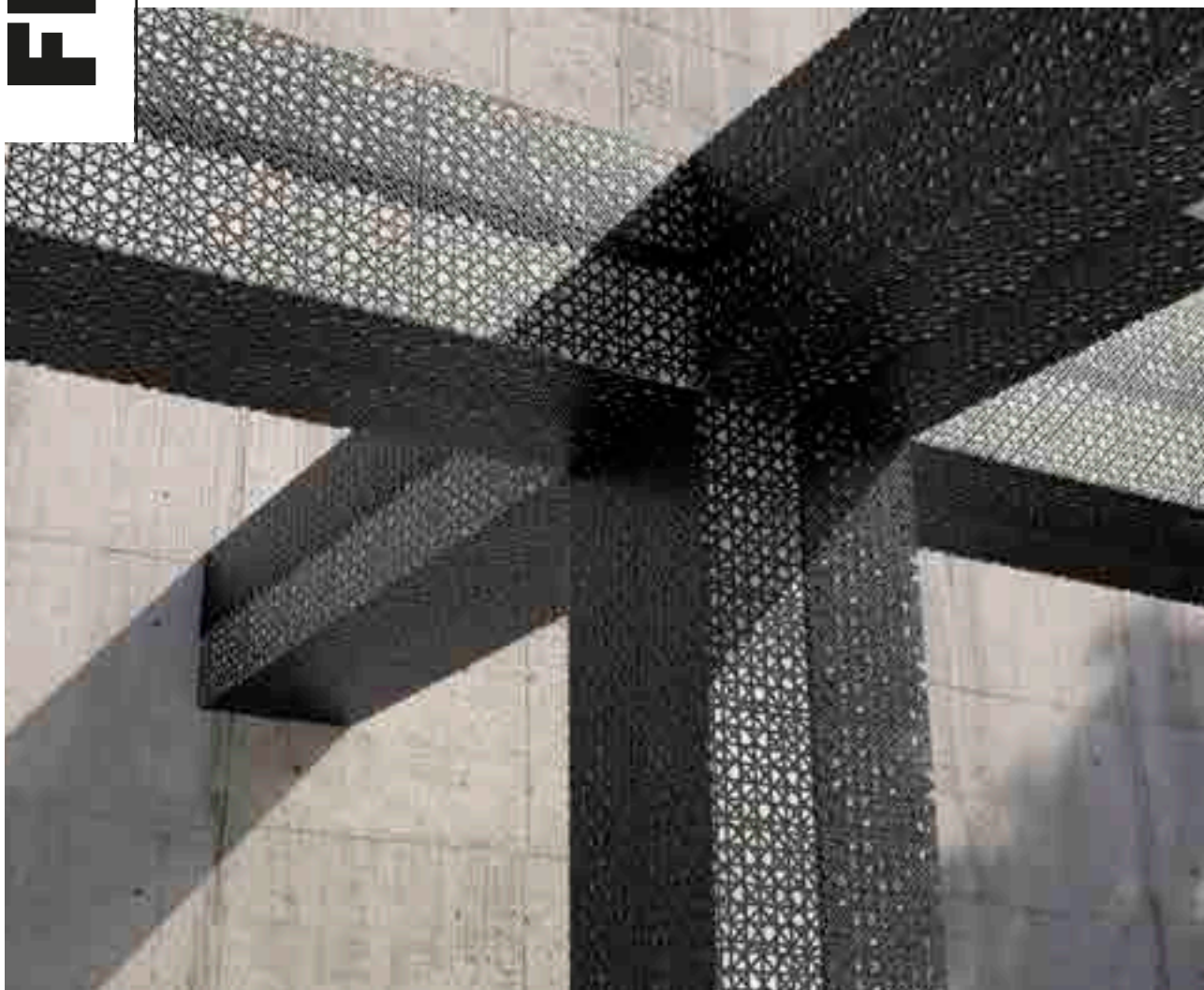
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP12

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo quello di incrementare le resistenze a taglio della trave e del pilastro nel punto di convergenza, in modo da ripristinare la corretta gerarchia delle resistenze tra gli elementi



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Arrotondamento angoli
- Pulizia del supporto

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Confinamento e rinforzo strutturale di nodi travi-pilastri in c.a. con tessuto quadriassiale in Carbonio QUADRICARBONTEX 380 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale dei nodi trave-pilastro in calcestruzzo armato mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto quadriassiale in fibra di carbonio tipo QUADRICARBONTEX 380 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 387 g/m², resistenza a trazione ≥ 5.100 MPa, Modulo elastico ≥ 230 GPa, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP13

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della resistenza a flessione di solai in latero-cemento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Passivazione dei ferri
- Ripristino del copriferro

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travetti in calcestruzzo dei solai in latero-cemento con lamine di Carbonio CARBONPLATE 170 e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo intradossale dei solai in latero-cemento mediante applicazione, in corrispondenza dei travetti, di lamine pultruse in fibra di carbonio a basso modulo.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto mediante la demolizione delle parti incoerenti, passivazione dei ferri d'armatura, ripristino del copriferro e pulizia della polvere. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e dopo aver atteso il "secco al tatto" applicare con spatola un primo strato di resina d'incollaggio tipo BM TIXO PLATE di Biemme S.r.l., immediatamente dopo, posizionare la lamina in carbonio ad aderenza migliorata a basso modulo CARBONPLATE 170 con resistenza a trazione ≥ 2.300 MPa, Modulo elastico 150 GPa. Successivamente posizionare i puntelli fino ad incollaggio completato della lamina. Impregnare la stessa con resina epossidica BM EPO GEL e spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

Nota: se l'intervento di rinforzo viene effettuato in una struttura pubblica come scuole o ospedali si consiglia di posare come intonaco finale un prodotto che sia almeno REI 60.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione di lamina in fibra di Carbonio

FRP14

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della resistenza a flessione di solai in latero-cemento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Passivazione dei ferri
- Ripristino del copriferro

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travetti in calcestruzzo dei solai in latero-cemento con lamine di Carbonio CARBONPLATE 200 e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo intradossale dei solai in latero-cemento mediante applicazione, in corrispondenza dei travetti, di lamine pultruse in fibra di carbonio a basso modulo.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto mediante la demolizione delle parti incoerenti, passivazione dei ferri d'armatura, ripristino del copriferro e pulizia della polvere. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e dopo aver atteso il "secco al tatto" applicare con spatola un primo strato di resina d'incollaggio tipo BM TIXO PLATE di Biemme S.r.l., immediatamente dopo, posizionare la lamina in carbonio ad aderenza migliorata a basso modulo CARBONPLATE 200 con resistenza a trazione ≥ 1.800 MPa, Modulo elastico 200 GPa. Successivamente posizionare i puntelli fino ad incollaggio completato della lamina. Impregnare la stessa con resina epossidica BM EPO GEL e spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

Nota: se l'intervento di rinforzo viene effettuato in una struttura pubblica come scuole o ospedali si consiglia di posare come intonaco finale un prodotto che sia almeno REI 60.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione di lamina in fibra di Carbonio

FRP15

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURE IN C.A.

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della resistenza a flessione di solai in latero-cemento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Passivazione dei ferri
- Ripristino del copriferro

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo strutturale a flessione di travetti in calcestruzzo dei solai in latero-cemento con lamine di Carbonio CARBONPLATE 250 e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo intradossale dei solai in latero-cemento mediante applicazione, in corrispondenza dei travetti, di lamine pultruse in fibra di carbonio a basso modulo.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto mediante la demolizione delle parti incoerenti, passivazione dei ferri d'armatura, ripristino del copriferro e pulizia della polvere. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e dopo aver atteso il "secco al tatto" applicare con spatola un primo strato di resina d'incollaggio tipo BM TIXO PLATE di Biemme S.r.l., immediatamente dopo, posizionare la lamina in carbonio ad aderenza migliorata a basso modulo CARBONPLATE 250 con resistenza a trazione ≥ 1.800 MPa, Modulo elastico 250 GPa. Successivamente posizionare i puntelli fino ad incollaggio completato della lamina. Impregnare la stessa con resina epossidica BM EPO GEL e spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

Nota: se l'intervento di rinforzo viene effettuato in una struttura pubblica come scuole o ospedali si consiglia di posare come intonaco finale un prodotto che sia almeno REI 60.

COMPONENTI DEL SISTEMA



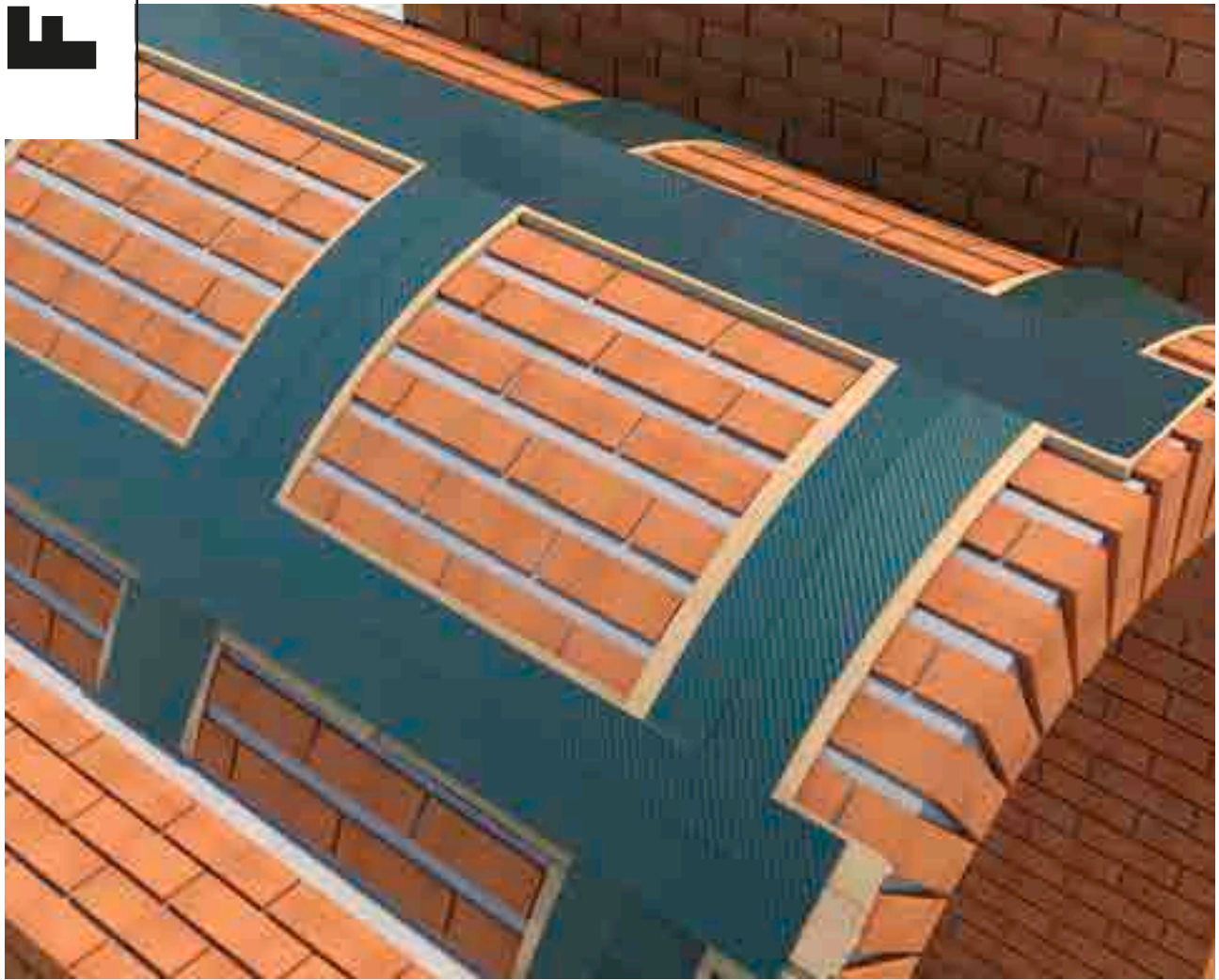
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione di lamina in fibra di Carbonio

FRP16

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di aumentare la resistenza delle strutture portanti a volta



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Sigillatura lesioni
- Pulizia del supporto
- Creazione di fasce per la posa del rinforzo

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo estradossale di volte con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 300 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale estradossale di volte mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 300 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 300 g/m², resistenza a trazione ≥ 3.800 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



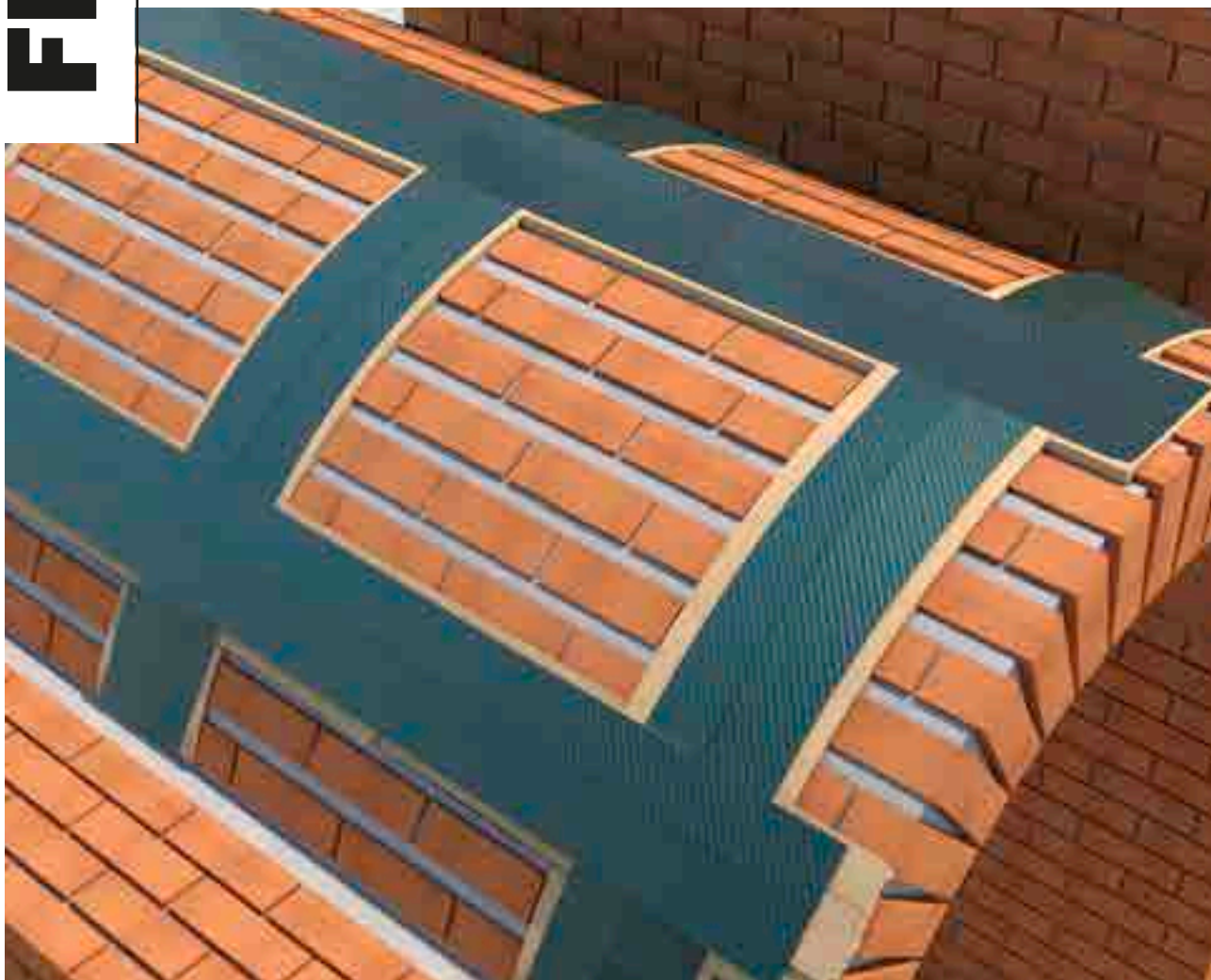
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP17

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di aumentare la resistenza delle strutture portanti a volta



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Sigillatura lesioni
- Pulizia del supporto
- Creazione di fasce per la posa del rinforzo

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema di rinforzo estradossale di volte con tessuto unidirezionale in Carbonio UNICARBONTEX 400 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale estradossale di volte mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 400 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 400 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



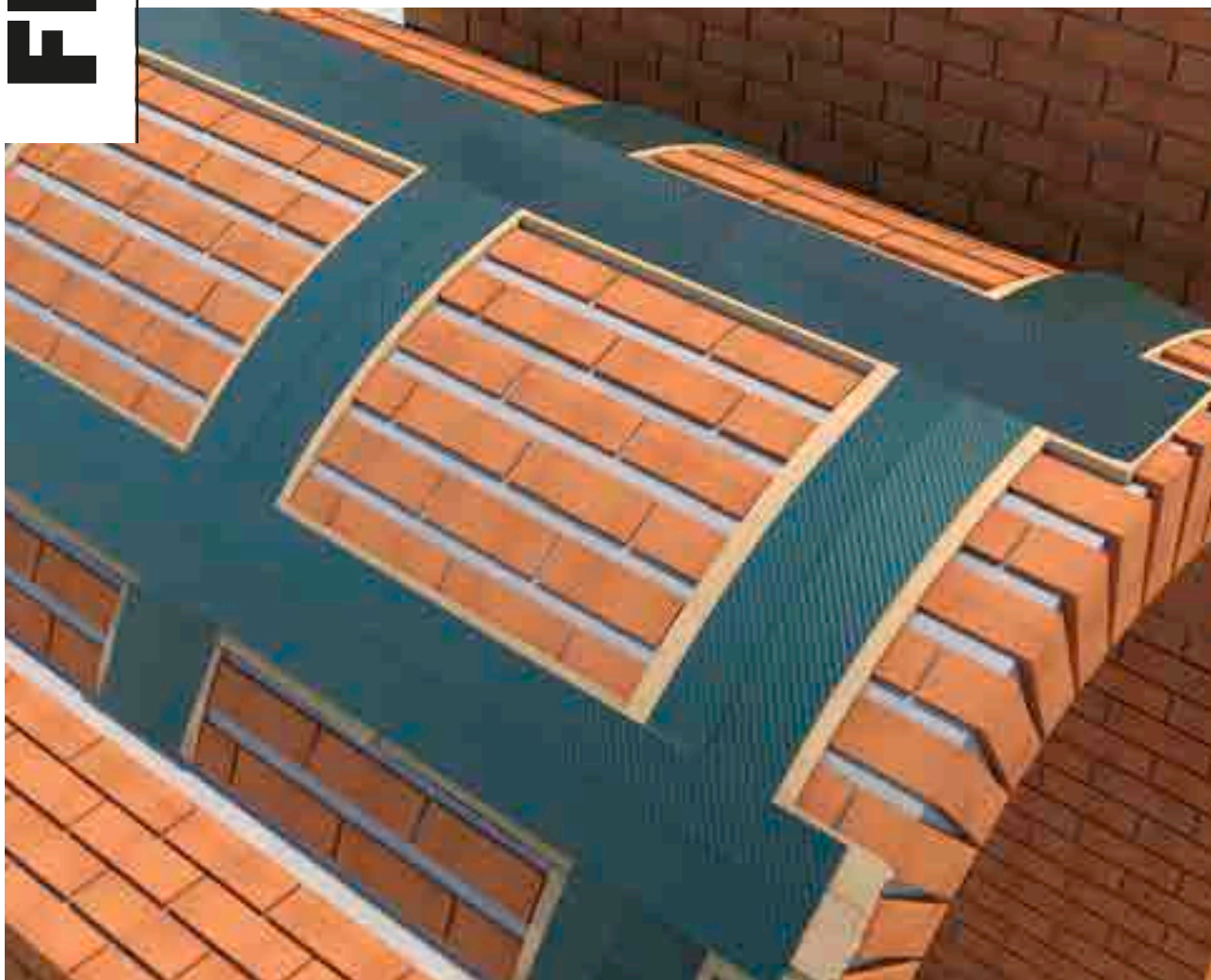
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP18

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di aumentare la resistenza delle strutture portanti a volta



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Sigillatura lesioni
- Pulizia del supporto
- Creazione di fasce per la posa del rinforzo

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Rinforzo estradossale di volte con tessuto unidirezionale in Carbonio
UNICARBONTEX 600 g/m² e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema di rinforzo strutturale estradossale di volte mediante fasciatura realizzato con la tecnica del placcaggio fibrorinforzato "in situ" con utilizzo di tessuto unidirezionale in fibra di carbonio e resina epossidica. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto consistente in rimozione di rasanti cementizi ed eventuali porzioni di calcestruzzo ammalorato, pulizia delle barre di armatura ossidate con adeguata attrezzatura e applicazione del passivante di corrosione, ricostruzione delle parti in calcestruzzo asportate mediante l'uso di malte a ritiro compensato avendo cura di arrotondare gli spigoli con un raggio di curvatura > 20 mm, creazione con idonea malta, di una superficie liscia e regolare avente larghezza superiore alla fascia di tessuto in carbonio da applicare. Applicazione sulla superficie di primer tipo BM EPO PRIMER di Biemme S.r.l. e attendere la polimerizzazione circa un'ora, dopo aver verificato il "secco al tatto" applicare con rullo a pelo corto o con spatola un primo strato di resina epossidica di incollaggio tipo BM EPO GEL di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1-2 mm, posizionare il tessuto unidirezionale in fibra di carbonio tipo UNICARBONTEX 600 di Biemme S.r.l. avente le seguenti caratteristiche: peso 600 g/m², resistenza a trazione ≥ 4.000 MPa, Modulo elastico ≥ 232 GPa, con direzione delle fibre poste ortogonalmente rispetto allo sviluppo della trave, sovrapponendo il tessuto in ordito di circa 15/20 cm e in trama di almeno 5 cm. Impregnare il tessuto in fibra di carbonio applicando resina epossidica ed eliminare l'aria inglobata, facendo scorrere su tutta la superficie del rinforzo un rullo frangibolle. Nel caso di indicazioni del progetto in cui sono previsti più strati di tessuto sovrapposti, vanno ripetute le fasi fresco su fresco. Si suggerisce di spolverare, a rifiuto, con sabbia di quarzo tutta la superficie del rinforzo sulla resina ancora fresca per aumentare l'aggrappaggio dei successivi strati di finitura.

COMPONENTI DEL SISTEMA



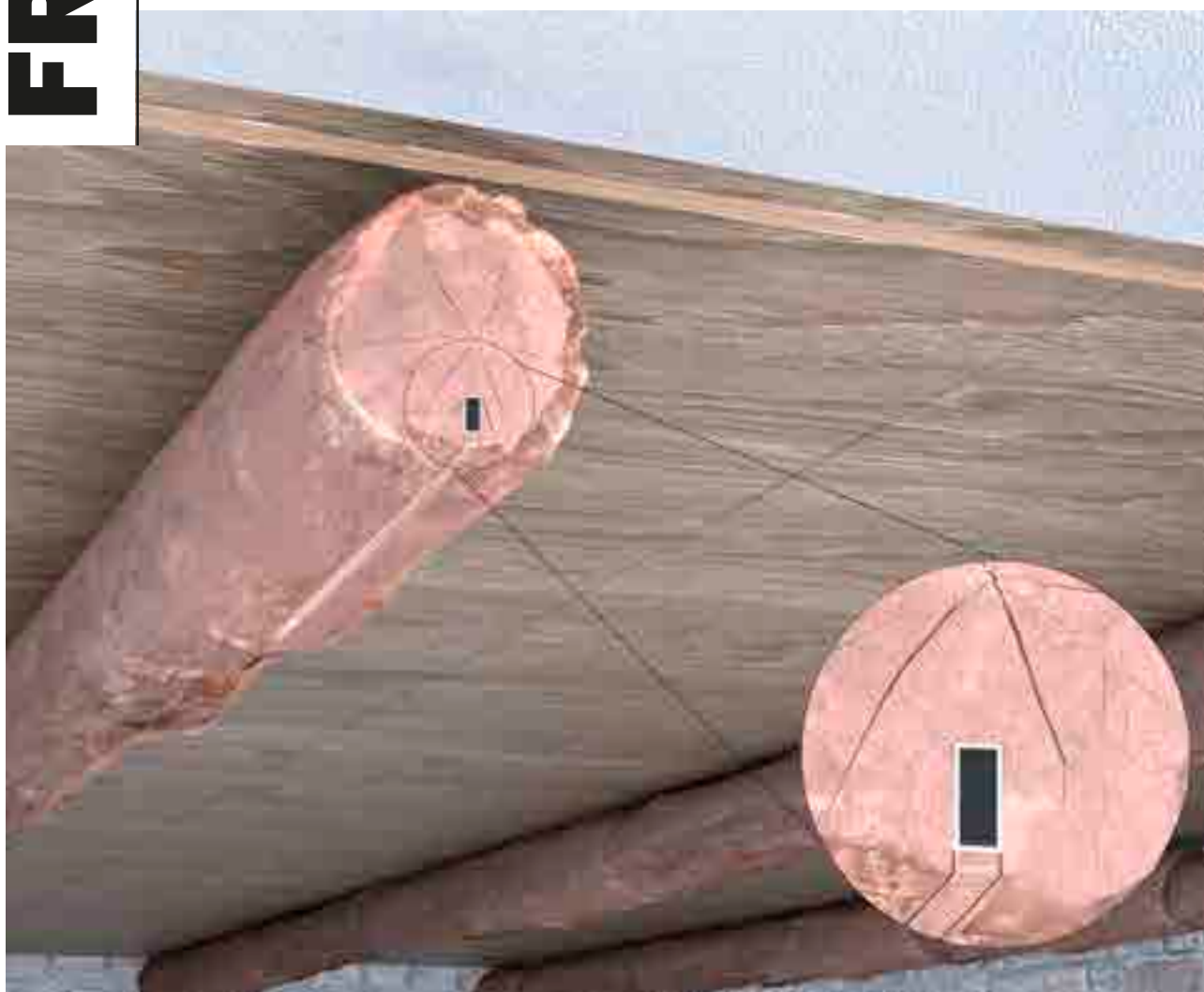
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primer
- Applicazione resina
- Applicazione fibra di Carbonio
- Eliminazione bolle d'aria
- Applicazione secondo strato di resina
- Spolvero con sabbia di quarzo

FRP19

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO TRAVI IN LEGNO

L'intervento ha come obiettivo quello di conferire maggiore resistenza e rigidità alle travi in legno



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Fresatura trave o mensola
- Pulizia

Sistema di rinforzo strutturale di travi in legno massello mediante elemento pultruso in Carbonio CARBONCORE 1 e resina epossidica

VOCE DI CAPITOLATO

Aumento della resistenza e della rigidezza degli elementi strutturali come travi in legno, di mensole lapidee, di terrazzi e ballatoi mediante applicazione di un'anima pultrusa in carbonio.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto mediante puntellamento dell'elemento da rinforzare, realizzazione dell'alloggiamento del profilo pultruso in carbonio mediante fresatura più larga di 2 mm per lato rispetto alla sezione del profilo pultruso e di profondità dettata dal progettista e pulizia dello stesso. Applicazione all'interno dell'incavo di resina di incollaggio tipo BM TIXO PLATE ed immediato posizionamento all'interno della cavità del pultruso CARBONCORE 1, avente dimensioni di 19,5x5 mm, con resistenza alla trazione > 2.135 MPa e con un modulo elastico di 150 GPa. Posizionare i puntelli rendendo l'elemento rinforzato perfettamente orizzontale e dopo la completa essiccazione stuccare la parte sottostante con materiale idoneo.

COMPONENTI DEL SISTEMA

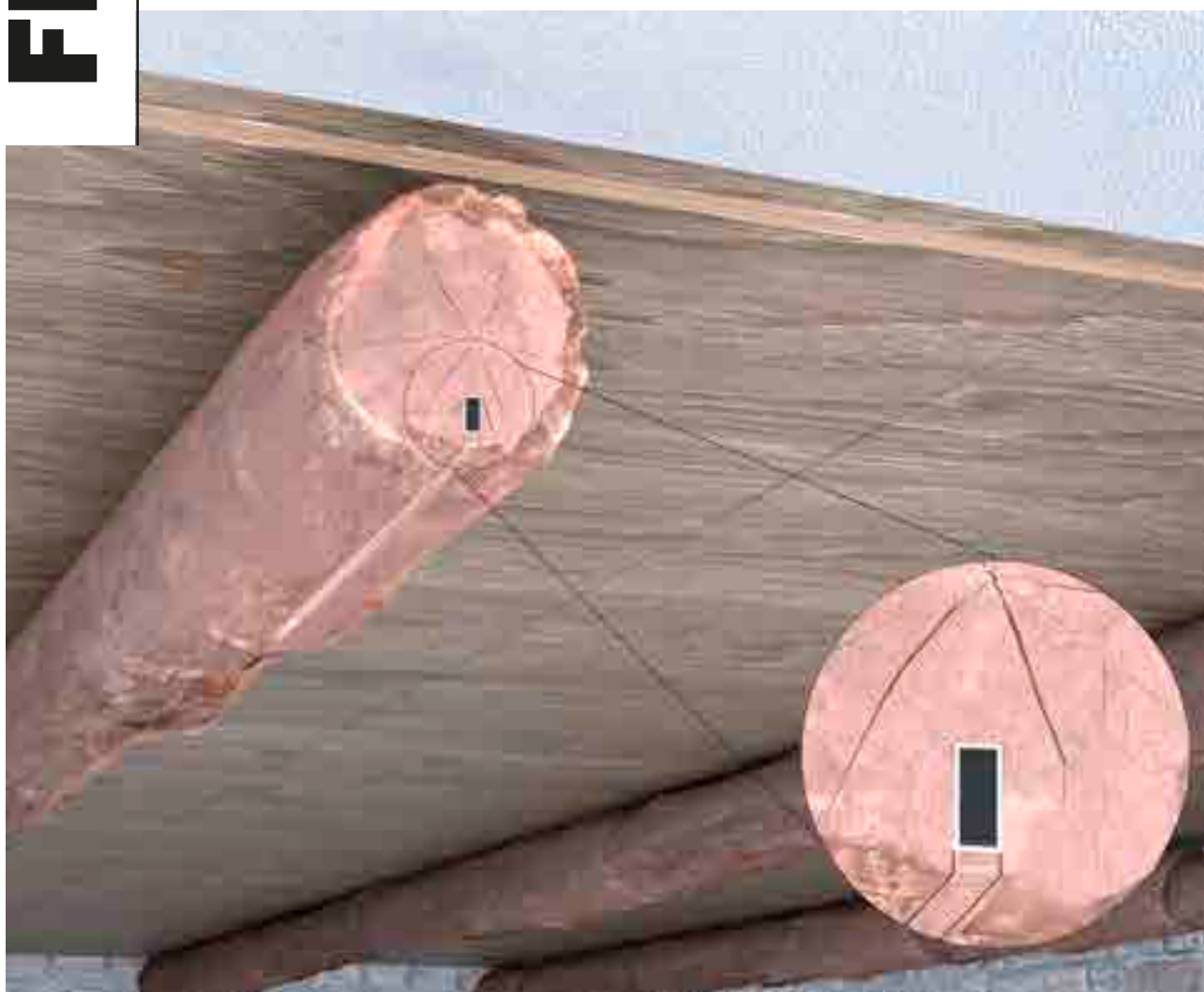


FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione resina
- Applicazione Pultruso in Carbonio
- Stuccatura

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO TRAVI IN LEGNO

L'intervento ha come obiettivo quello di conferire maggiore resistenza e rigidità alle travi in legno



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Fresatura trave o mensola
- Pulizia

Sistema di rinforzo strutturale di travi in legno massello mediante elemento pultruso in Carbonio CARBONCORE 2 e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Aumento della resistenza e della rigidezza degli elementi strutturali come travi in legno, di mensole lapidee, di terrazzi e ballatoi mediante applicazione di un'anima pultrusa in carbonio.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto mediante puntellamento dell'elemento da rinforzare, realizzazione dell'alloggiamento del profilo pultruso in carbonio mediante fresatura più larga di 2 mm per lato rispetto alla sezione del profilo pultruso e di profondità dettata dal progettista e pulizia dello stesso. Applicazione all'interno dell'incavo di resina di incollaggio tipo BM TIXO PLATE ed immediato posizionamento all'interno della cavità del pultruso CARBONCORE 2, avente dimensioni di 15x6 mm, con resistenza alla trazione > 2.135 MPa e con un modulo elastico di 150 GPa. Posizionare i puntelli rendendo l'elemento rinforzato perfettamente orizzontale e dopo la completa essiccazione stuccare la parte sottostante con materiale idoneo.

COMPONENTI DEL SISTEMA



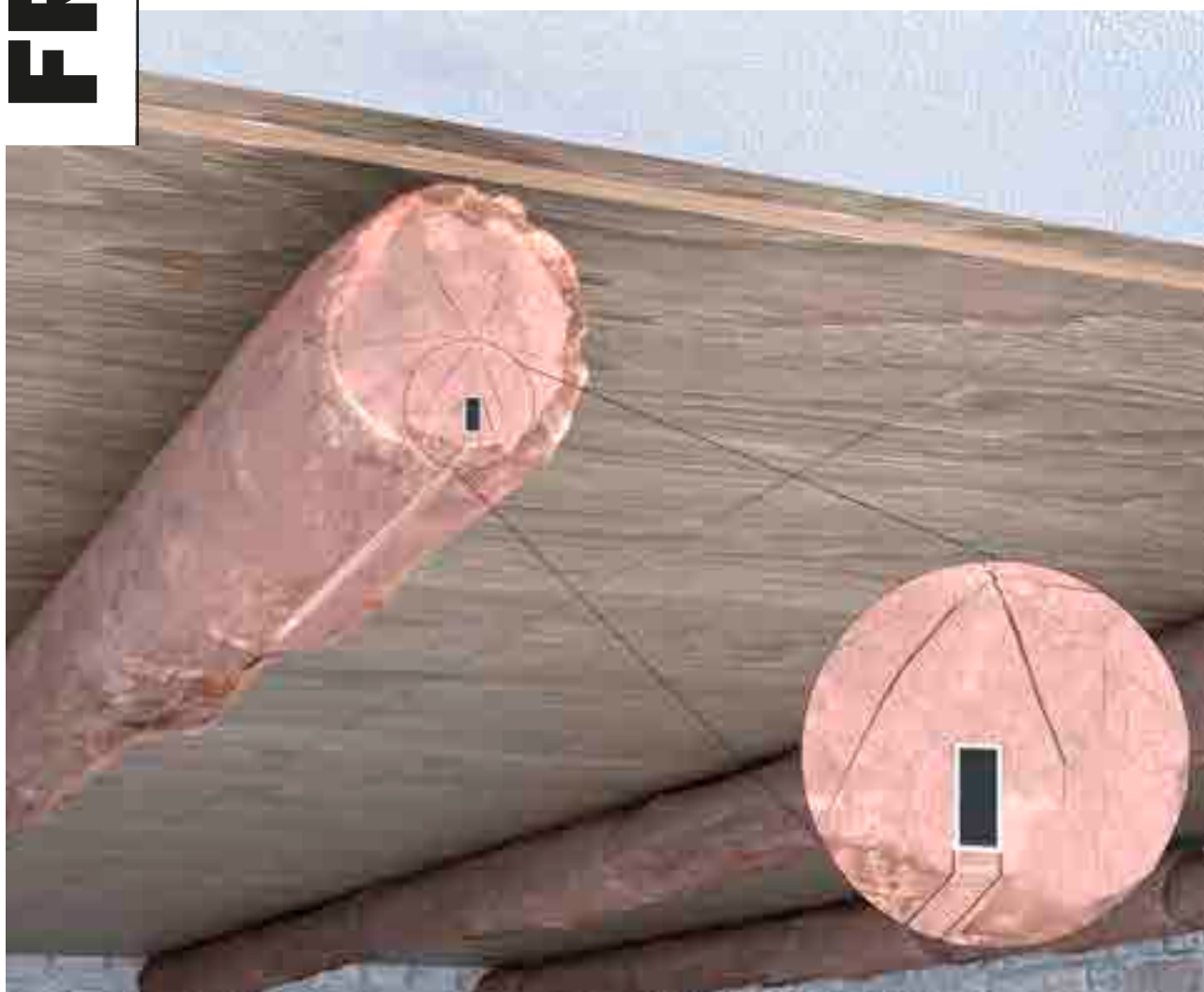
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione resina
- Applicazione Pultruso in Carbonio
- Stuccatura

FRP21

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO TRAVI IN LEGNO

L'intervento ha come obiettivo quello di conferire maggiore resistenza e rigidità alle travi in legno



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione delle parti degradate
- Fresatura trave o mensola
- Pulizia

Sistema di rinforzo strutturale di travi in legno massello mediante elemento pultruso in Carbonio CARBONCORE 3 e resina epossidica



VOCE DI CAPITOLATO

Aumento della resistenza e della rigidezza degli elementi strutturali come travi in legno, di mensole lapidee, di terrazzi e ballatoi mediante applicazione di un'anima pultrusa in carbonio.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi di lavoro:

preparazione del supporto mediante puntellamento dell'elemento da rinforzare, realizzazione dell'alloggiamento del profilo pultruso in carbonio mediante fresatura più larga di 2 mm per lato rispetto alla sezione del profilo pultruso e di profondità dettata dal progettista e pulizia dello stesso. Applicazione all'interno dell'incavo di resina di incollaggio tipo BM TIXO PLATE ed immediato posizionamento all'interno della cavità del pultruso CARBONCORE 3, avente dimensioni di 19,5x8 mm, con resistenza alla trazione > 2.135 MPa e con un modulo elastico di 150 GPa. Posizionare i puntelli rendendo l'elemento rinforzato perfettamente orizzontale e dopo la completa essiccazione stuccare la parte sottostante con materiale idoneo.

COMPONENTI DEL SISTEMA

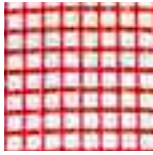


FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione resina
- Applicazione Pultruso in Carbonio
- Stuccatura

FRP22

I prodotti
dei sistemi
ANTIRIBALTAMENTO



Glasstex Struktura 675
Glasstex Struktura 580
Glasstex Struktura 330

Glasstex Struktura 320
Glasstex Struktura 250



Glasstex Struktura BA 240
Glasstex Struktura Basalto 137
Glasstex Struktura Basalto 227



Open-Hand 1
Open-Hand 2



Glass Connector
GRFP Connector



Vortex



BM 941 VE



BM Idro FRCM M15



Viti e rondella metallica



Bussola retinata metallica

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

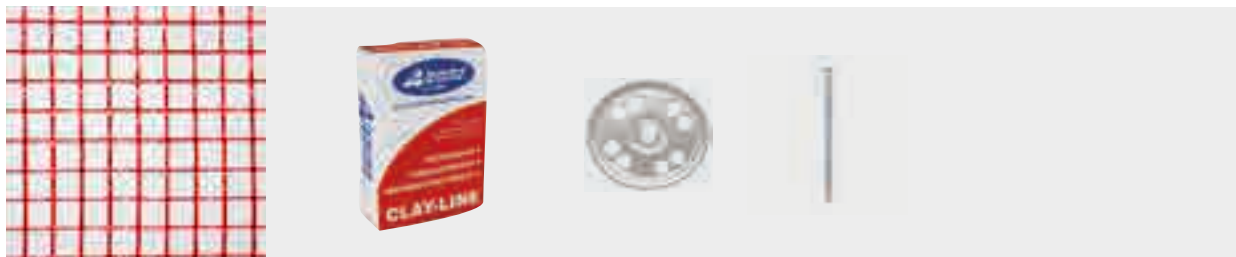
Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e ferramenta per il fissaggio.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Fissaggio della rete lungo il perimetro del telaio in calcestruzzo (passo non inferiore a 50 cm), con vite autofilettante e rondella metallica. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



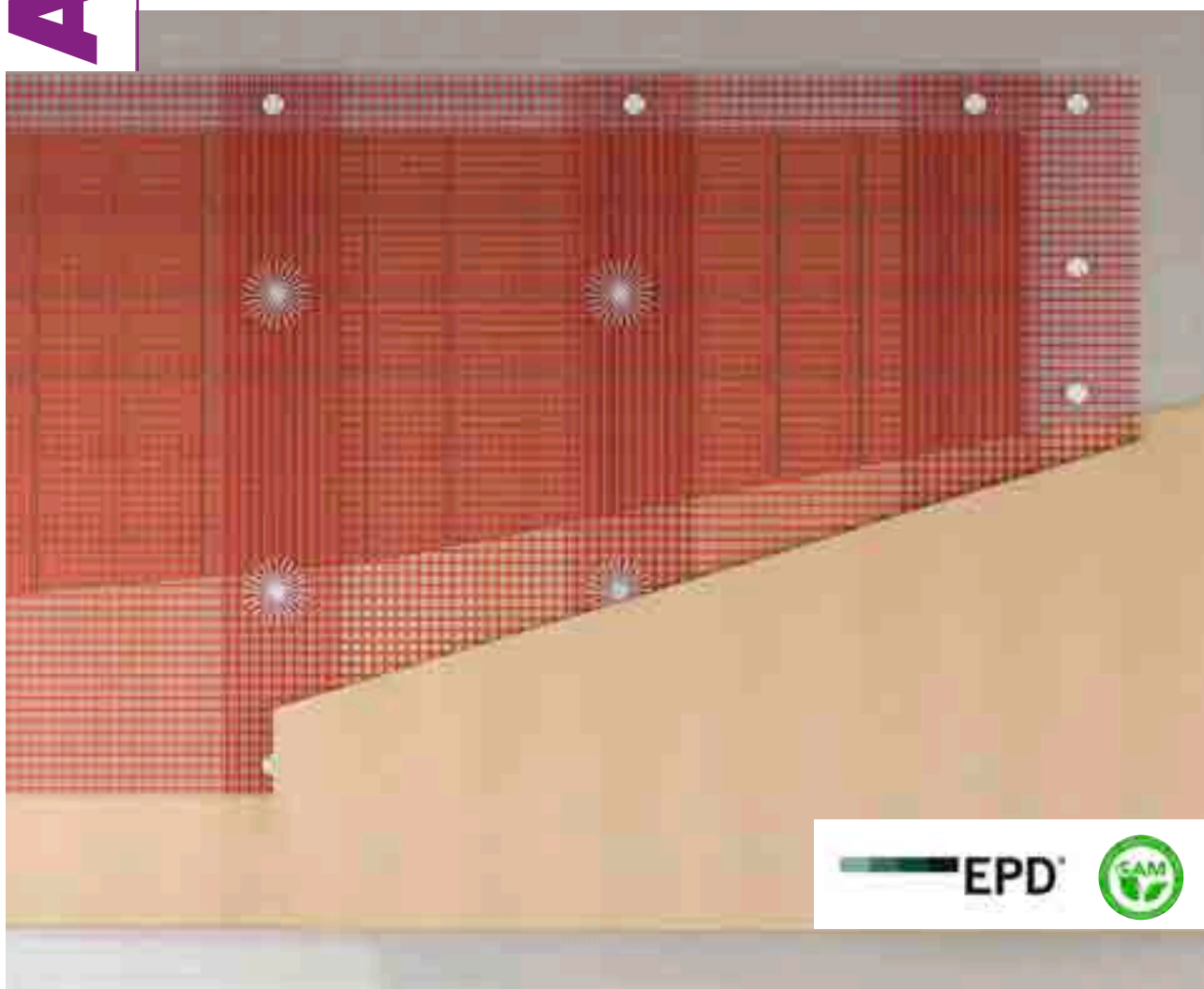
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Fissaggio della rete al telaio in c.a. con viti e rondelle
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR01

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio, Open Hand 2 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

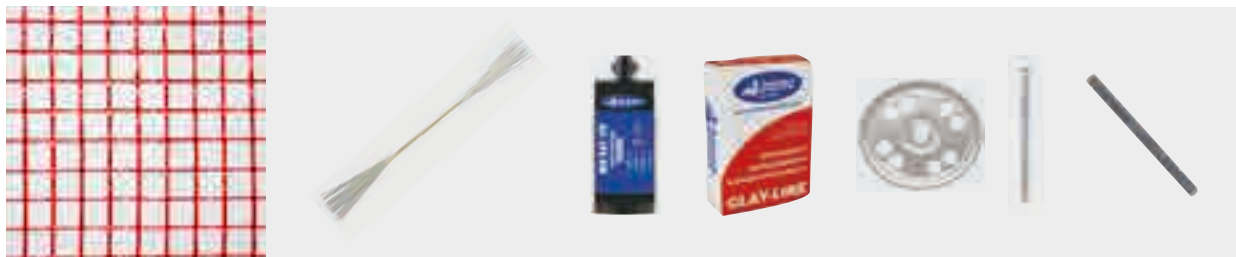
Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15, ferramenta per il fissaggio e connettori.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire sulla tamponatura fori passanti di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 al m², pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato tipo OPEN-HAND 2 in numero non inferiore a 4 al m² mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. . Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete, aprire le estremità secondo una disposizione a raggiera e fissare gli stessi sulla rete-malta mediante resina tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Fissaggio della rete lungo il perimetro del telaio in calcestruzzo (passo non inferiore a 50 cm) con vite autofilettante e rondella metallica. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



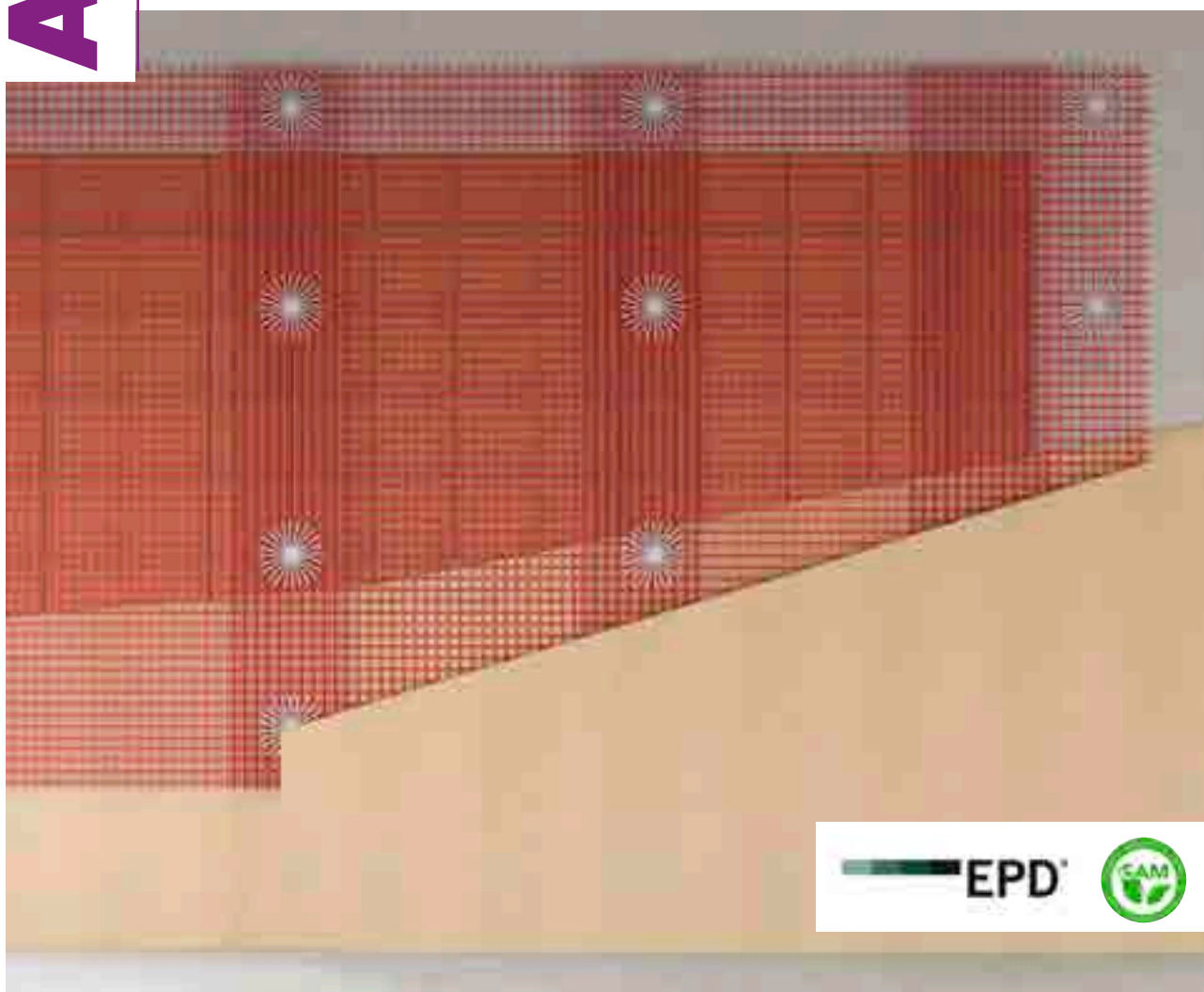
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori passanti
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Spalmatura della resina sulla testa del connettore
- Fissaggio della rete al telaio in c.a. con viti e rondelle
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR02

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Open Hand 2 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

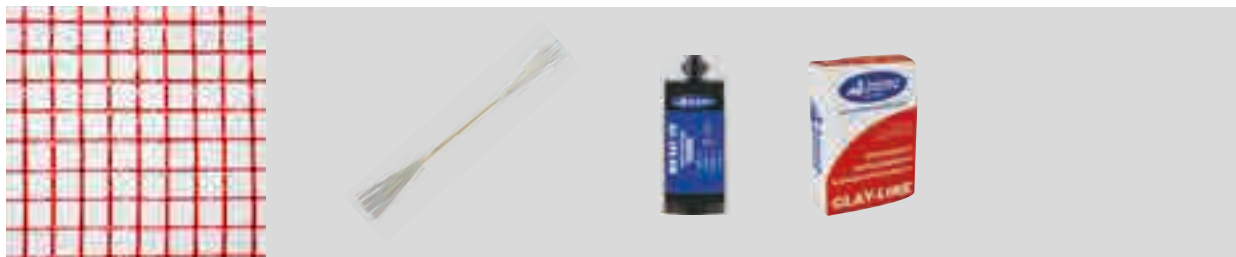
Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su due lati, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire sulla tamponatura e sul telaio fori passanti di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 al m² per la tamponatura e almeno ogni 50 cm sul perimetro del telaio, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato tipo OPEN-HAND 2 mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete, aprire le estremità secondo una disposizione a raggiera e fissare gli stessi sulla rete-malta mediante resina tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori passanti
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Spalmatura della resina sulla testa del connettore
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR03

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un solo lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

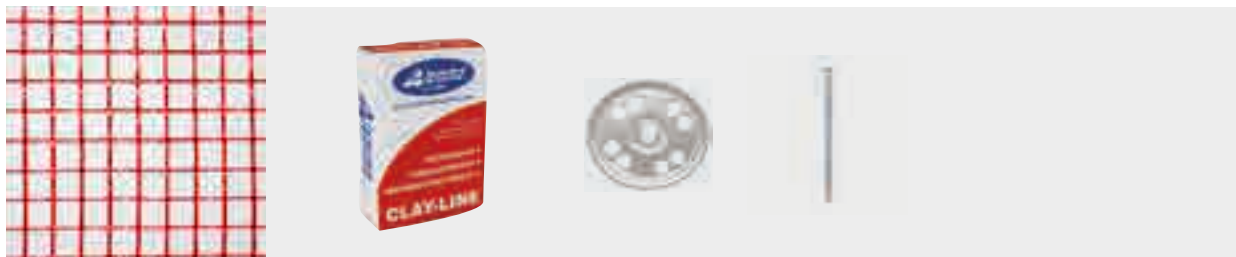
Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e ferramenta per il fissaggio.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Fissaggio della rete lungo il perimetro del telaio in calcestruzzo (passo non inferiore a 50 cm), con vite autofilettante e rondella metallica. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Fissaggio della rete al telaio in c.a. con viti e rondelle
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR04

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, ferramenta per il fissaggio, Open Hand 1 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/mq, peso tessuto apprettato 320 g/mq, malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15, ferramenta e connettori.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire sulla tamponatura e sul telaio fori di opportuna lunghezza aventi diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 al m², pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato tipo OPEN-HAND 1 mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete, aprire le estremità secondo una disposizione a raggiera e fissare gli stessi sulla rete-malta mediante resina tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. . Fissaggio della rete lungo il perimetro del telaio in calcestruzzo (passo non inferiore a 50 cm) con vite autofilettante e rondella metallica. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 fino allo spessore necessario tale da poter posare il Sistema.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



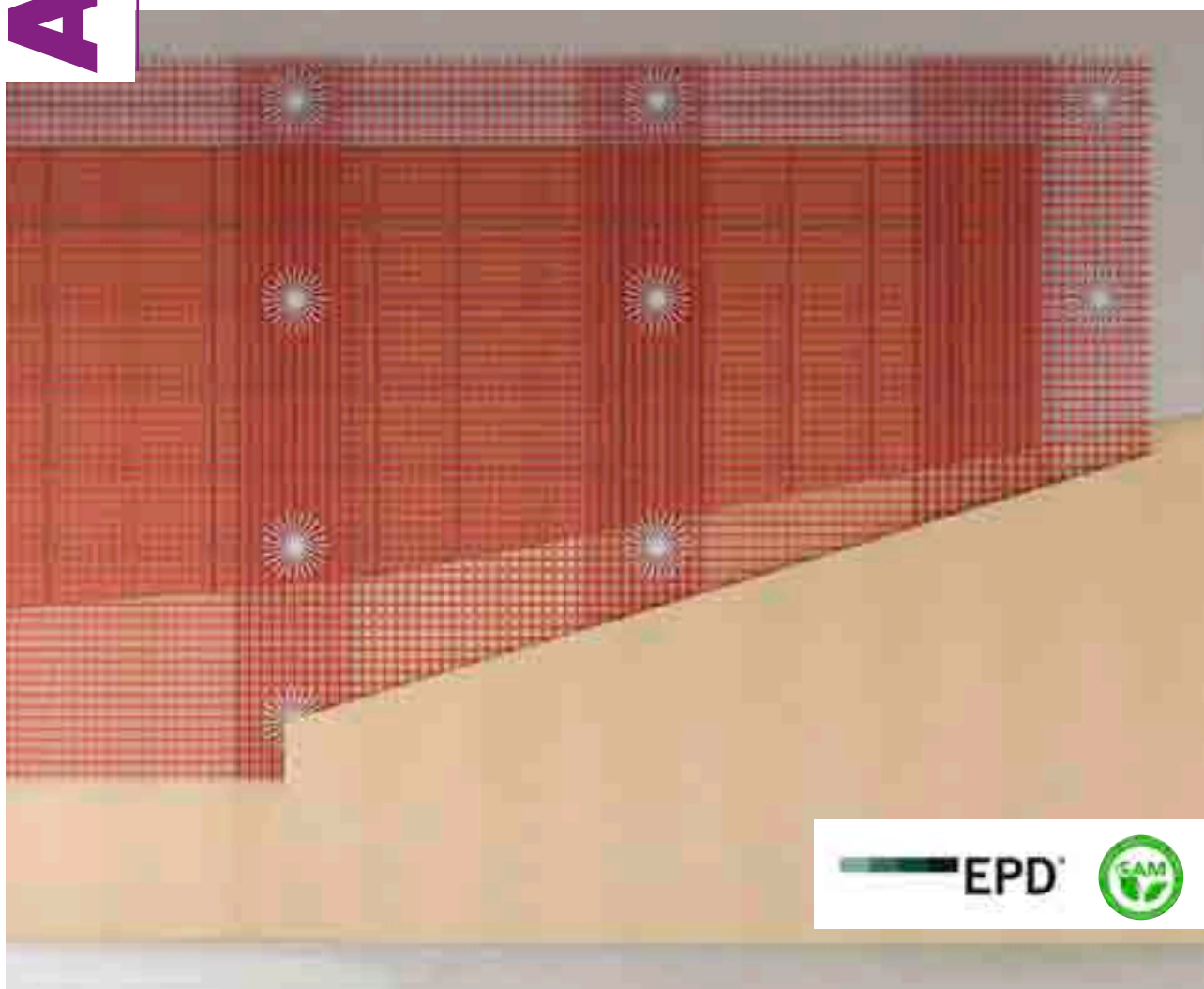
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Spalmatura della resina sulla testa del connettore
- Fissaggio della rete al telaio in c.a. con viti e rondelle
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR05

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Open Hand 1 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire sulla tamponatura e sul telaio fori di opportuna lunghezza di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 al m² per la tamponatura e almeno ogni 50 cm sul perimetro del telaio, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato tipo OPEN-HAND 1 mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete, aprire le estremità secondo una disposizione a raggiera e fissare gli stessi sulla rete-malta mediante resina tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. . Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 fino allo spessore necessario tale da poter posare il Sistema.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



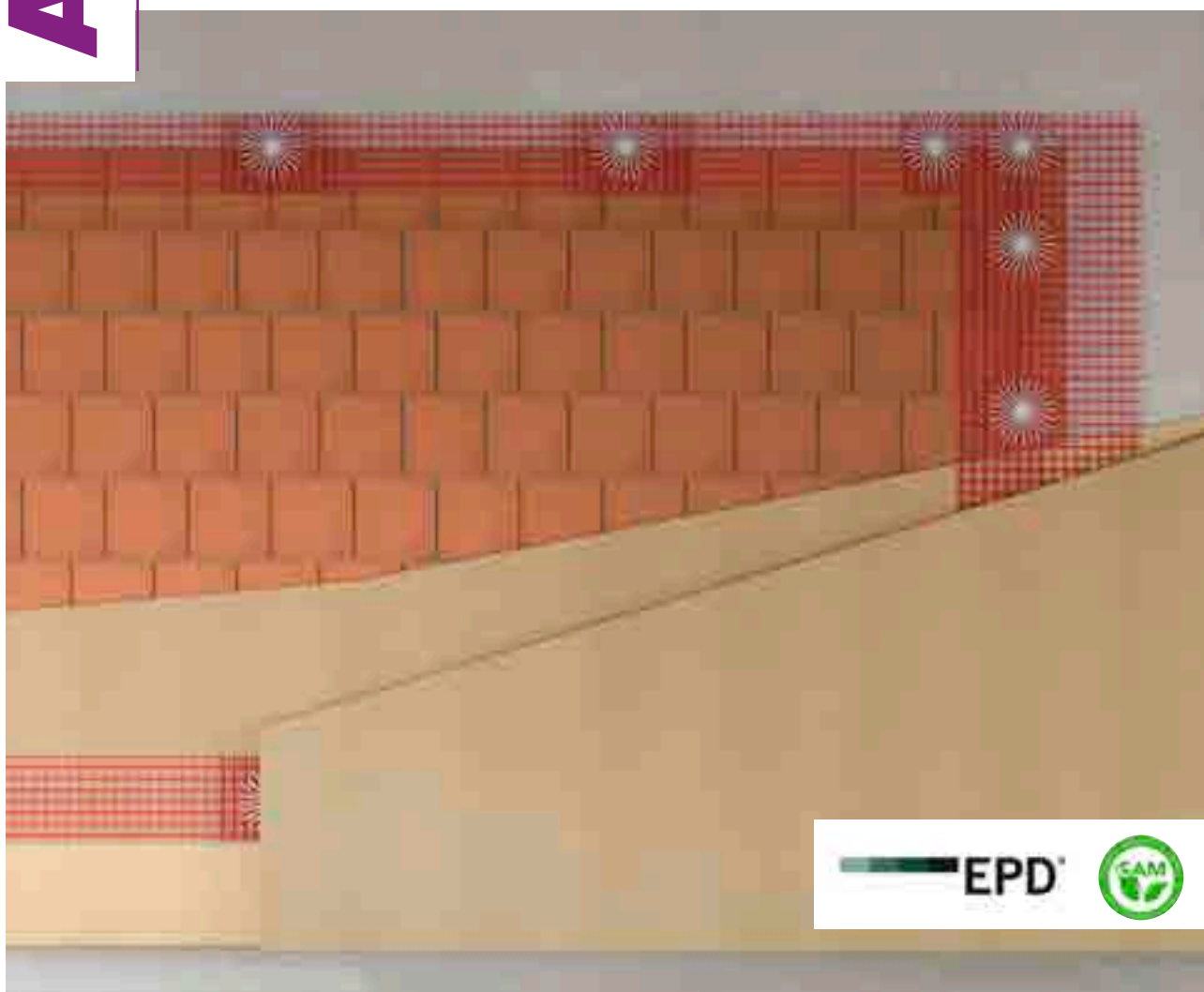
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Spalmatura della resina sulla testa del connettore
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR06

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Open Hand 1 e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire lungo il perimetro tra la tamponatura e il telaio fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm almeno ogni 50 cm, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore in fibra di vetro AR Glass pre-resinato tipo OPEN-HAND 1 mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete, aprire le estremità secondo una disposizione a raggiera e fissare gli stessi sulla rete-malta mediante resina tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm.

Nota: se lo spessore dell'intervento supera i 10 mm, livellare il supporto con uno strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL-M15 fino allo spessore necessario tale da poter posare il Sistema.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



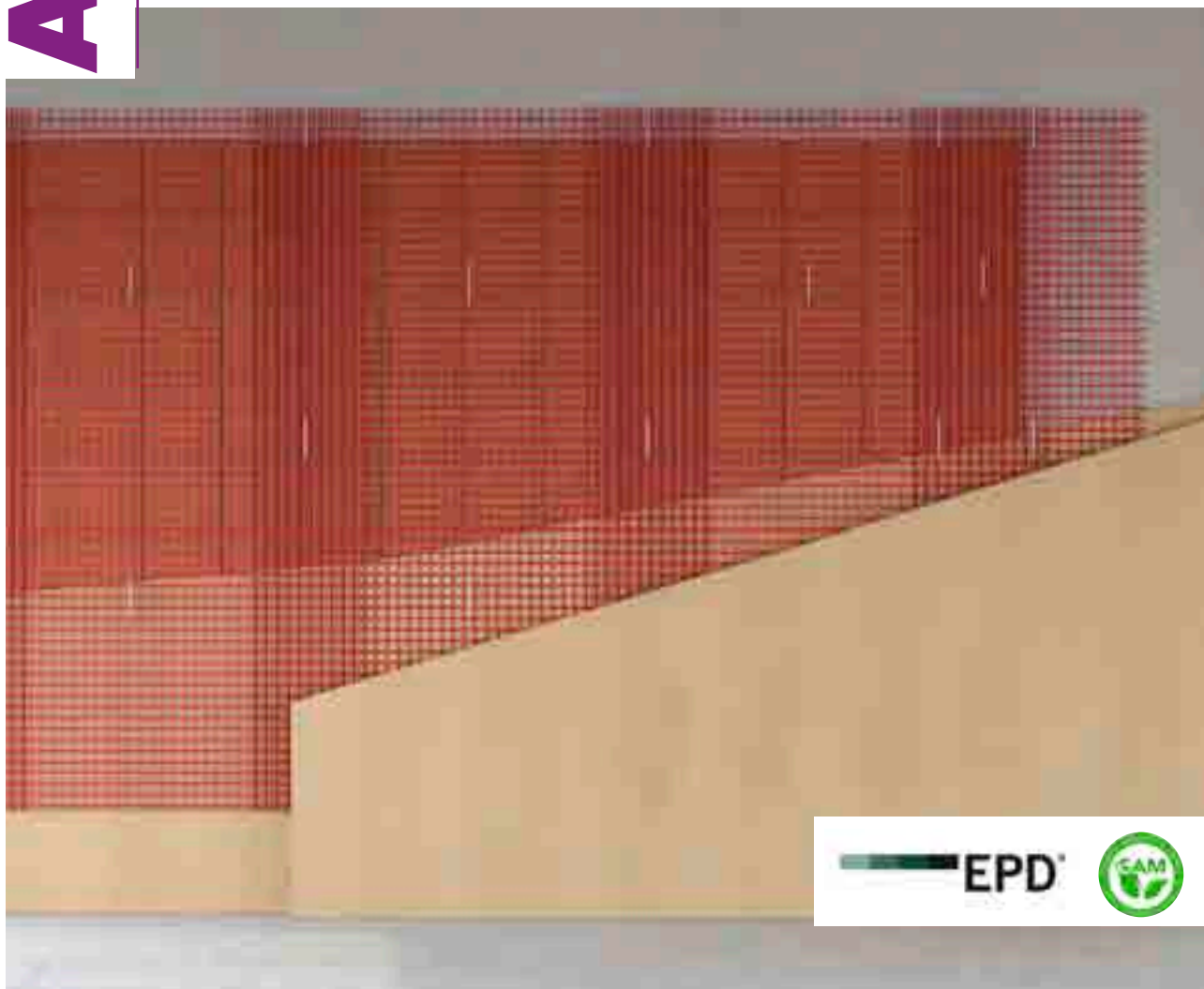
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Spalmatura della resina sulla testa del connettore
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR07

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Glass o GFRP Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 7,5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Eseguire sulla tamponatura fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm in numero non inferiore a 4 al m², pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore in fibra di vetro tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 7,5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



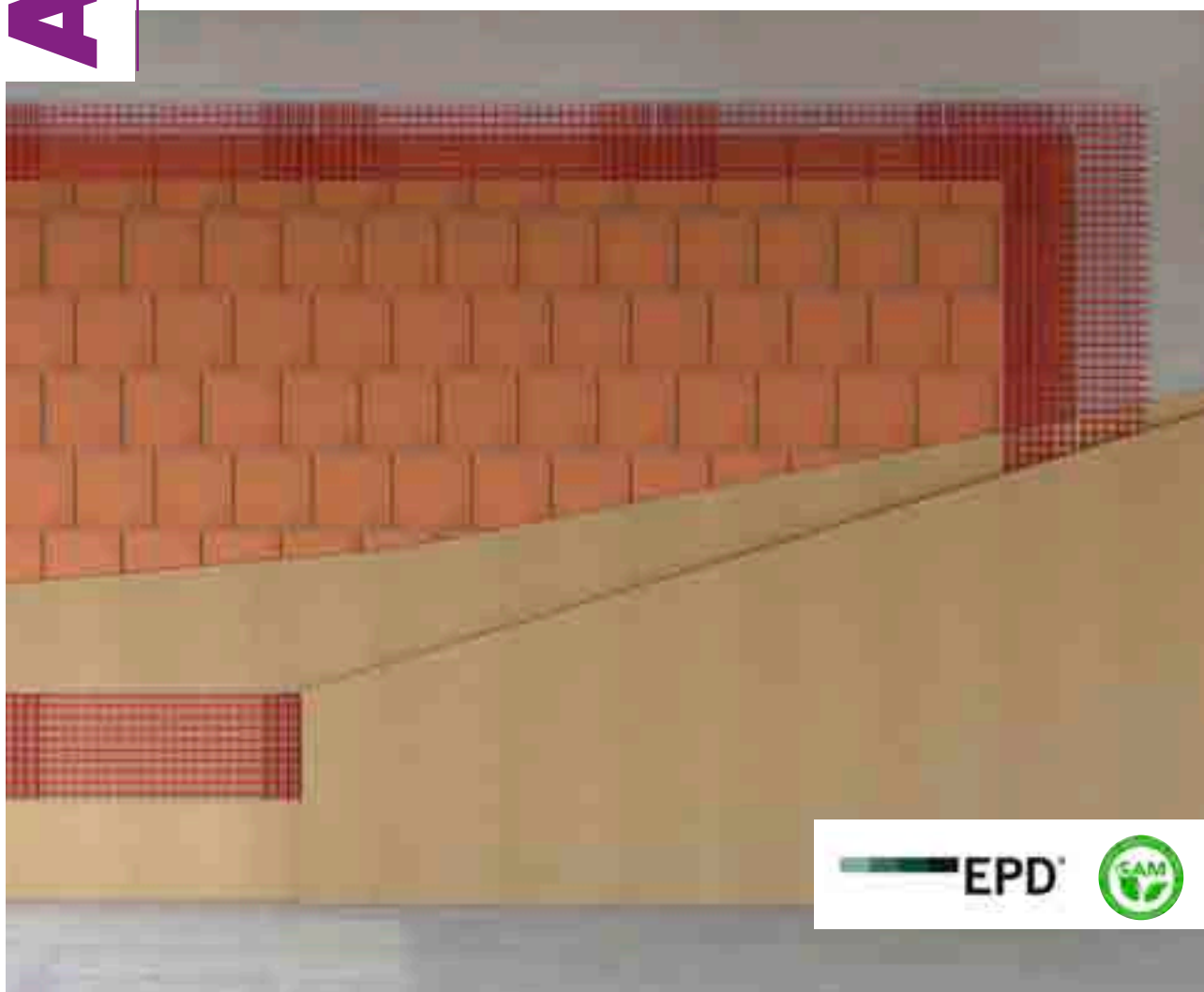
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR08

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Glass o GFRP Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 7,5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Eseguire lungo il perimetro tra la tamponatura e il telaio fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm almeno ogni 50 cm, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 7,5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



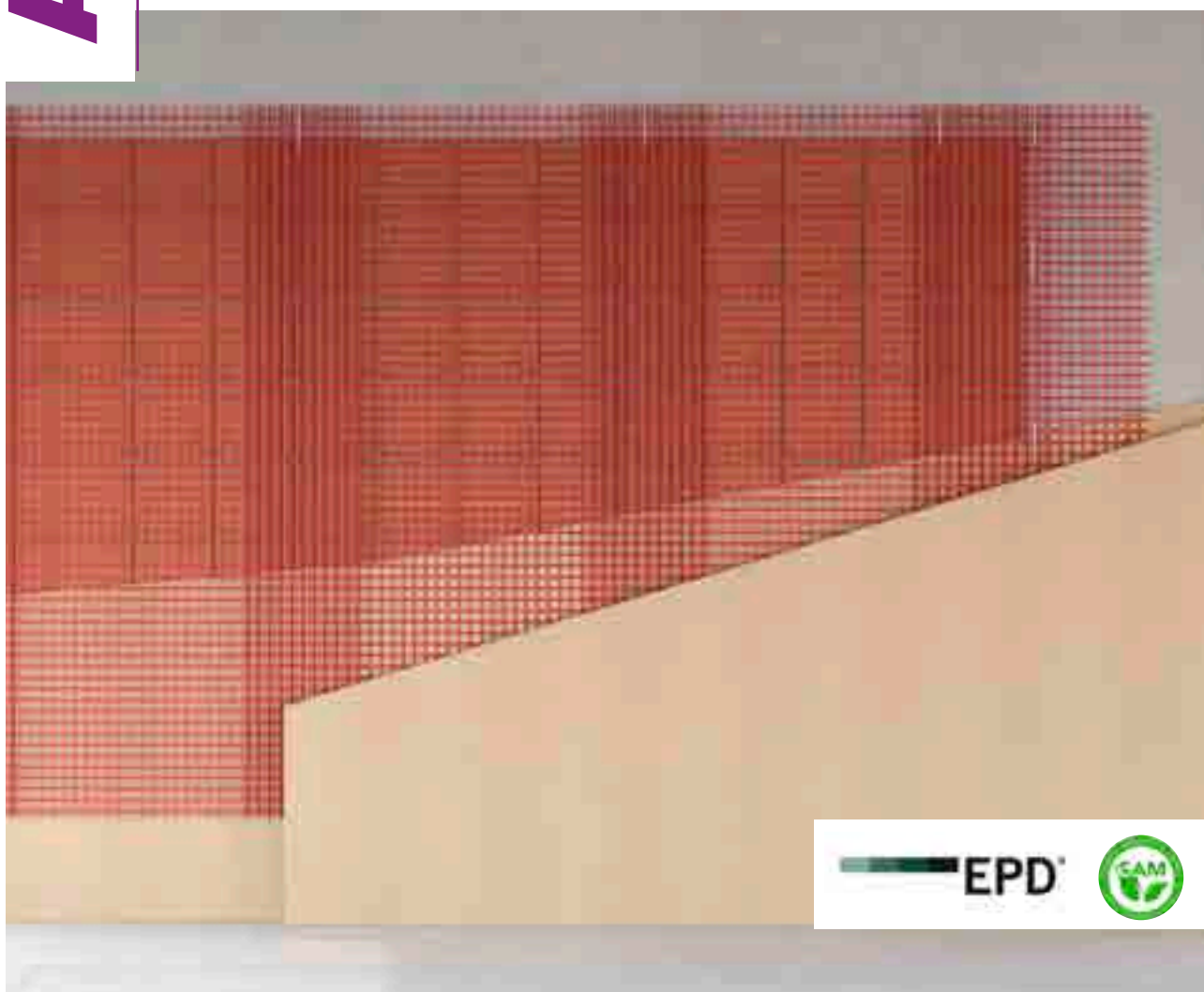
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR09

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 320, Glass o GFRP Connector e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 7,5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Eseguire lungo il perimetro tra la tamponatura e il telaio fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm almeno ogni 50 cm, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore tipo GLASS CONNECTOR o GFRP CONNECTOR mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 7,5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



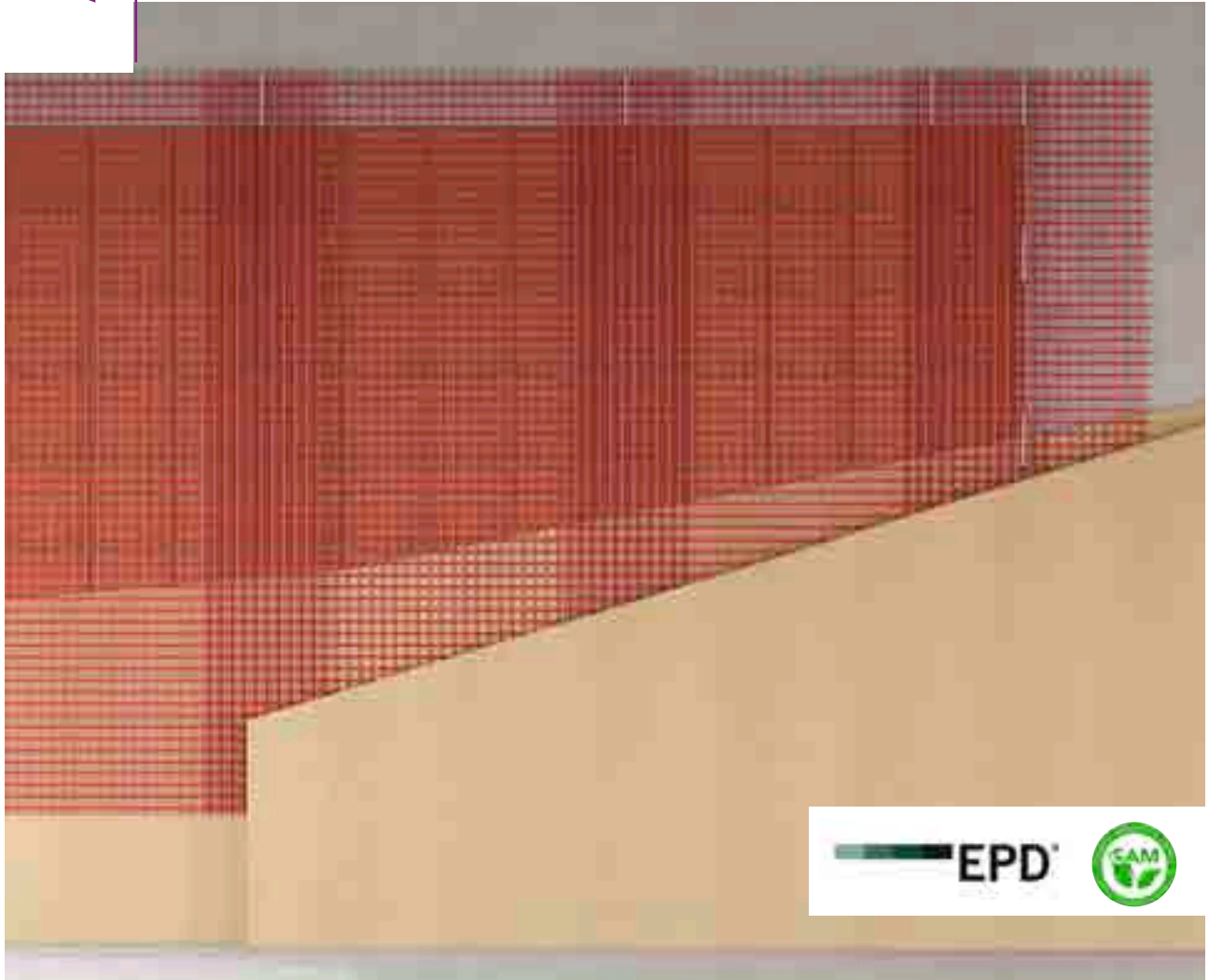
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

AR10

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con Rete Strutturale in fibra di vetro AR glasstex struttura 320, connettori elicoidali in acciaio inox Vortex e malta strutturale



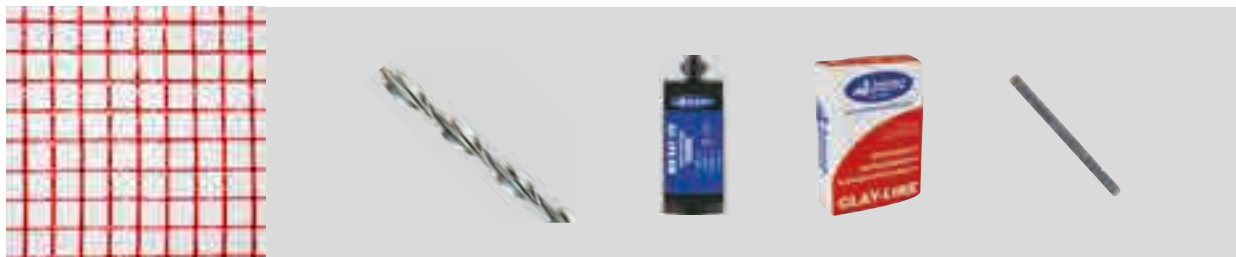
VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata con speciale appretto flessibile, costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% e realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 20x20 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 320 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRCM - M15 e connettori elicoidali trafilati a freddo VORTEX. L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire lungo il perimetro tra la tamponatura e il telaio fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm almeno ogni 50 cm, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore elicoidale in acciaio Inox trafilato a freddo tipo Vortex di Biemme S.r.l. mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 7,5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata costituita da fibra di vetro AR Glass (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete e piegarli sulla rete-malta. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRCM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 7,5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA BA 240, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA

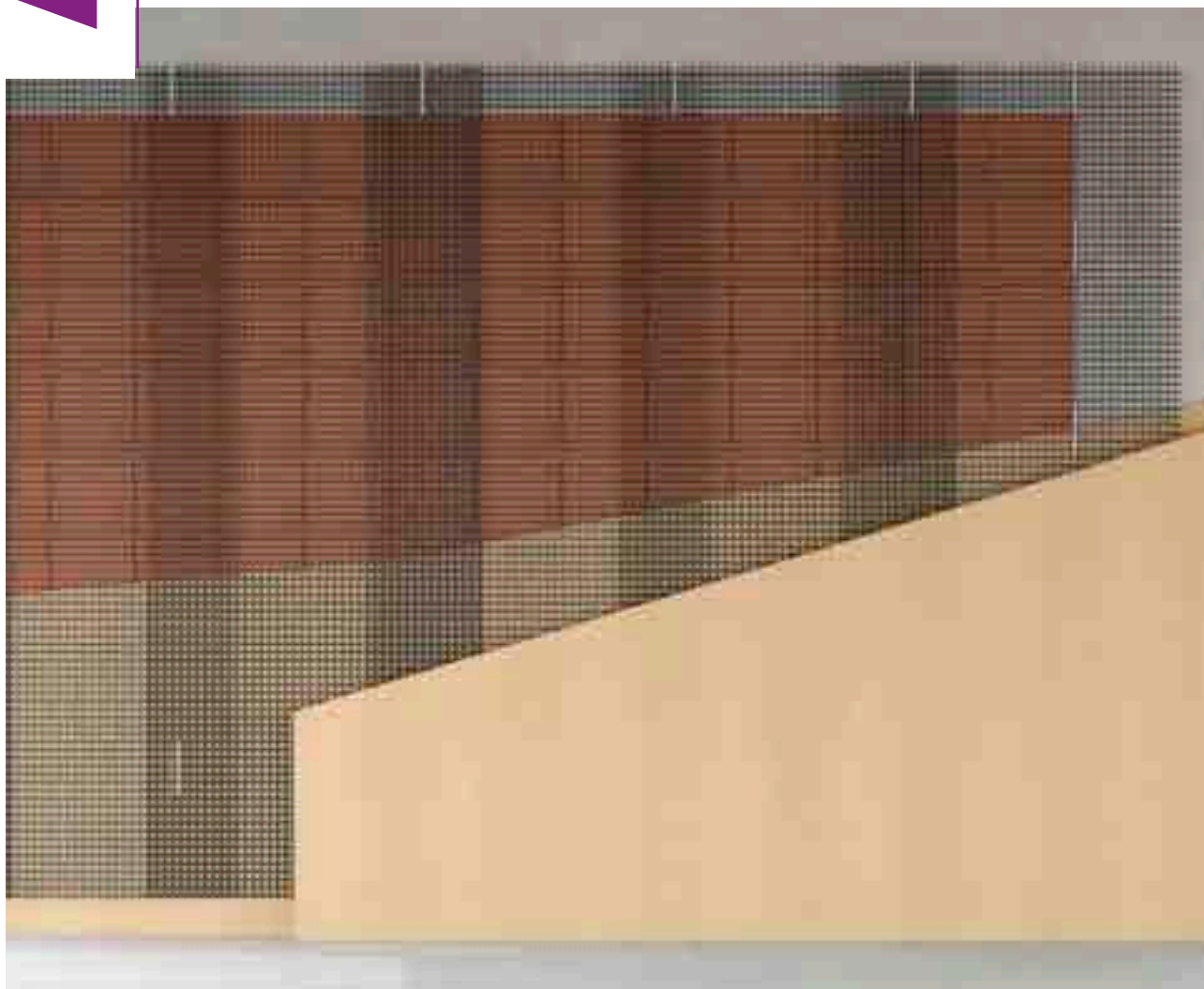


FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primo strato di malta strutturale
- Posa rete strutturale in fibra di vetro AR
- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Applicazione del secondo strato di malta strutturale

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con Rete Strutturale in fibra di Basalto e fili in acciaio inox Struktura BA 240, connettori elicoidali in acciaio inox Vortex e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di Basalto e fili in acciaio inox realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 295 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRM - M15 e connettori elicoidali trafilati a freddo VORTEX.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire lungo il perimetro tra la tamponatura e il telaio fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm almeno ogni 50 cm, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore elicoidale in acciaio Inox trafilato a freddo tipo Vortex di Biemme S.r.l. mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l. . Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 7,5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di Basalto e fili in acciaio inox apprettata costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete e piegarli sulla rete-malta. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 7,5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA 320, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



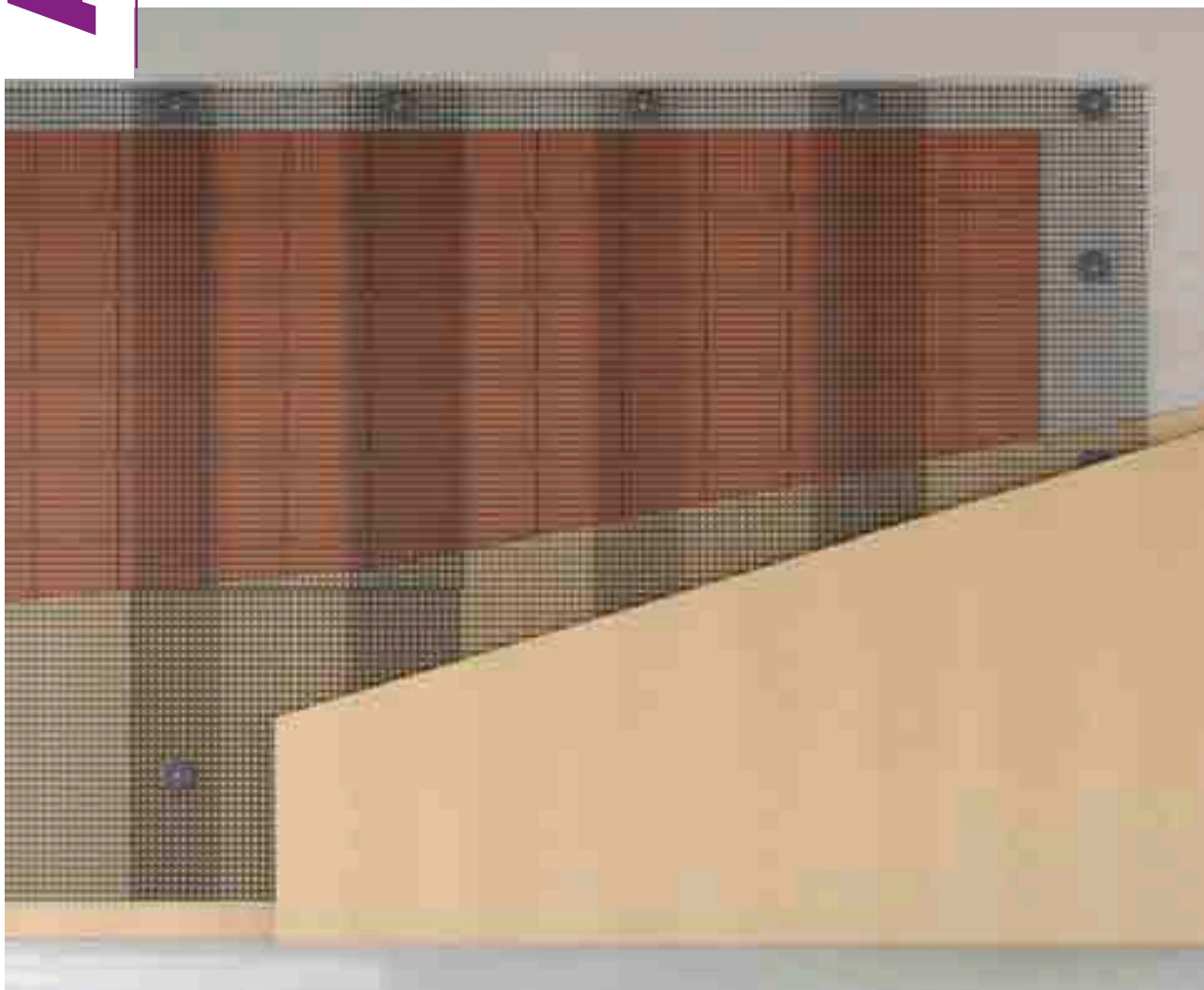
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Posa rete strutturale in fibra di Basalto
- Piegatura Vortex
- Applicazione della malta strutturale

ART12

ANTIRIBALTAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza delle pareti di tamponamento in laterizio, in strutture con telaio in calcestruzzo armato, dal fenomeno del ribaltamento durante le azioni sismiche.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco esistente e di tutte le parti degradate
- Saturazione del supporto con acqua

SISTEMA IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE

Sistema antiribaltamento perimetrale di pareti di tamponamento, applicato su un lato, con Rete Strutturale in fibra di Basalto e fili in acciaio inox Struktura BA 240, connettori elicoidali in acciaio inox Vortex, Terminali Vortex e malta strutturale



VOCE DI CAPITOLATO

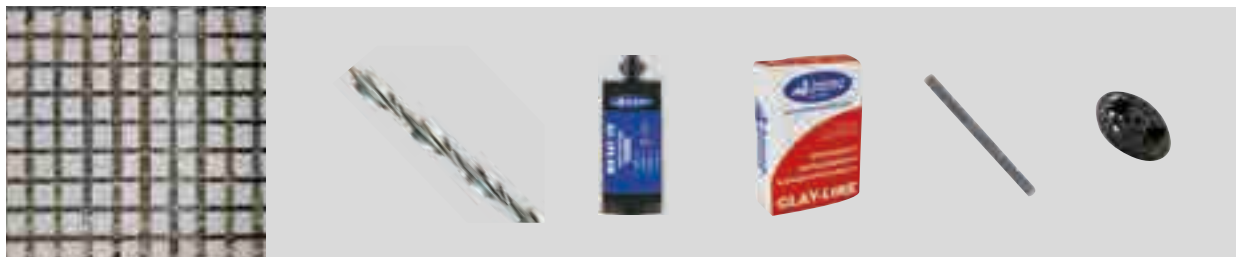
Sistema per l'antiribaltamento di pareti di tamponamento, applicato su un lato, mediante collegamento di queste con le travi e i pilastri di prossimità, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di Basalto e fili in acciaio inox realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 16x16 mm, peso tessuto greggio 240 g/m², peso tessuto apprettato 295 g/m², malta strutturale premiscelata BM IDRO FRM - M15 e connettori elicoidali trafilati a freddo VORTEX.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Eseguire lungo il perimetro tra la tamponatura e il telaio fori di lunghezza idonea di diametro 14-16 mm almeno ogni 50 cm, pulizia degli stessi e inserimento al loro interno di bussola retinata. Inghisaggio nella bussola retinata di connettore elicoidale in acciaio Inox trafilato a freddo tipo Vortex di Biemme S.r.l. mediante ancorante chimico strutturale a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE di Biemme S.r.l.. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica per uno spessore di circa 7,5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di Basalto e fili in acciaio inox apprettata costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA BA 240 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca e sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm. Far passare i connettori all'interno della maglia della rete e fissarli sulla rete-malta mediante l'utilizzo di Terminali Vortex. Applicare a finire un secondo strato di malta tipo BM IDRO FRM - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 7,5 mm.

Nota: in funzione delle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete in fibra di vetro indicata nella voce di capitolato con reti strutturali tipo STRUKTURA 675, STRUKTURA 580, STRUKTURA 330, STRUKTURA 250, STRUKTURA 320, STRUKTURA BASALTO 137, STRUKTURA BASALTO 227 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA

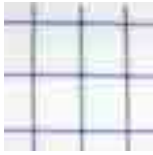


FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Iniezione di resina BM 941 VE
- Inserimento connettori
- Posa rete strutturale in fibra di Basalto
- Fissaggio connettori con terminale Vortex
- Applicazione della malta strutturale

ART3

I prodotti
del sistema
BLU SYSTEM



Blu Mesh



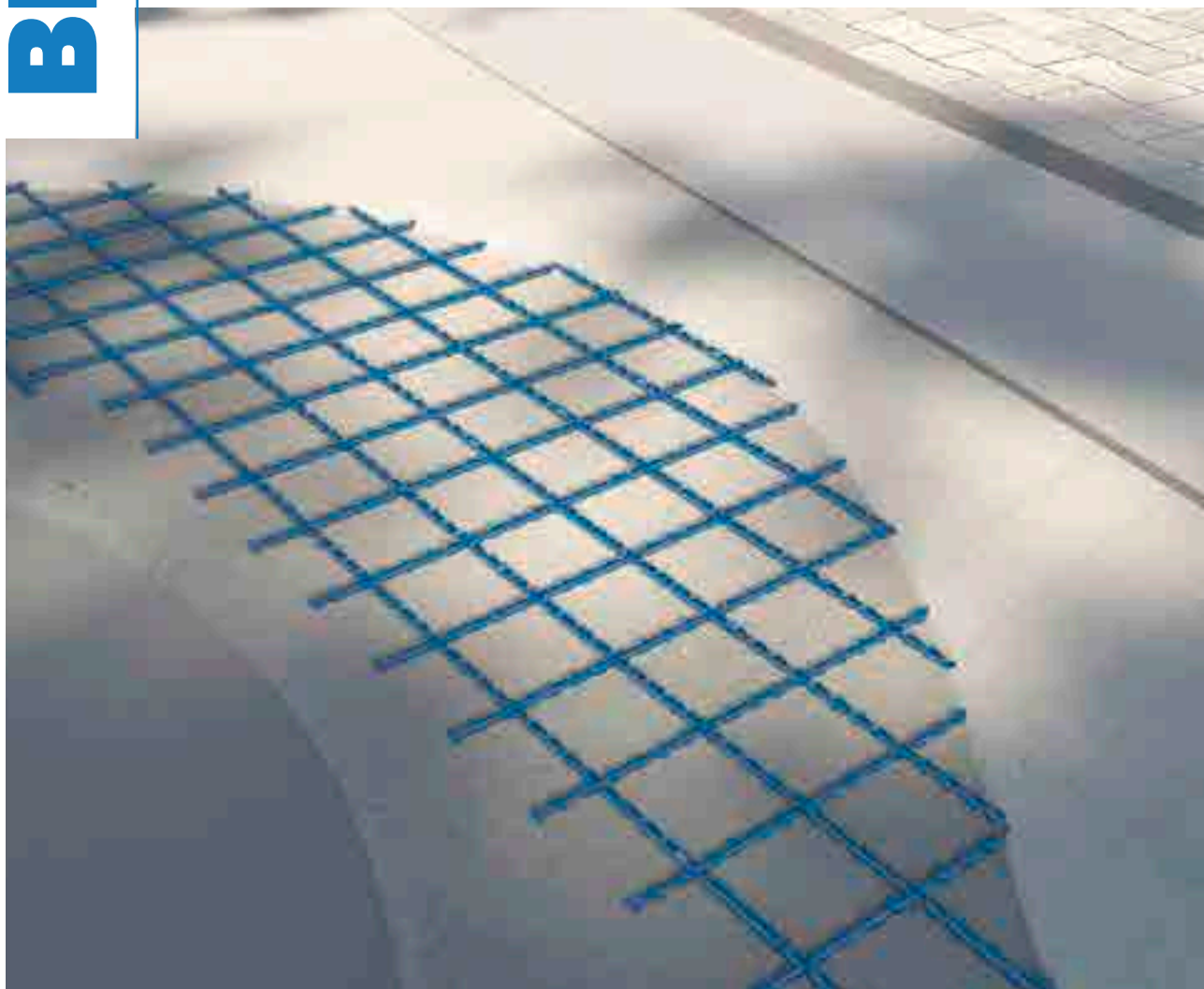
Fioccotex



Glasstex Struktura 115

SISTEMI BLU SYSTEM

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza e la ripartizione degli sforzi di massetti per arredo urbano armati con rete preformata in fibra di vetro.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Preparazione del sottofondo

Rinforzo massetto pedonabile per arredo urbano con rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh e pavimentazione

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di massetto pedonabile in calcestruzzo per arredo urbano con interposta rete in GFRP realizzata in fibra di vetro e resina epossidica termoindurente, costruita con una tecnica brevettata che consente di ottenere una giunzione al nodo altamente resistente garantendo al prodotto elevate performances tipo BLU MESH di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 150x150 mm, diametro barre 6 mm., peso tessuto greggio 548 g/m², peso tessuto apprettato 730 g/m², in fogli da 2,20x3,00 metri.

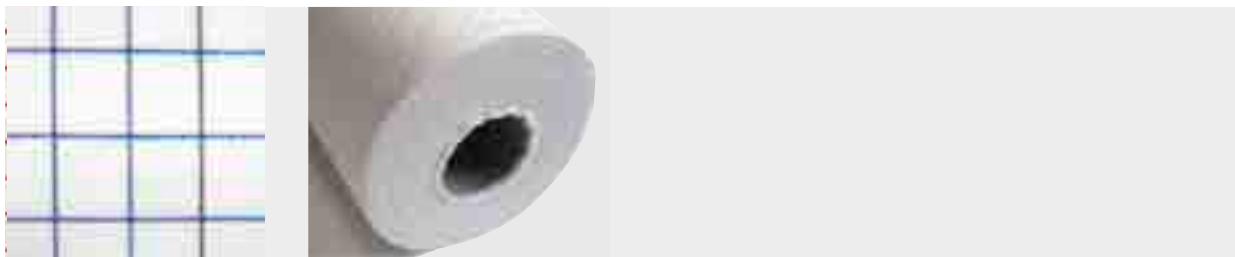
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto, applicazione del primo strato di massetto, posizionamento di rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro tipo BLU MESH di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco, applicazione a finire del secondo strato di massetto. Sovrapporre i pannelli di rete per almeno 15 cm. Posizionamento di geotessuto tipo FIOCCOTEX PES di Biemme S.r.l. con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- resistenza a trazione longitudinale 3 kN/m (EN 10319);
- resistenza a trazione trasversale 3 kN/m (EN 10319);
- peso del tessuto 300 g/m²;
- allungamento a rottura longitudinale 50% (EN 10319);
- allungamento a rottura trasversale 65% (EN 10319);
- punzonamento statico 500 N (EN ISO 12236).

Applicazione pavimentazione per esterni.

COMPONENTI DEL SISTEMA



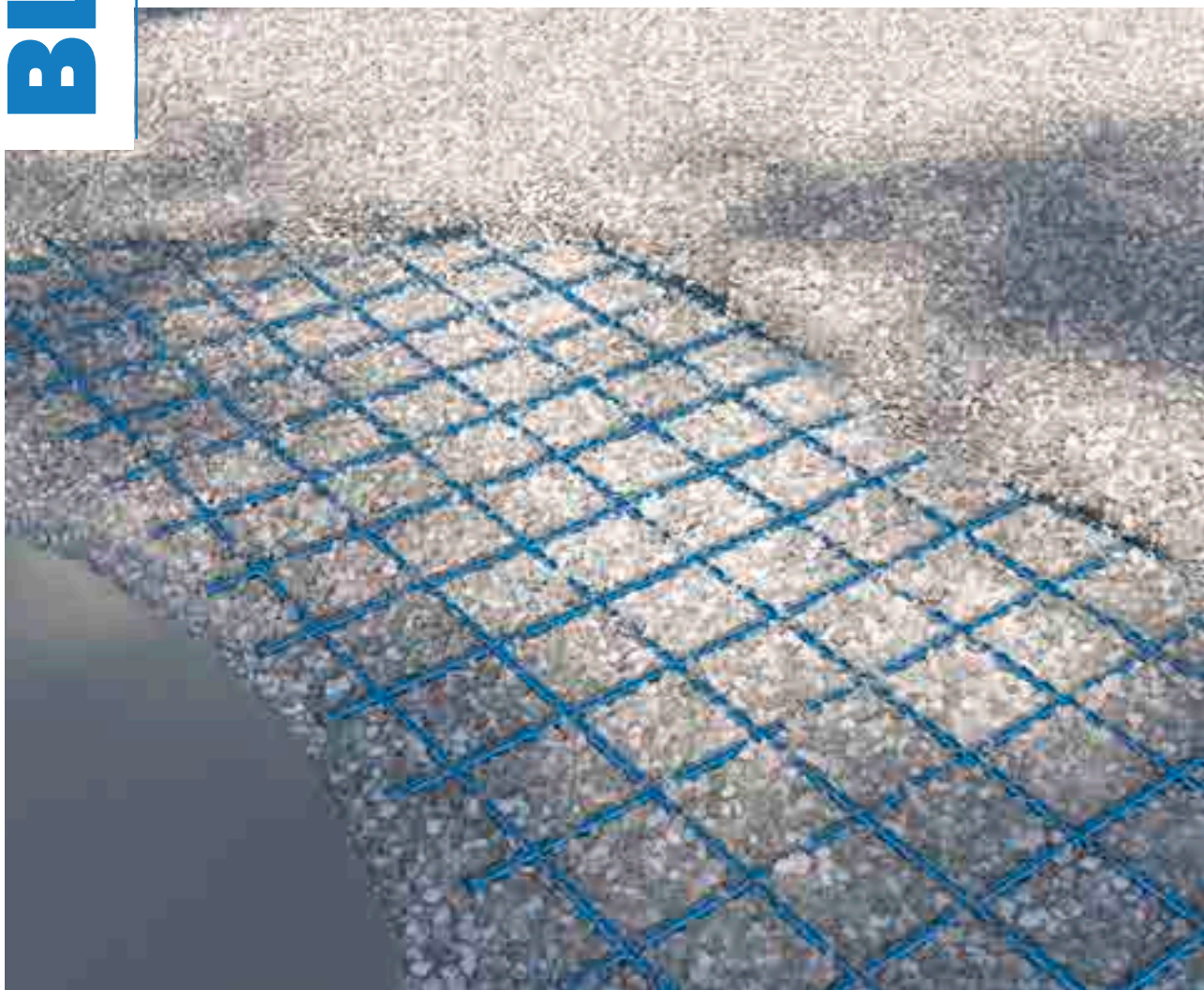
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primo strato di massetto
- Posizionamento rete preformata Blu Mesh
- Applicazione secondo strato di massetto
- Posizionamento geotessuto
- Posa pavimentazione per esterno

BLU01

SISTEMI BLU SYSTEM

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza e la ripartizione degli sforzi di massetti drenanti carrabili armati con rete preformata in fibra di vetro.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Preparazione del sottofondo

Rinforzo massetto drenante carrabile con rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh



VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di massetto drenante carrabile con interposta rete in GFRP realizzata in fibra di vetro e resina epossidica termoindurente, costruita con una tecnica brevettata che consente di ottenere una giunzione al nodo altamente resistente garantendo al prodotto elevate performances tipo BLU MESH di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 150x150 mm, diametro barre 6 mm., peso tessuto greggio 548 g/m², peso tessuto apprettato 730 g/m², in fogli da 2,20x3,00 metri.

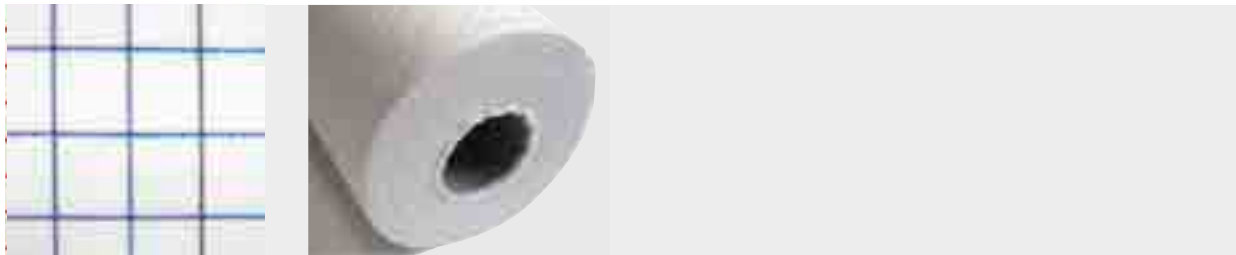
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

Posizionamento di geotessuto tipo FIOCCOTEX PES di Biemme S.r.l. con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- resistenza a trazione longitudinale 3,30 kN/m (EN 10319);
- resistenza a trazione trasversale 4,20 kN/m (EN 10319);
- peso del tessuto 400 g/m² ;
- allungamento a rottura longitudinale 50% (EN 10319);
- allungamento a rottura trasversale 65% (EN 10319);
- punzonamento statico 700 N (EN ISO 12236).

Applicazione del primo strato di massetto drenante, posizionamento di rete in fibra di vetro tipo BLU MESH di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco e applicazione a finire del secondo strato di massetto drenante. Sovrapporre i pannelli di rete per almeno 15 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



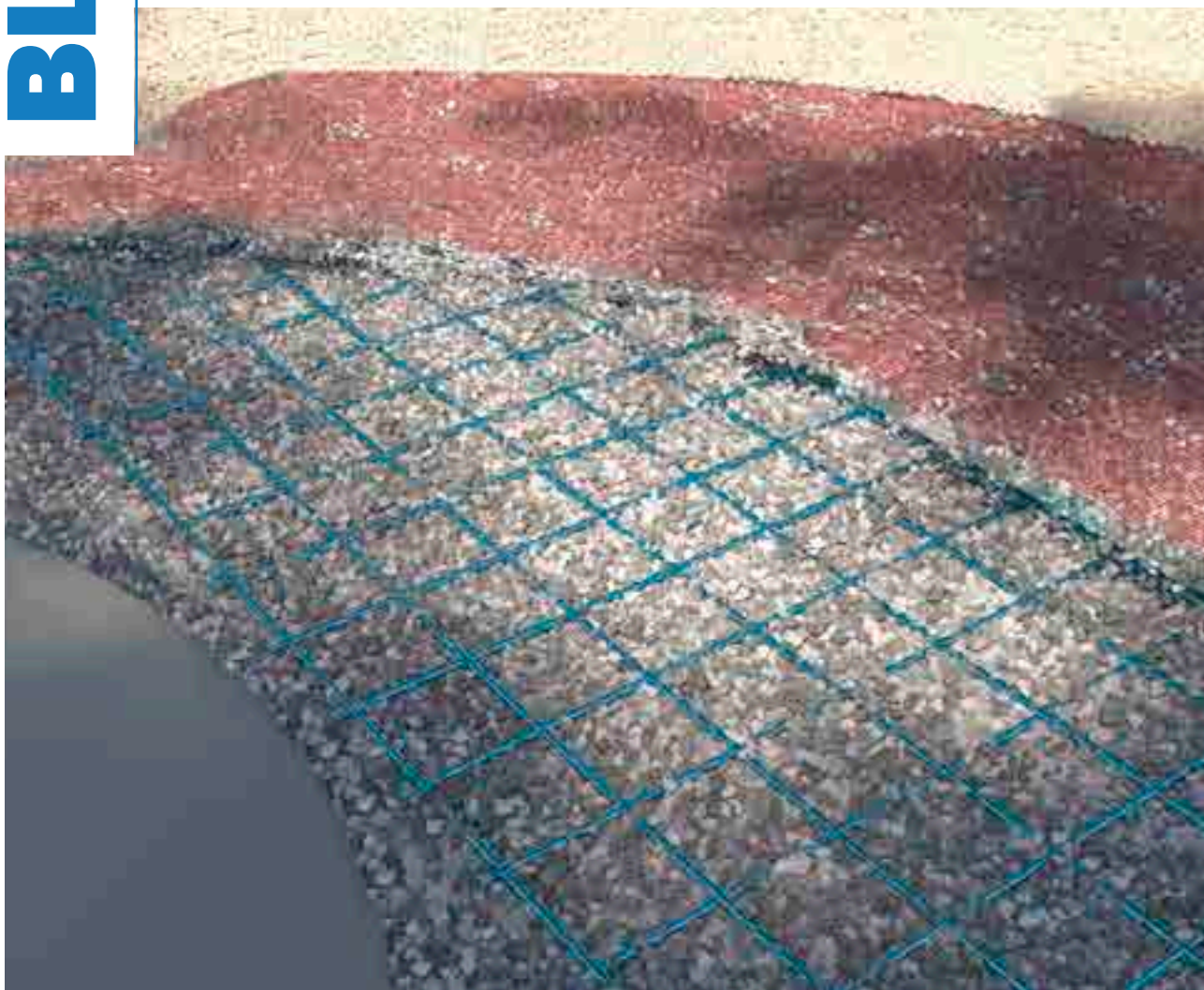
FASE 2 - Installazione del Sistema

- Posizionamento geotessuto
- Applicazione primo strato di massetto drenante carrabile
- Posizionamento rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh
- Applicazione secondo strato di massetto drenante carrabile

BLU02

SISTEMI BLU SYSTEM

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza e la ripartizione degli sforzi di massetti drenanti carrabili armati con rete preformata in fibra di vetro e finiture con granulati di rocce naturali



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Preparazione del sottofondo

Rinforzo massetto drenante carrabile con rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh e Glasstex Struktura 115, finitura in granulato di pietra naturale drenante

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di massetto drenante carrabile con interposta rete in GFRP realizzata in fibra di vetro e resina epossidica termoindurente, costruita con una tecnica brevettata che consente di ottenere una giunzione al nodo altamente resistente garantendo al prodotto elevate performances tipo BLU MESH di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 150x150 mm, diametro barre 6 mm., peso tessuto greggio 548 g/m², peso tessuto apprettato 730 g/m², in fogli da 2,20x3,00 metri e rete strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 12x12.

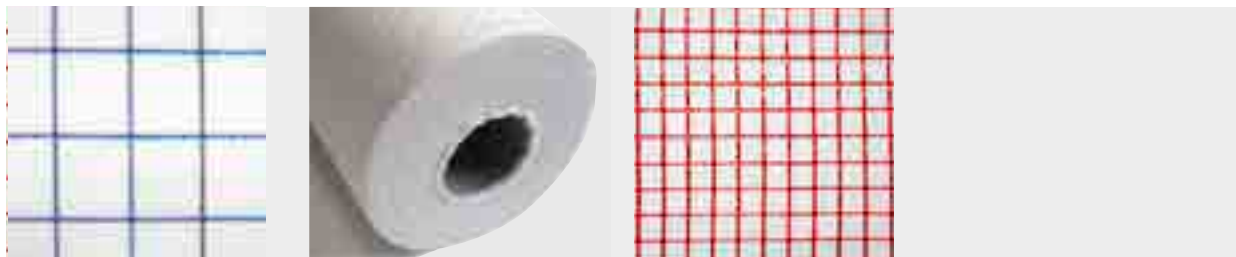
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

posizionamento di geotessuto tipo FIOCCOTEX PES di Biemme S.r.l. con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- resistenza a trazione longitudinale 3,30 kN/m (EN 10319);
- resistenza a trazione trasversale 4,20 kN/m (EN 10319);
- peso del tessuto 400 g/m²;
- allungamento a rottura longitudinale 50% (EN 10319);
- allungamento a rottura trasversale 65% (EN 10319);
- punzonamento statico 700 N (EN ISO 12236).

Applicazione del primo strato di massetto drenante, posizionamento di rete in fibra di vetro tipo BLU MESH di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco, applicazione a finire del secondo strato di massetto drenante, sovrapporre i pannelli di rete per almeno 15 cm. Posizionamento di rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (alcalino resistente) con contenuto di zirconio > 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco; applicazione a finire dello strato di granulato in pietra naturale drenante per uno spessore di circa 1 cm.

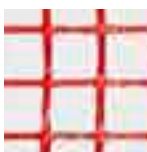
COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Posizionamento geotessuto
- Applicazione primo strato di massetto drenante carrabile
- Posizionamento rete preformata in fibra di vetro Blu Mesh
- Applicazione secondo strato di massetto drenante carrabile
- Posizionamento rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 115
- Applicazione strato finale di granulato in pietra drenante

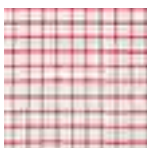
I prodotti
dei sistemi
INFRASTRUTTURALI



Glasstex Struktura 330



Glasstex Struktura 250



Glasstex Struktura 115



BM Iniezione



BM Tixomono



BM 941 VE



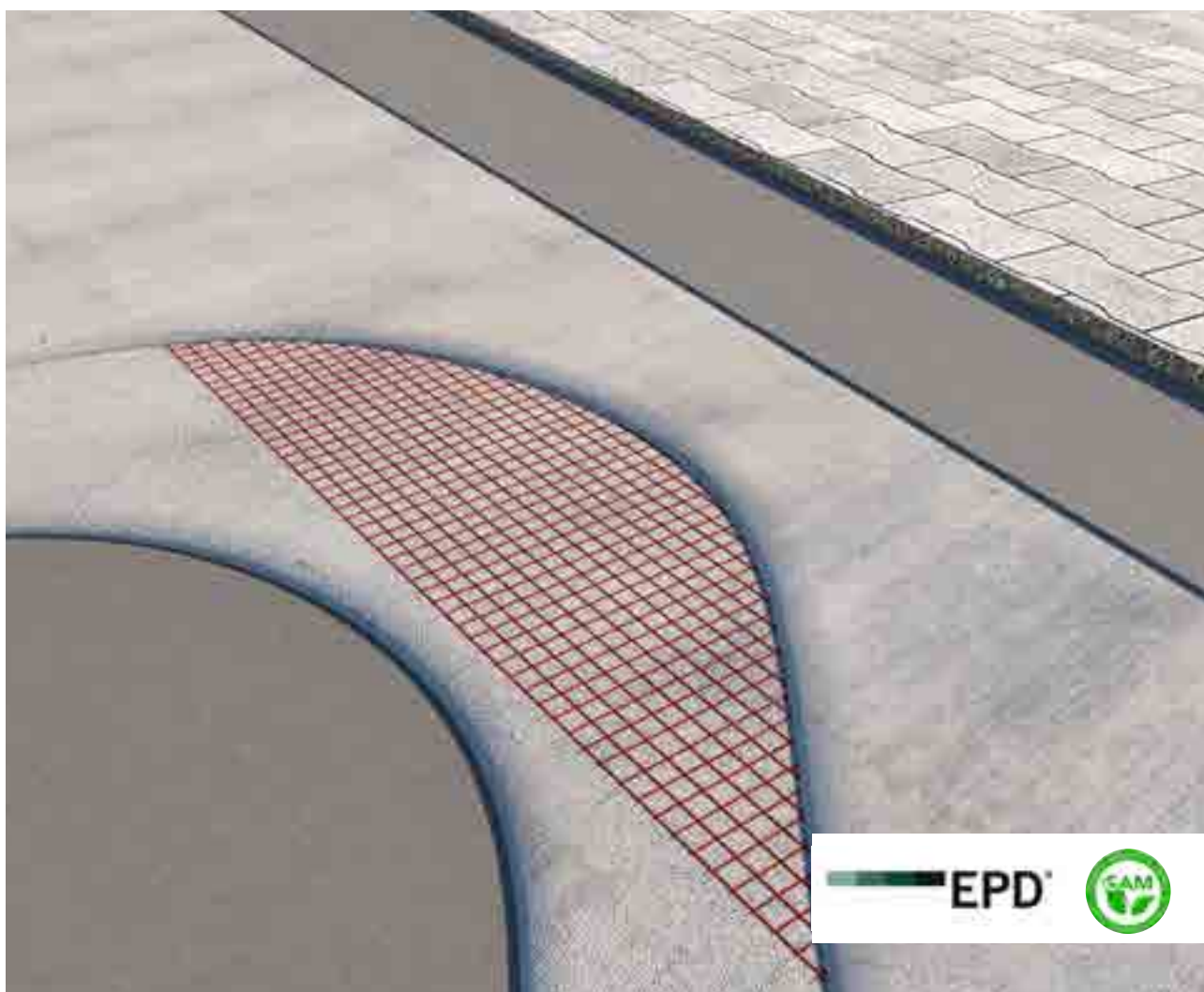
Fioccotex



Ferramenta

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza e la ripartizione degli sforzi di massetti per arredo urbano armati con rete strutturale in fibra di vetro.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Preparazione del sottofondo

Rinforzo massetto pedonabile per arredo urbano con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 con pavimentazione

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di massetto pedonabile in calcestruzzo per arredo urbano con interposta rete strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m².

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

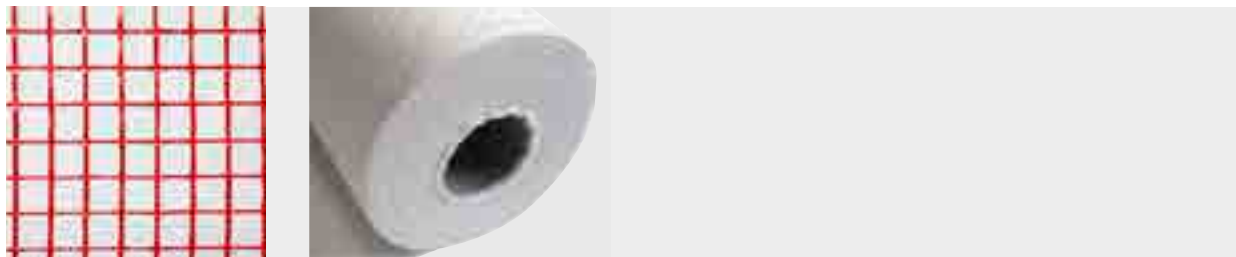
preparazione del supporto, applicazione del primo strato di massetto, posizionamento di rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (alcalino resistente) con contenuto di zirconio > 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco, applicazione a finire del secondo strato di massetto. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15-30 cm.

Posizionamento di geotessuto tipo FIOCCOTEX PES di Biemme S.r.l. con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- resistenza a trazione longitudinale 3 kN/m (EN 10319);
- resistenza a trazione trasversale 3 kN/m (EN 10319);
- peso del tessuto 300 g/m² ;
- allungamento a rottura longitudinale 50% (EN 10319);
- allungamento a rottura trasversale 65% (EN 10319);
- punzonamento statico 500 N (EN ISO 12236).

Applicazione pavimentazione per esterni.

COMPONENTI DEL SISTEMA

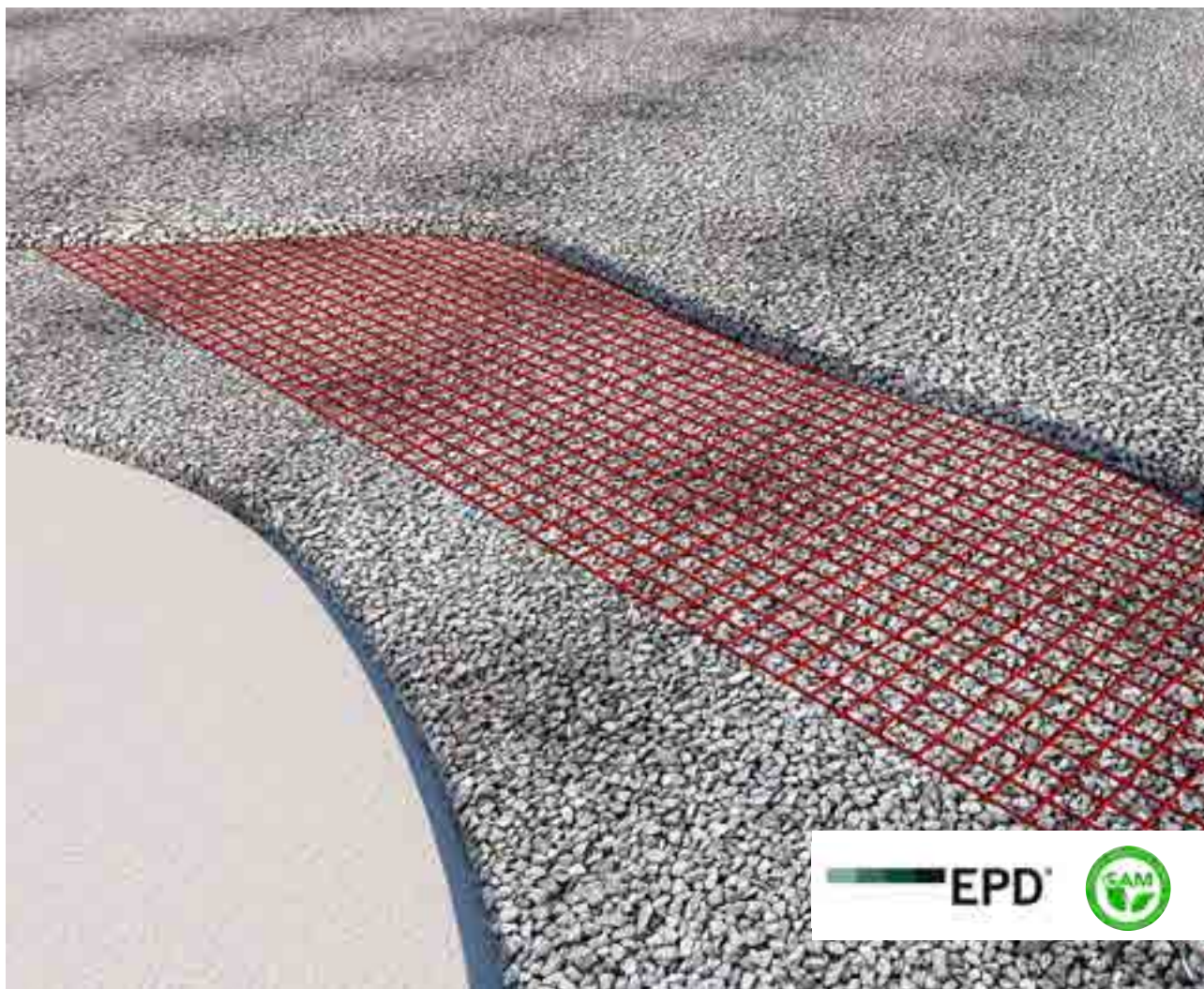


FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione primo strato di massetto
- Posizionamento rete strutturale in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione secondo strato di massetto
- Posizionamento geotessuto
- Posa pavimentazione per esterno

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza e la ripartizione degli sforzi di massetti drenanti carrabili armati con rete strutturale in fibra di vetro.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Preparazione del sottofondo

Rinforzo massetto drenante carrabile con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di massetto drenante carrabile con interposta rete strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m².

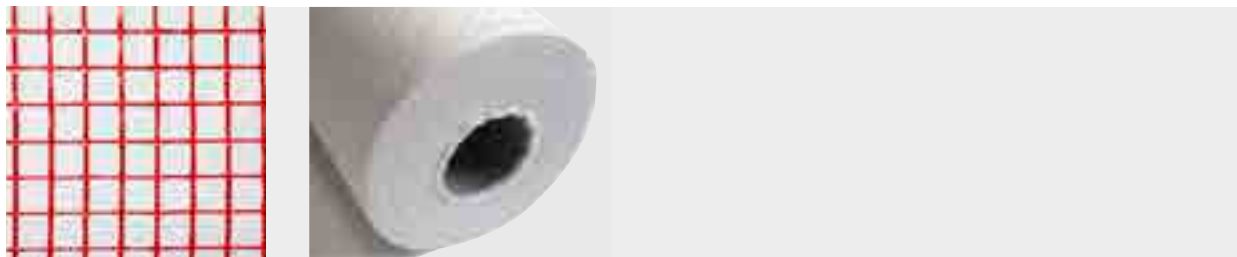
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

Posizionamento di geotessuto tipo FIOCCOTEX PES di Biemme S.r.l. con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- resistenza a trazione longitudinale 3,30 kN/m (EN 10319);
- resistenza a trazione trasversale 4,20 kN/m (EN 10319);
- peso del tessuto 400 g/m²;
- allungamento a rottura longitudinale 50% (EN 10319);
- allungamento a rottura trasversale 65% (EN 10319);
- punzonamento statico 700 N (EN ISO 12236).

Applicazione del primo strato di massetto drenante, posizionamento di rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (alcalino resistente) con contenuto di zirconio > 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco; applicazione a finire del secondo strato di massetto drenante. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15-30 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA

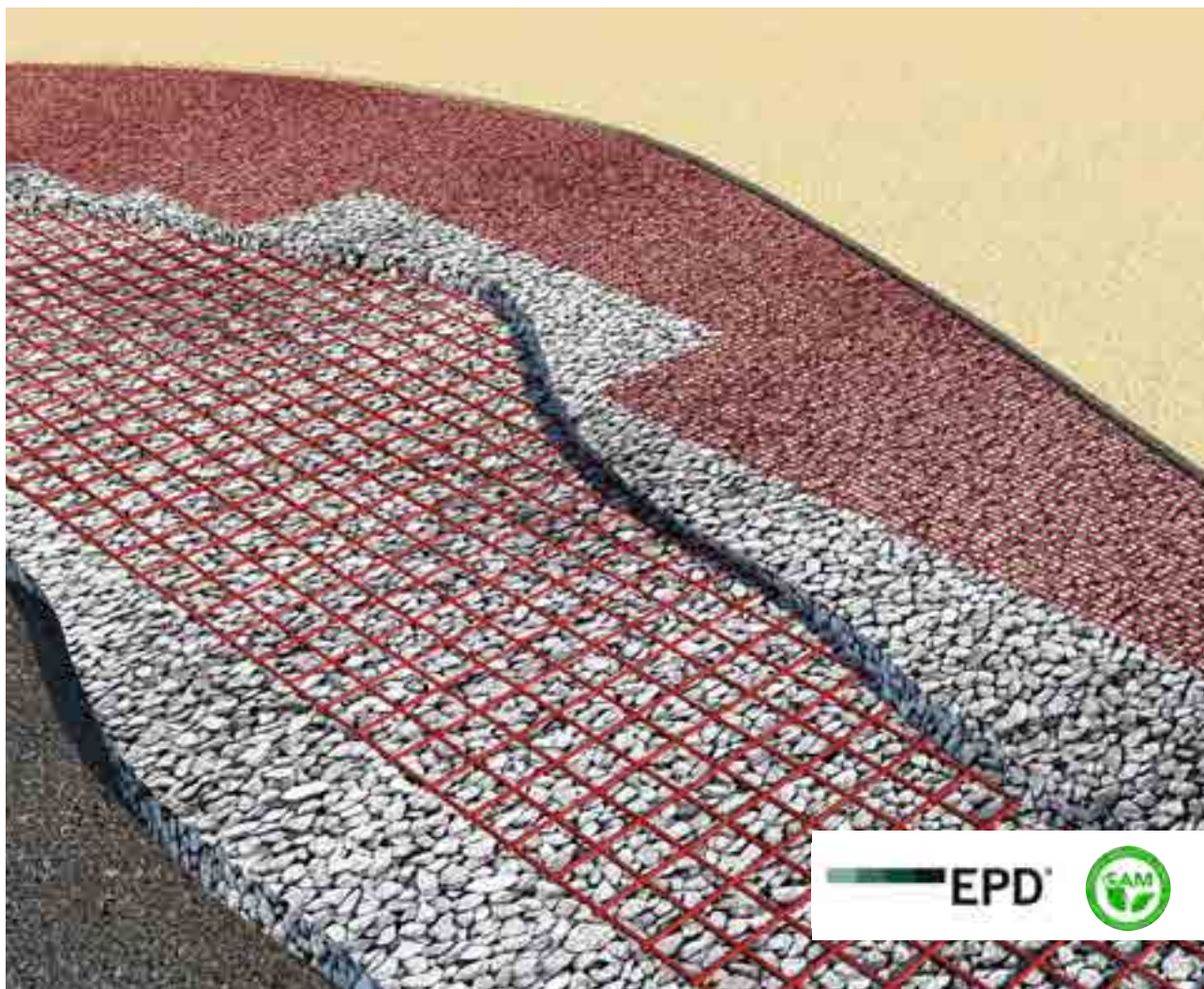


FASE 2 - Installazione del Sistema

- Posizionamento geotessuto
- Applicazione primo strato di massetto drenante carrabile
- Posizionamento rete strutturale in fibra di vetro AR Glass
- Applicazione secondo strato di massetto drenante carrabile

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza e la ripartizione degli sforzi di massetti drenanti carrabili armati con rete strutturale in fibra di vetro e finiture con granulati di rocce naturali.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Preparazione del sottofondo

Rinforzo massetto drenante carrabile con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 e Glasstex Struktura 115, finitura in granulato di pietra naturale drenante

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di massetto drenante carrabile con interposta rete strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m² e rete strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 12x12.

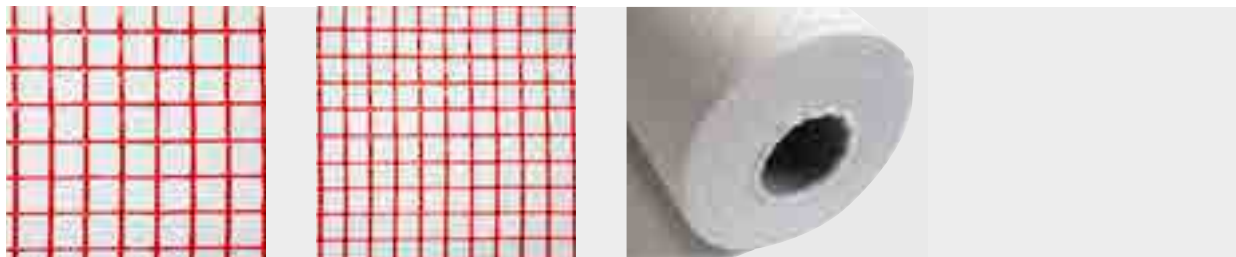
L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

posizionamento di geotessuto tipo FIOCCOTEX PES di Biemme S.r.l. con le seguenti caratteristiche meccaniche:

- resistenza a trazione longitudinale 3,30 kN/m (EN 10319);
- resistenza a trazione trasversale 4,20 kN/m (EN 10319);
- peso del tessuto 400 g/m²;
- allungamento a rottura longitudinale 50% (EN 10319);
- allungamento a rottura trasversale 65% (EN 10319);
- punzonamento statico 700 N (EN ISO 12236).

Applicazione del primo strato di massetto drenante, posizionamento di rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (alcalino resistente) con contenuto di zirconio > 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco; applicazione a finire del secondo strato di massetto drenante. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15-30 cm. Posizionamento di rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (alcalino resistente) con contenuto di zirconio > 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 115 di Biemme S.r.l. appoggiandola sullo strato di massetto ancora fresco; applicazione a finire dello strato di granulato in pietra naturale drenante per uno spessore di circa 1 cm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Posizionamento geotessuto
- Applicazione primo strato di massetto drenante carrabile
- Posizionamento rete strutturale in fibra di vetro AR Glass Struktura 330
- Applicazione secondo strato di massetto drenante carrabile
- Posizionamento rete strutturale in fibra di vetro AR Glass Struktura 115
- Applicazione strato finale di granulato in pietra drenante

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza dell'intradosso di gallerie in calcestruzzo armato per prevenire la caduta del copriferro del rivestimento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione parti degradate
- Sigillatura lesioni presenti
- Pulizia del supporto

Messa in sicurezza del rivestimento di gallerie con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi e rondelle

VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza del rivestimento intradossale di galleria in calcestruzzo armato dal fenomeno del distacco del copriferro, mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m².

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante asportazione delle porzioni dello stesso degradato e in fase di distacco, sigillatura delle lesioni con stucco epossidico o iniezione di resina epossidica, passivazione dei ferri d'armatura rimasti esposti con boiaccia passivante e ripristino del copriferro mancante con malta tixotropica, strutturale di classe R3 o R4 secondo la UNI EN 1504-3. Esecuzione sulla superficie del rivestimento di fori di lunghezza e di numero al m² da valutarsi in funzione delle caratteristiche meccaniche e della stratigrafia del supporto, pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inserimento nei fori di ancorante chimico bicomponente a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e inghisaggio di barre filettate in acciaio inox. La testa della barra filettata dovrà sporgere sulla superficie della struttura per almeno 20 mm per permettere il successivo inserimento del dado e rondella. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 250, ancorare la stessa alle barre filettate mediante rondelle e dadi in acciaio inox, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm.

Nota: in base alle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete indicata nella voce di capitolato con altre reti di Biemme S.r.l. (es. GLASSTEX STRUKTURA 675, ecc.).

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Inserimento di ancorante chimico
- Inserimento di barre filettate
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Serraggio della rete sulle estremità delle barre con rondelle e bulloni

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza dell'intradosso di gallerie in calcestruzzo armato per prevenire la caduta del copriferro del rivestimento.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eliminazione parti degradate
- Sigillatura lesioni presenti
- Pulizia del supporto

Messa in sicurezza del rivestimento di gallerie con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi, rondelle e malta strutturale

VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza dal fenomeno del distacco del copriferro di galleria mediante realizzazione di cappa armata intradossale a basso spessore con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m², barra filettate, dadi, rondelle e malta strutturale.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante asportazione delle porzioni dello stesso degradato e in fase di distacco, sigillatura delle lesioni con stucco epossidico o iniezione di resina epossidica, passivazione dei ferri d'armatura rimasti esposti con boiaccia passivante e ripristino del copriferro mancante con malta tixotropica, strutturale di classe R3 o R4 secondo la UNI EN 1504-3. Esecuzione di fori di lunghezza e di numero al m² da valutarsi in funzione delle caratteristiche meccaniche del supporto e della stratigrafia, pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inserimento nei fori di ancorante chimico bicomponente a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e inghisaggio di barre filettate in acciaio inox. La testa della barra filettata dovrà sporgere sull'intradosso della superficie intradossale della struttura per almeno 20 mm per permettere il successivo inserimento del dado e della rondella. Saturare il supporto con acqua e applicare un primo strato di malta strutturale, tixotropica, antiritiro, fibrorinforzata, di classe R3 secondo la UNI EN 1504-3 tipo BM Tixomono di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 15 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete, ancorare la stessa alle barre filettate mediante rondelle e dadi in acciaio inox, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale di cui sopra per uno spessore di circa 15 mm.

Nota: in base alle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete/malta indicata nella voce di capitolato con altre reti di diverse tipologie (geometriche e meccaniche) e malte strutturali della linea CONCRETE LINE di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Inserimento di ancorante chimico
- Inserimento di barre filettate
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Serraggio della rete sulle estremità delle barre con rondelle e bulloni
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza dell'intradosso di ponti ad arco in muratura per prevenire la caduta di porzioni di pietrame o di laterizi.



FASE I - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco
- Eliminazione parti degradate
- Sigillatura lesioni presenti
- Pulizia del supporto

Messa in sicurezza dell'intradosso di ponti in muratura con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi e rondelle.

VOCE DI CAPITOLATO

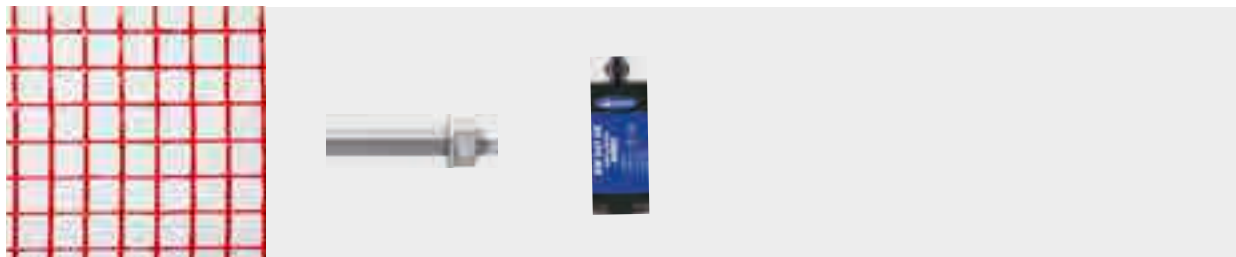
Messa in sicurezza dell'intradosso di ponti in muratura dal fenomeno del distacco di porzioni di paramento murario mediante applicazione di rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m².

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante verifica dell'intonaco esistente, asportazione delle porzioni dello stesso degradato e in fase di distacco, sigillatura delle lesioni con malta e se necessario iniettare le stesse con miscela a base di calce tipo BM INIEZIONE NHL - M15. Eseguire eventuale ripristino della muratura mancante, mediante la tecnica del "cuci e scuci". Esecuzione sulla superficie intradossale di fori di lunghezza e di numero al m² da valutarsi in funzione del tipo di muratura presente (resistenza e stratigrafia), pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inserimento nei fori di ancorante chimico bicomponente a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e inghisaggio di barre filettate in acciaio inox. La testa della barra filettata dovrà sporgere sull'intradosso della superficie intradossale della struttura per almeno 20 mm. Applicazione di rete di rinforzo GLASSTEX STRUKTURA 250, ancorata alle barre filettate mediante rondelle e dadi in acciaio inox, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm.

Nota: in base alle prestazioni di progetto richieste è possibile sostituire la rete indicata nella voce di capitolato con altre reti di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Inserimento di ancorante chimico
- Inserimento di barre filettate
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Serraggio della rete sulle estremità delle barre con rondelle e bulloni

SISTEMI INFRASTRUTTURALI

L'intervento ha come obiettivo la messa in sicurezza dell'intradosso di ponti ad arco in muratura per prevenire la caduta di porzioni del paramento murario.



FASE I - Preparazione del supporto

- Rimozione intonaco
- Eliminazione parti degradate
- Sigillatura lesioni presenti
- Pulizia del supporto

Messa in sicurezza dell'intradosso di ponti ad arco in muratura mediante intonacatura armata con rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 250, barre filettate, ancorante chimico, dadi, rondelle e malta strutturale

VOCE DI CAPITOLATO

Messa in sicurezza intradosale di ponti in muratura dal fenomeno del distacco di porzioni di paramento murario mediante realizzazione di cappa armata intradosale a basso spessore con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 25x25 mm, peso tessuto greggio 182 g/m², peso tessuto apprettato 280 g/m², barra filettate, dadi, rondelle e malta strutturale.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco decoeso, eliminazione di tutte le parti degradate e sigillatura delle lesioni con malta e se necessario iniettare le stesse con miscela a base di calce tipo BM INIEZIONE NHL - M15. Esecuzione di fori di lunghezza e di numero al m² da valutarsi in funzione delle caratteristiche meccaniche del supporto e della stratigrafia, pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inserimento nei fori di ancorante chimico bicomponente a base di resina vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e inghisaggio di barre filettate in acciaio inox. La testa della barra filettata dovrà sporgere sull'intradosso della superficie intradosale della struttura per almeno 20 mm per permettere il successivo inserimento del dado e della rondella. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina spruzzatrice uno strato di rinzafo con malta strutturale premiscelata, reoplastica, antiritiro, fibrorinforzata, a base di calce idraulica e pozzolana naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. di spessore millimetrico. Applicare un primo strato di malta strutturale, reoplastica, antiritiro, fibrorinforzata, a base di calce idraulica e pozzolana naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 15 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16 % costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 250 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori all'interno della maglia della rete, ancorare la stessa alle barre filettate mediante rondelle e dadi in acciaio inox, avendo cura di sovrapporre i lembi terminali della rete di almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta strutturale di cui sopra per uno spessore di circa 15 mm.

COMPONENTI DEL SISTEMA

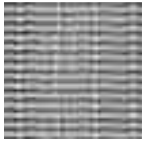


FASE 2 - Installazione del Sistema

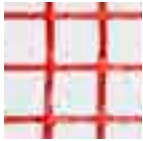
- Esecuzione dei fori
- Pulizia dei fori
- Inserimento di ancorante chimico
- Inserimento di barre filettate
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione malta strutturale a rinzafo
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass
- Serraggio della rete sulle estremità delle barre con rondelle e bulloni
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

I prodotti
degli
ALTRI SISTEMI





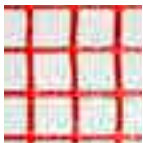
Carbontex 570



Glasstex Struktura 330



Glasstex Struktura 460



Glasstex Struktura 280



Vortex



Angolo Struktura



BM Idroplaster NHL - M15



BM Tixomono

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza, la ripartizione degli sforzi e il trasferimento delle azioni orizzontali di solai in laterocemento attraverso la realizzazione di cappa collaborante estradossale a basso spessore armata con rete in fibra di vetro.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eventuale eliminazione del precedente massetto decoeso
- Pulizia del piano di posa

Rinforzo estradossale di solaio in laterocemento con massetto, rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 e connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo strutturale estradossale di solaio in laterocemento esistente mediante l'utilizzo di rete in fibra di vetro AR Glass, connettore elicoidale in acciaio Inox AISI 304/316, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e massetto.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante accurata pulizia di polveri, di tutte le parti incoerenti che si distaccano e se necessario successiva applicazione di uno strato a pennello/ruolo o airless di primer consolidante. Realizzazione di un numero idoneo di prefori per metro quadrato, di diametro pari al diametro del connettore aumentato di almeno 6 mm, adeguata pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio di barre elicoidali trafilate a freddo in acciaio Inox AISI 304/316 tipo VORTEX di Biemme Srl preventivamente tagliate a lunghezza con resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE di Biemme S.r.l. Applicazione del primo strato di massetto, sul prodotto ancora fresco, posa in opera di rete strutturale in fibra di vetro AR GLASS (Alcalino resistente) contenente biossido di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese e apprettata tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m². Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Piegatura manuale a "L" di 15 cm all'estradosso del solaio del connettore elicoidale VORTEX, posa in opera del secondo strato di massetto.

Nota: in base alle prestazioni di progetto richieste è possibile scegliere il diametro del connettore VORTEX e sostituire la rete indicata nella voce di capitolato con altre reti di diverse tipologie (geometriche e meccaniche) tipo GLASSTEX STRUKTURA 675, GLASSTEX STRUKTURA 580, GLASSTEX STRUKTURA 330 o GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l..

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primer
- Esecuzione dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento dei Vortex
- Getto del primo strato di massetto
- Posizionamento rete in vetro AR Glass
- Piegatura dei Vortex
- Getto dell'ultimo strato di massetto

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO SOLAI

L'intervento ha come obiettivo l'aumento della portanza, la ripartizione degli sforzi e il trasferimento delle azioni orizzontali di solai in legno attraverso la realizzazione di cappa collaborante estradossale a basso spessore armata con rete in fibra di vetro.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Eventuale eliminazione del precedente massetto decoeso
- Pulizia del piano di posa

Rinforzo estradossale di solaio in legno con massetto, rete strutturale in fibra di vetro AR Glasstex Struktura 330 e connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex

VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo strutturale estradossale di solaio in legno esistente mediante l'utilizzo di rete in fibra di vetro AR Glass, connettore elicoidale in acciaio Inox AISI 304/316, resina in vinilestere senza stirene tipo BM 941 VE e massetto.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

preparazione del supporto mediante accurata pulizia di polvere, di tutte le parti incoerenti che si distaccano e se necessario successiva applicazione di uno strato a pennello/rullo o airless di primer consolidante. Realizzazione di un numero idoneo di prefori per metro quadrato, di diametro pari al diametro del connettore aumentato di almeno 6 mm, adeguata pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori, inghisaggio di barre elicoidali trafilate a freddo in acciaio Inox AISI 304/316 tipo VORTEX di Biemme Srl preventivamente tagliate a lunghezza con resina strutturale in vinilestere senza stirene BM 941 VE di Biemme S.r.l. Applicazione del primo strato di massetto, sul prodotto ancora fresco, posa in opera di rete strutturale in fibra di vetro AR GLASS (Alcalino resistente) contenente biossido di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese e apprettata tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m². Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Piegatura manuale a "L" di 15 cm all'estradosso del solaio del connettore elicoidale VORTEX, posa in opera del secondo strato di massetto.

Nota: in base alle prestazioni di progetto richieste è possibile scegliere il diametro del connettore VORTEX e sostituire la rete indicata nella voce di capitolato con altre reti di diverse tipologie (geometriche e meccaniche) tipo GLASSTEX STRUKTURA 675, GLASSTEX STRUKTURA 580, GLASSTEX STRUKTURA 330 o GLASSTEX STRUKTURA 320 di Biemme S.r.l.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Applicazione del primer
- Applicazione impermeabilizzante
- Esecuzione dei fori
- Applicazione ancorante chimico
- Inserimento dei Vortex
- Getto del primo strato di massetto
- Posizionamento rete in vetro AR Glass
- Piegatura Vortex
- Getto dell'ultimo strato di massetto

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di paramenti murari inserendo all'interno dei giunti di malta barre elicoidali in acciaio Inox.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione giunti di malta
- Pulizia e saturazione del supporto con acqua

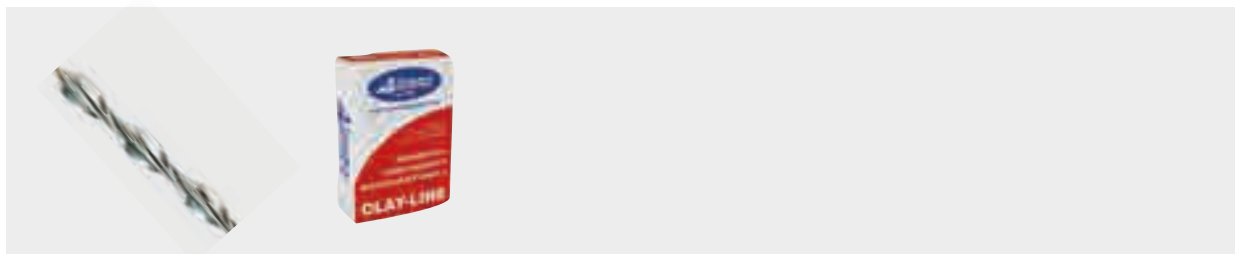
Scarnitura e ristilatura armata di giunti, su un solo lato del paramento murario realizzato in laterizio pieno e tufo faccia a vista, mediante connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex e malta strutturale

VOCE DI CAPITOLATO

Ristilatura armata di giunti, su muratura realizzata in laterizio pieno e tufo faccia a vista, mediante l'impiego di malta per muratura M5 a base di calce idraulica naturale tipo BM FUGA REPAIR di Biemme S.r.l. e connettori elicoidali in acciaio Inox.

L'intervento, riguardante un solo lato della muratura, verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative: rimozione dei giunti di malta esistenti, pulizia e saturazione del supporto con successivo riempimento di una parte della sezione degli stessi mediante un primo strato di malta a base di calce idraulica naturale NHL 5 tipo BM FUGA REPAIR di Biemme S.r.l. Inserimento di barre elicoidali trafilate a freddo tipo VORTEX AISI 304 di Biemme S.r.l. avente diametro esterno 6 mm. In caso di interventi in ambienti aggressivi si consiglia di utilizzare barre elicoidali in acciaio Inox AISI 316 tipo VORTEX AISI 316 di Biemme S.r.l. Dopo aver inserito la barra elicoidale coprire la stessa con un secondo strato di malta tipo BM FUGA REPAIR di Biemme S.r.l. stuccando a filo muro.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Riempimento di una parte del giunto con malta
- Inserimento Vortex
- Copertura barra con secondo strato di malta
- Stuccatura finale

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di paramenti murari inserendo all'interno dei giunti di malta barre elicoidali in acciaio Inox.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione giunti di malta
- Pulizia e saturazione del supporto con acqua

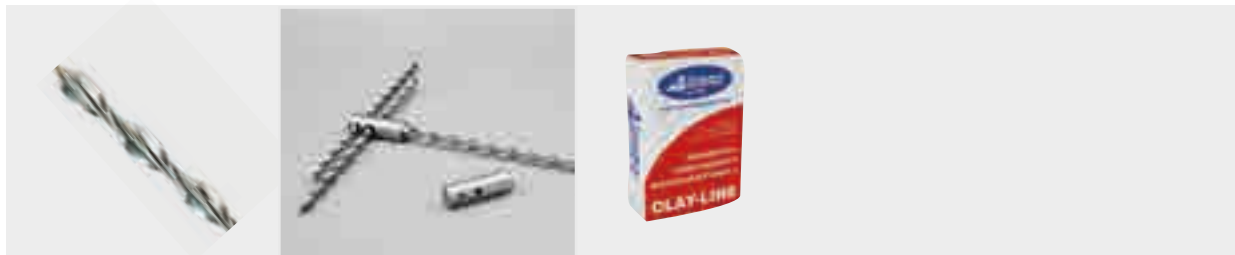
Scarnitura e ristilatura armata di giunti, su entrambi i lati del paramento murario realizzato in laterizio pieno e tufo faccia a vista, mediante connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex e malta strutturale

VOCE DI CAPITOLATO

Ristilatura armata di giunti, su muratura realizzata in laterizio pieno e tufo faccia a vista, mediante l'impiego di malta per muratura M5 a base di calce idraulica naturale tipo BM FUGA REPAIR di Biemme S.r.l. e connettori elicoidali in acciaio Inox.

L'intervento, riguardante entrambi i lati della muratura, verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative: rimozione dei giunti di malta esistenti, pulizia e saturazione del supporto con successiva creazione di fori passanti di adeguato diametro per l'inserimento di barre elicoidali trafilate a freddo tipo VORTEX AISI 304 di Biemme S.r.l., riempimento di una parte della sezione delle fughe con un primo strato di malta a base di calce idraulica naturale NHL5 tipo BM FUGA REPAIR NHL di Biemme S.r.l. Inserimento, dopo aver collegato i Vortex passanti con VORTEX CONNECTOR, di barre elicoidali trafilate a freddo tipo VORTEX AISI 304 di Biemme S.r.l. aventi diametro esterno 6 mm. In caso di interventi in ambienti aggressivi si consiglia di utilizzare barre elicoidali in acciaio Inox AISI 316 tipo VORTEX AISI 316 di Biemme S.r.l. Dopo aver inserito la barra elicoidale coprire la stessa con malta strutturale tipo BM FUGA REPAIR NHL di Biemme S.r.l. stuccando a filo muro.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Creazione di fori passanti di adeguato diametro
- Inserimento Vortex passante
- Riempimento di una parte del giunto con malta
- Inserimento Vortex e collegamento tra i vari elementi con Vortex Connector
- Copertura barra con secondo strato di malta
- Stuccatura finale

AS04

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare le caratteristiche meccaniche di paramenti murari inserendo all'interno dei giunti di malta barre elicoidali in acciaio Inox ed intonaco armato.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Rimozione dell'intonaco esistente, dei giunti di malta e di tutte le parti degradate
- Pulizia e saturazione del supporto con acqua

Rinforzo di muratura in laterizio pieno e tufo con intonacatura armata su un lato del paramento murario mediante impiego di rete strutturale in vetro AR Glasstex Struktura 330 e connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex; sul secondo lato intervento con ristilatura armata dei giunti mediante l'utilizzo di connettori elicoidali in acciaio Inox Vortex e malta.



VOCE DI CAPITOLATO

Rinforzo di muratura in laterizio pieno e tufo mediante intonacatura armata su un lato con rete bidirezionale strutturale in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR Glass GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio > del 16% realizzata con la tecnica del giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 50x50 mm, peso tessuto greggio 235 g/m², peso tessuto apprettato 335 g/m², connettore elicoidale in acciaio Inox e malta strutturale premiscelata; sul secondo lato, ristilatura armata dei giunti faccia vista di murature con malta per muratura M5 a base di calce idraulica naturale tipo BM FUGA REPAIR di Biemme S.r.l. e barre elicoidali in acciaio Inox.

L'intervento, riguardante entrambi i lati della muratura, verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Esecuzione di fori passanti di diametro 7 mm in numero non inferiore a 4 pz/m², pulizia degli stessi con aria compressa o con aspiratori e successivo inserimento a secco con avvitatore, a basso numero di giri, di connettori in acciaio Inox AISI 304/316 trafilati a freddo di forma elicoidale diametro esterno 8 mm tipo VORTEX di Biemme S.r.l. di lunghezza idonea secondo le prestazioni di progetto e lasciando esternamente una lunghezza della barra di almeno 10 cm che verrà successivamente piegata dopo l'applicazione della rete oppure applicare l'elemento di chiusura terminale per Vortex. Saturare il supporto con acqua e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di calce idraulica naturale tipo BM IDROPLASTER NHL - M15 di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 1,5 cm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare la rete in fibra di vetro apprettata, costituita da fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) con contenuto di zirconio minimo > del 16% costruita a giro inglese tipo GLASSTEX STRUKTURA 330 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca facendo passare i connettori tipo VORTEX di Biemme S.r.l. all'interno della maglia della rete e piegandoli successivamente. Se necessario applicare intorno ai connettori dei fazzoletti di ripartizione realizzati con la stessa rete utilizzata in precedenza, e se necessario, posizionare in tutte le zone d'angolo, l'elemento preformato angolare in fibra di vetro AR GLASS (Alcalino Resistente) apprettato con resina epossidica tipo ANGOLO STRUKTURA di Biemme S.r.l. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 15 cm. Applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 1,5 cm. Sul secondo lato del paramento murario, effettuare rimozione dei giunti di malta, pulizia e saturazione del supporto, riempimento di una parte della sezione delle fughe con un primo strato di malta strutturale M5 a base di calce idraulica naturale NHL5 tipo BM FUGA REPAIR di Biemme S.r.l. inserimento, dopo aver collegato i Vortex passanti con VORTEX CONNECTOR, di barre elicoidali trafilate a freddo tipo VORTEX di Biemme S.r.l. Dopo aver inserito la barra elicoidale coprire la stessa con malta strutturale tipo BM FUGA di Biemme S.r.l. stuccando a filo muro.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Esecuzione dei fori passanti e pulizia degli stessi prima di inserire i Vortex
- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione malta strutturale a rinzaffo e successivo primo strato
- Applicazione rete in fibra di vetro AR Glass e piegatura del Vortex
- Applicazione secondo strato di malta strutturale
- Riempimento di una parte del giunto con malta
- Inserimento Vortex lungo i giunti
- Collegamento tra i vari elementi con Vortex Connector
- Copertura barra con secondo strato di malta
- Stuccatura finale

AS05

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO PARETI

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare la risposta dei pannelli murari da azioni sismiche, aumentandone i parametri di sicurezza al ribaltamento e ostacolando la creazione di possibili meccanismi di collasso.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

Cerchiatura di piano con rete unidirezionale in Carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale

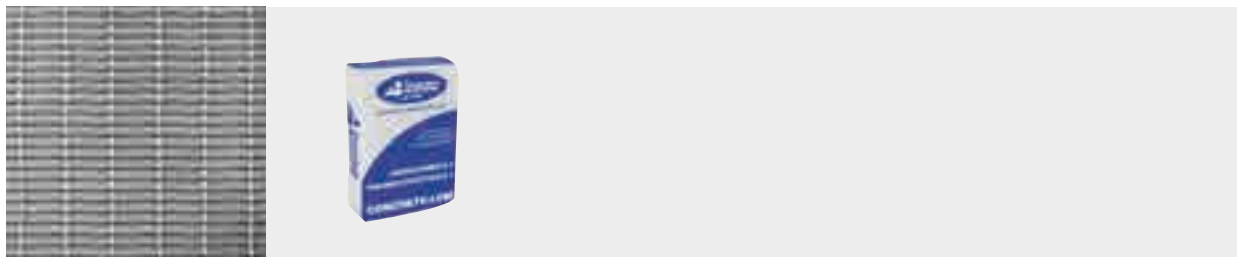
VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per il rinforzo di struttura muraria mediante cerchiatura di piano con rete unidirezionale in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 6x30 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 605 g/m², e malta strutturale premiscelata BM TIXOMONO.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base cemento tipo BM TIXOMONO di Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 20 cm e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione di rete in carbonio + vetro AR Glass
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

AS06

MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VOLTE

L'intervento ha come obiettivo quello di migliorare il comportamento alle azioni sismiche di volte.



FASE 1 - Preparazione del supporto

- Demolizione e rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate

Rinforzo estradosale di volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo con fasce di rete unidirezionale in Carbonio + vetro AR Glass Carbontex 570 e malta strutturale

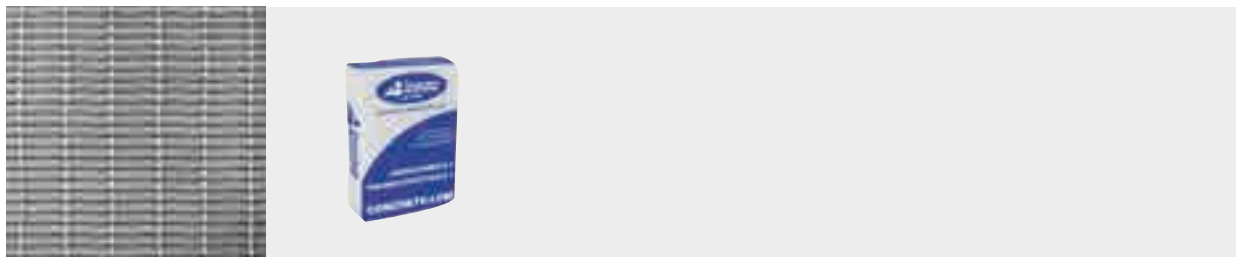
VOCE DI CAPITOLATO

Sistema per il rinforzo estradosale delle volte in laterizio pieno, pietra mista e tufo mediante applicazione di rete unidirezionale in fibra di carbonio e vetro apprettati tipo CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. con dimensioni maglia 6x30 mm, peso tessuto greggio 465 g/m², peso tessuto apprettato 605 g/m², e malta strutturale premiscelata BM TIXOMONO.

L'intervento verrà eseguito secondo le seguenti fasi lavorative:

rimozione dell'intonaco esistente e di tutte le parti degradate. Saturare il supporto con acqua a bassa pressione e applicare a mano o con macchina intonacatrice un primo strato di malta strutturale a base di cemento tipo BM TIXOMONO Biemme S.r.l. per uno spessore di circa 5 mm e lasciare la superficie al grezzo. Posizionare rete in fibra di carbonio e vetro apprettati CARBONTEX 570 di Biemme S.r.l. appoggiandola sulla malta ancora fresca. Sovrapporre le fasce di rete per almeno 10 cm in entrambe le direzioni e applicare a finire un secondo strato di malta di cui sopra per uno spessore di circa 5 mm.

COMPONENTI DEL SISTEMA



FASE 2 - Installazione del Sistema

- Saturazione del supporto con acqua
- Applicazione primo strato di malta strutturale
- Applicazione di rete in carbonio + vetro AR Glass
- Applicazione secondo strato di malta strutturale

AS07

I prodotti
del Sistema
STABILFLEX

BREVETTATO





Mezzaluna M1



Flangia F1



Flangia F2



Flangia F3



Dissipatore 190



Ferramenta per fissaggio



Coppiglie



Resina strutturale

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in c.a. mediante
DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 720 applicato sotto
trave/lato pilastro, con travi e pilastri delle stesse dimensioni



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange superiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange sotto trave
- Posizionamento mezzelune
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange inferiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange lato pilastro
- Fissaggio mezzelune
- Inserimento coppiglie

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in c.a. mediante **DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 720** applicato sotto trave/lato pilastro, con travi e pilastri delle stesse dimensioni, quando sono necessari più dissipatori



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

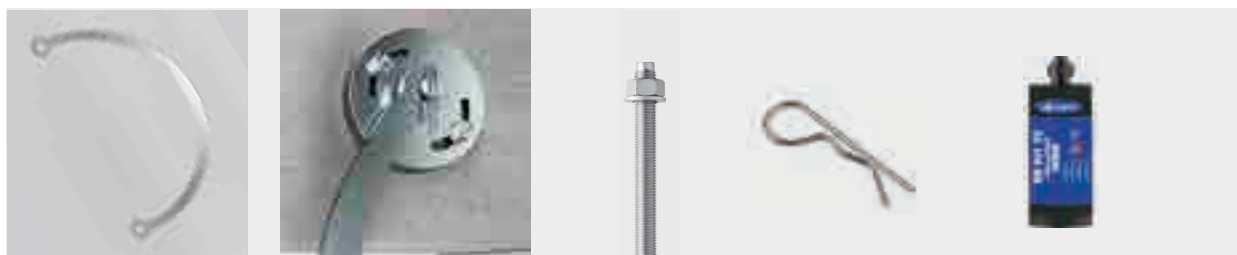
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange superiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange sotto trave
- Posizionamento mezzelune
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange inferiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange lato pilastro
- Fissaggio mezzelune
- Inserimento coppiglie

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in c.a. mediante **DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 720** applicato fronte trave/ fronte pilastro, con travi e pilastri delle stesse dimensioni, quando sono necessari più dissipatori



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange superiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange fronte trave
- Posizionamento mezzelune
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange inferiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange fronte pilastro
- Fissaggio mezzelune
- Inserimento coppiglie

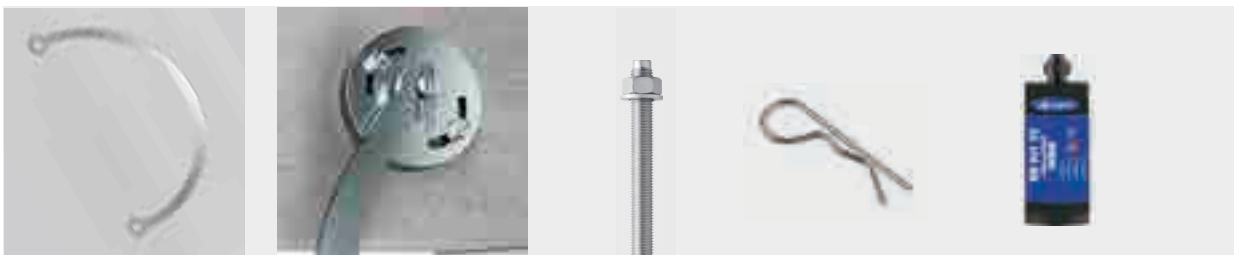
MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI



Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in c.a. mediante DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 720 applicato fronte trave/fronte pilastro, con travi e pilastri delle stesse dimensioni e sono presenti impianti di vario genere



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange superiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange fronte trave
- Posizionamento mezzelune
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange inferiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange fronte pilastro
- Fissaggio mezzelune
- Inserimento coppiglie

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in c.a. mediante
DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 720 applicato sotto trave/
lato pilastro, con travi e pilastri di diverse dimensioni



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange superiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange sotto trave
- Posizionamento mezzelune
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange inferiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange lato pilastro
- Fissaggio mezzelune
- Inserimento coppiglie

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza di capannoni prefabbricati in c.a. mediante **DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 720** applicato fronte trave/lato pilastro, con travi e pilastri di diverse dimensioni, quando sono necessari più dissipatori



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange superiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange fronte trave
- Posizionamento mezzelune
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione delle flange inferiori
- Fissaggio chimico barre filettate per le flange lato pilastro
- Fissaggio mezzelune
- Inserimento coppiglie

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza delle coperture di capannoni prefabbricati in c.a. mediante DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 190 applicato fra tegolo doppia T e trave



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione del dispositivo 190
- Fissaggio chimico barre filettate e posizionamento del dispositivo

Schema di posa alternativo

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione del dispositivo 190
- Fissaggio meccanico con viti per calcestruzzo armato

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI



Messa in sicurezza delle coperture di capannoni prefabbricati in c.a. mediante DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 190 applicato fra tegolo alare e trave



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

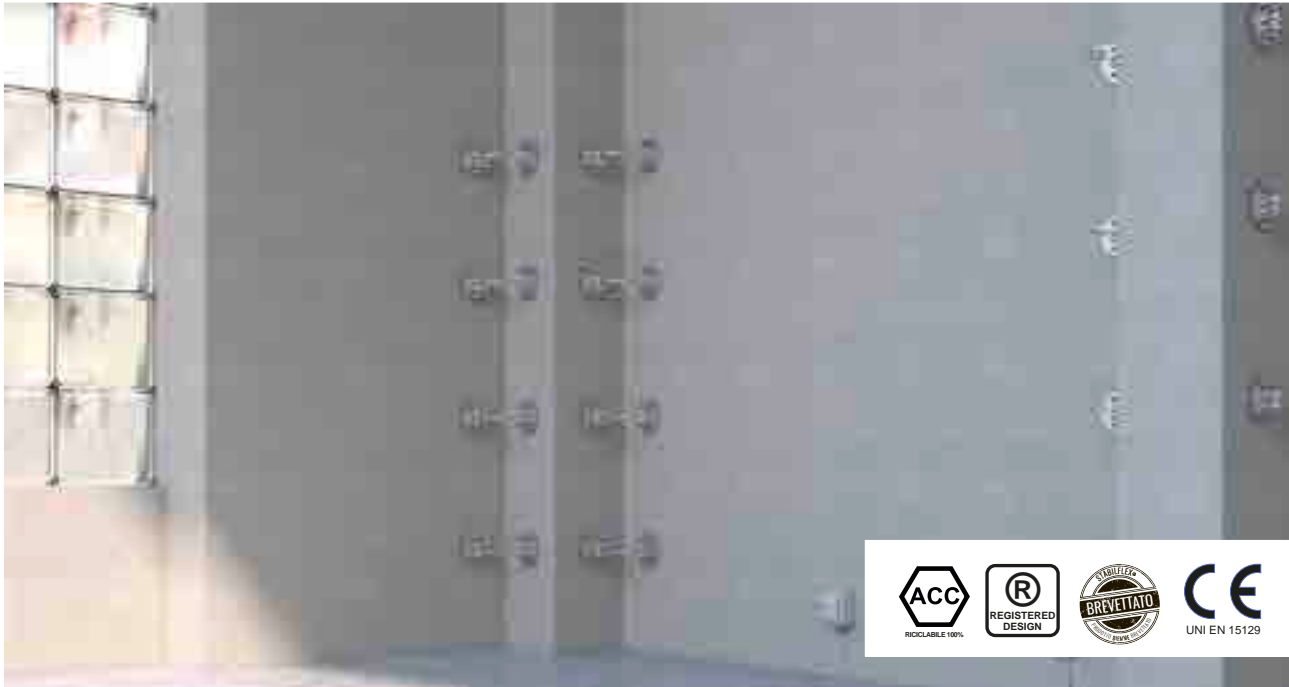
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione del dispositivo 190
- Fissaggio chimico barre filettate e posizionamento del dispositivo

Schema di posa alternativo

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione del dispositivo 190
- Fissaggio meccanico con viti per calcestruzzo armato

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI

Messa in sicurezza delle pareti di tamponatura di capannoni prefabbricati in c.a. mediante **DISPOSITIVO STABILFLEX-DISSIPATORE 190** applicato lato pilastro/fronте pannello di tamponatura



COMPONENTI DEL SISTEMA



Schema di posa

- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione del dispositivo 190
- Fissaggio chimico barre filettate e posizionamento del dispositivo

Schema di posa alternativo

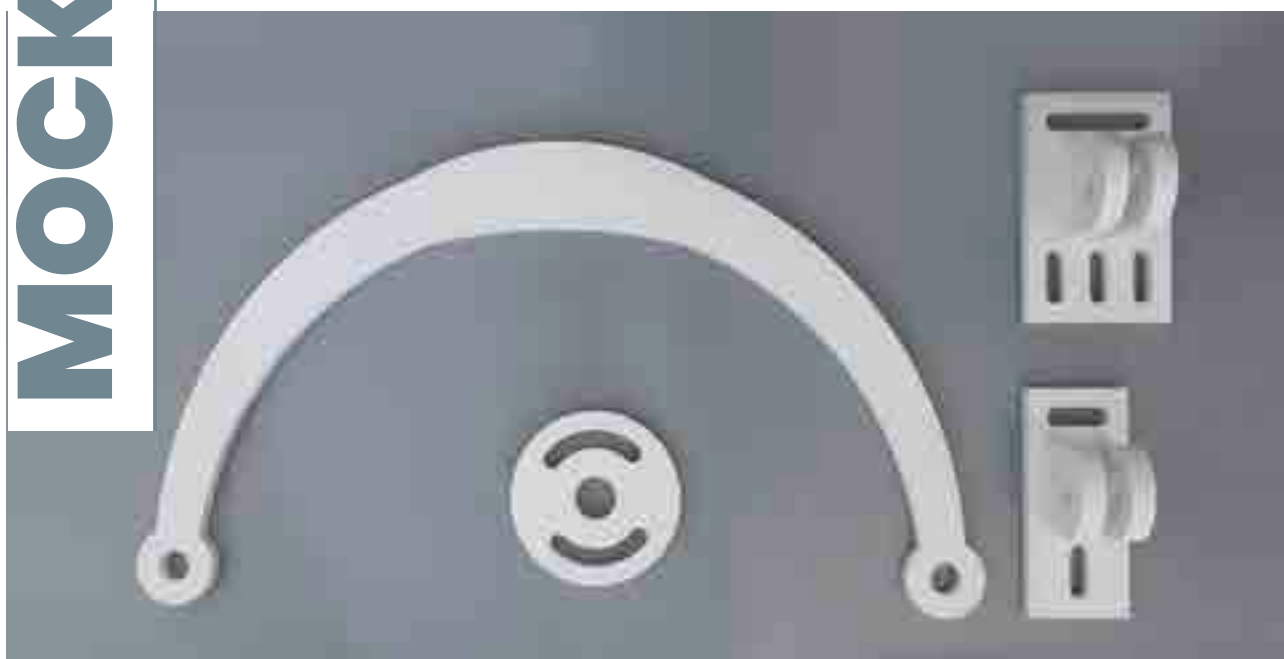
- Individuazione presenza di ferri di armatura
- Realizzazione di fori per l'installazione del dispositivo 190
- Fissaggio meccanico con viti per calcestruzzo armato

MOCK-UP

MESSA IN SICUREZZA CAPANNONI INDUSTRIALI



Per facilitare il montaggio Biemme mette a disposizione dei suoi clienti un mock-up (dima) in Forex® resistente e leggero facilitando così l'operatore nella fase preliminare all'esecuzione dei fori di fissaggio.



VOCI DI CAPITOLATO

Collegamento nodo trave - pilastro

Messa in sicurezza di capannoni industriali prefabbricati in c.a. mediante dispositivo antisismico tipo DISPOSITIVO STABILFLEX - DISSIPATORE 720 di Biemme Srl in acciaio strutturale S355 zincato a freddo idoneo al collegamento dei nodi principali della struttura quali travi e pilastri vincolati tra loro mediante semplice appoggio o mediante mezzi di collegamento rigido aumentandone la capacità portante nei confronti dell'azione sismica.

L'intervento verrà eseguito secondo le varie fasi lavorative:

pulizia della superficie, avendo cura di eliminare se presenti tutte le porzioni di cemento armato incoerenti, se necessario su pilastri o travi degradati procedere al loro ripristino con prodotti idonei al recupero del calcestruzzo armato. Individuazione della presenza dei ferri di armatura, è necessario individuare la presenza e il diametro delle armature presenti all'interno di travi e pilastri mediante pacometro.

Realizzazione di almeno due fori per l'installazione delle flange da posizionare rispettivamente sia sulla trave che sul pilastro. La dimensione dei fori dovrà essere tale da consentire il fissaggio chimico di barre filettate Classe 8.8 zincate a freddo con dado esagonale M16 e rondelle piane. Utilizzare ancorante chimico certificato per carico sismico.

Per il corretto posizionamento, allineato degli elementi, al fine di evitare eccentricità e di conseguenza fenomeni di instabilità, procedere prima al fissaggio della flangia da posizionare sulla trave con almeno due barre filettate ancorate chimicamente, fissare la MEZZALUNA M1 di Biemme Srl al perno in dotazione con la flangia mediante coppiglie e procedere al fissaggio della seconda flangia da inserire sul pilastro sempre con almeno due barre filettate; fissaggio del dissipatore al perno con coppiglie. Il fissaggio della MEZZALUNA M1 alla trave consentirà di avere una guida per l'allineamento in fase di montaggio degli elementi al pilastro. L'esecuzione dei fori è facilitata dalla presenza di asole nelle flange, le quali asole permettono di spostare il foro lungo la superficie ed evitare di forare in corrispondenza dei ferri di armatura.

Collegamento trave - tegolo

Messa in sicurezza di capannoni industriali prefabbricati in c.a. mediante dispositivo antisismico tipo DISPOSITIVO STABILFLEX - DISSIPATORE 190 di Biemme Srl in acciaio strutturale S355 zincato a freddo idoneo al collegamento di travi e tegoli di copertura aumentandone la capacità portante nei confronti dell'azione sismica.

L'intervento verrà eseguito secondo le varie fasi lavorative:

pulizia della superficie, avendo cura di eliminare se presenti tutte le porzioni di cemento armato incoerenti, se necessario procedere al ripristino con prodotti idonei al recupero del calcestruzzo armato. Individuazione della presenza dei ferri di armatura, è necessario individuare la presenza e il diametro delle armature presenti all'interno delle travi e dei tegoli mediante pacometro.

Realizzazione di almeno due fori per l'installazione delle flange. La dimensione dei fori dovrà essere tale da consentire il fissaggio chimico di barre filettate Classe 8.8 zincate a freddo con dado esagonale M10 e rondelle piane. Utilizzare ancorante chimico certificato per carico sismico. Posizionamento elemento centrale e fissaggio della stessa con viti, rondelle e dadi in dotazione.

Per il corretto posizionamento, allineato degli elementi, al fine di evitare eccentricità e di conseguenza fenomeni di instabilità, procedere al fissaggio della prima flangia con almeno due barre filettate ancorate chimicamente, fissare l'elemento centrale di collegamento alla flangia mediante vite, dado e rondella, e procedere al fissaggio della seconda flangia sempre con almeno due barre filettate; fissaggio dell'elemento centrale di collegamento alla seconda flangia con vite, dado e rondella.

L'esecuzione dei fori è facilitata dalla presenza di asole nelle flange, le quali asole permettono di spostare il foro, lungo la superficie ed evitare di forare in corrispondenza dei ferri di armatura. Il sistema è in grado di orientarsi e adattarsi a qualsiasi inclinazione dei piani di fissaggio.

Collegamento pilastro - pareti

Messa in sicurezza di capannoni industriali prefabbricati in c.a. mediante dispositivo antisismico tipo DISPOSITIVO STABILFLEX - DISSIPATORE 190 di Biemme Srl in acciaio strutturale S355 zincato a freddo idoneo al collegamento di pannelli di tamponatura ai pilastri aumentandone la capacità portante nei confronti dell'azione sismica.

L'intervento verrà eseguito secondo le varie fasi lavorative:

pulizia della superficie, avendo cura di eliminare se presenti tutte le porzioni di cemento armato incoerenti, se necessario procedere al ripristino con prodotti idonei al recupero del calcestruzzo armato. Individuazione della presenza dei ferri di armatura, è necessario individuare la presenza e il diametro delle armature presenti all'interno dei pilastri e dei pannelli di tamponatura mediante pacometro.

Realizzazione di almeno due fori per l'installazione delle flange. La dimensione dei fori dovrà essere tale da consentire il fissaggio chimico di barre filettate Classe 8.8 zincate a freddo con dado esagonale M10 e rondelle piane. Utilizzare ancorante chimico certificato per carico sismico. Posizionamento elemento centrale e fissaggio della stessa con viti, rondelle e dadi in dotazione.

Per il corretto posizionamento, allineato degli elementi, al fine di evitare eccentricità e di conseguenza fenomeni di instabilità, procedere al fissaggio della prima flangia con almeno due barre filettate ancorate chimicamente, fissare l'elemento centrale di collegamento alla flangia mediante vite, dado e rondella, e procedere al fissaggio della seconda flangia sempre con almeno due barre filettate; fissaggio dell'elemento centrale di collegamento alla seconda flangia con vite, dado e rondella.

L'esecuzione dei fori è facilitata dalla presenza di asole nelle flange, le quali asole permettono di spostare il foro, lungo la superficie ed evitare di forare in corrispondenza dei ferri di armatura. Il sistema è in grado di orientarsi e adattarsi a qualsiasi inclinazione dei piani di fissaggio.

CASE HISTORY



Esempi di posa dei sistemi Z01, Z02, Z04, Z07 e Z09.



CASE HISTORY

Esempi di posa dei sistemi Z01, Z02, Z04, Z07 e Z09.



-  **Polirex**[®] polietilene espanso
-  **Fioccotex**[®] geotessuto
-  **Fibromix**[®] fibre di polipropilene
-  **Glasstex**[®] rete in fibra di vetro



-  **Sistema Armatex**[®]
rinforzo strutturale / antisfondellamento
antiribaltamento / antisismico / restauro
-  **Sistema Stabiliflex**[®]
Messa in sicurezza di capannoni industriali

BIEMME srl

Via Tevere, 26

61030 Lucrezia di Cartoceto (PU) Italia

Tel. +39 0721 899901 - Fax +39 0721 899902

info@biemmebiagiotti.com

www.biemmebiagiotti.com

